

# DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL  
CAPITALE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI



**Emittente**

**DIGITAL MAGICS S.P.A.**

Nominated Adviser e Global Coordinator



*AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.*

*L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.*

*Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente documento.*

# INDICE

<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>7</b>
<b>CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>12</b>
<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>13</b>
<b>SEZIONE I DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>15</b>
1.1 Persone responsabili delle informazioni.....	15
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili .....	15
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI</b> .....	<b>16</b>
2.1 Revisori legali dell'Emittente .....	16
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori .....	17
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE</b> .....	<b>18</b>
3.1 Informazioni selezionate di conto economico .....	18
3.2 Informazioni selezionate di stato patrimoniale.....	18
3.3 Informazioni selezionate di rendiconto finanziario .....	19
<b>4. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>20</b>
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	20
4.1.1 Rischi connessi alle attività di investimento dell'Emittente .....	20
4.1.2 Rischi connessi all'investimento in start up .....	21
4.1.3 Rischi connessi all'exit dalle Start Up Partecipate.....	21
4.1.4 Rischi legati al livello di indebitamento finanziario e commerciale .....	22
4.1.5 Rischi legati al mancato incasso dei crediti .....	24
4.1.6 Rischi connessi ai crediti vantati nei confronti di Clear Leisure Plc.....	24
4.1.7 Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in cui investe l'Emittente.....	25
4.1.8 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave .....	26
4.1.9 Rischi connessi all'affidabilità del management delle Start Up Partecipate.....	26
4.1.10 Rischi connessi ai contratti di lavoro a termine e ai contratti di collaborazione a progetto .....	26
4.1.11 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate .....	27
4.1.12 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse .....	28
4.1.13 Rischi connessi al sistema di reporting.....	29
4.1.14 Rischi connessi al mancato adeguamento alle disposizioni legislative dettate dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 .....	29
4.1.15 Rischi connessi al governo societario .....	29
4.1.16 Rischi connessi ai diritti di privativa delle Start Up Partecipate.....	30
4.1.17 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi.....	30
4.1.18 Riconoscimento come incubatore certificato ai sensi dell'art. 25, comma 5, della Legge 221/201231 .....	30
4.1.19 Rischi relativi alla attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Emittente.....	31
4.1.20 Dichiarazioni di preminenza e informazioni previsionali in merito all'evoluzione del mercato di riferimento .....	32
4.2 Fattori di rischio relativi al mercato in cui l'Emittente opera.....	32
4.2.1 Rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria .....	32
4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni.....	33
4.3.1 Rischi relativi alle operazioni sul capitale effettuate precedentemente all'ammissione della Società nell'AIM Italia .....	33
4.3.2 Contendibilità di Digital Magics.....	33
4.3.3 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni .....	34
4.3.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni.....	34
4.3.5 Rischi connessi all'andamento delle quotazioni in funzione dell'attività dell'Emittente .....	34
4.3.6 Rischi connessi agli accordi di lock up.....	34
<b>5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b> .....	<b>36</b>

5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	36
5.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	36
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e numero di registrazione.....	36
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	36
5.1.4	Dati essenziali dell'Emittente.....	36
5.1.5	Informazioni finanziarie .....	36
5.1.6	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	36
5.2	Investimenti.....	39
5.2.1	Investimenti effettuati.....	39
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione.....	39
5.2.3	Investimenti futuri .....	40
<b>6.</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>41</b>
6.1	Principali attività .....	41
6.2	L'attività di operatore <i>venture</i> dell'Emittente.....	43
6.2.1	Politica di investimento .....	44
6.2.2	Procedura di investimento .....	49
6.3	Attività di Incubator .....	51
6.3.1	Servizi di incubazione .....	51
6.3.2	Collaborazione nello sviluppo delle idee innovative .....	52
6.4	Il portafoglio.....	53
6.5	Quadro normativo di riferimento dell'Emittente.....	58
6.5.1	Incubatori Certificati.....	59
6.5.2	Start Up Innovative.....	60
6.5.3	Agevolazioni relative a Incubatori Certificati e Start Up Innovative.....	61
6.6	Panoramica del mercato in cui opera l'Emittente.....	61
6.6.1	Il contesto generale.....	61
6.6.2	Principali concorrenti dell'Emittente .....	65
6.7	Fattori eccezionali .....	65
6.8	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	65
<b>7.</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>66</b>
7.1	Gruppo di appartenenza.....	66
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente .....	66
<b>8.</b>	<b>PROBLEMATICHE AMBIENTALI .....</b>	<b>68</b>
<b>9.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>69</b>
9.1	Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita .....	69
9.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	69
<b>10.</b>	<b>ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO E ALTI DIRIGENTI .....</b>	<b>70</b>
10.1	Composizione del Consiglio di amministrazione.....	70
10.1.1	Cariche ricoperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente.....	73
10.1.2	Esperienze maturate dai membri del Consiglio di Amministrazione.....	74
10.1.3	Fatti importanti riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione.....	76
10.2	Composizione del Collegio sindacale.....	76
10.2.1	Cariche ricoperte dai componenti del Collegio Sindacale in società diverse dall'Emittente.....	77
10.2.2	Esperienze maturate dai membri del Collegio Sindacale.....	80
10.2.3	Fatti importanti riguardanti i membri del Collegio Sindacale.....	80
10.3	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di controllo e alti dirigenti .....	81
10.4	Indipendenza dagli azionisti rilevanti.....	81
<b>11.</b>	<b>PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>82</b>

11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	82
11.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	82
11.3	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti.....	82
11.4	Funzionamento del Consiglio di amministrazione .....	83
11.5	Comitati.....	83
<b>12.</b>	<b>DIPENDENTI.....</b>	<b>84</b>
12.1	Numero dipendenti.....	84
12.2	Partecipazioni azionarie dei componenti del consiglio di amministrazione .....	84
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente .....	85
<b>13.</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>86</b>
13.1	Principali azionisti.....	86
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti.....	86
13.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	86
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	86
13.5	Patti parasociali .....	86
<b>14.</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>	<b>87</b>
14.1	Operazioni con parti correlate .....	87
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>89</b>
15.1	Capitale azionario.....	89
15.1.1	Capitale emesso .....	89
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale.....	89
15.1.3	Azioni proprie.....	89
15.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant .....	89
15.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente .....	90
15.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo.....	90
15.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale sociale .....	90
15.2	Atto costitutivo e statuto sociale.....	91
15.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	91
15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	92
15.2.3	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni.....	94
15.2.4	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.....	94
15.2.5	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione .....	94
15.2.6	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	94
15.2.7	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta .....	94
15.2.8	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale .....	94
15.2.9	Descrizione delle clausole statutarie relative alla distribuzione di dividendi .....	96
<b>16.</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>	<b>97</b>
16.1	Contratto di Investimento relativo a 4W .....	97
16.2	Accordo Quadro tra Atlante Seed e Digital Magics .....	99
16.3	Lettera di intenti per investimento in Ulaola .....	100
16.4	Patto Parasociale su 56Cube.....	100
16.5	Accordo tra Digital Magics e Clear Leisure (già Brainspark Plc) .....	101
16.6	Finanziamento con Intesa San Paolo per Euro 3.000.000.....	102

16.7	Contratto di finanziamento con Intesa San Paolo di Euro 500.000 .....	105
16.8	Contratti aventi ad oggetto operazioni in strumenti finanziari derivati.....	105
16.9	Contratto tra Jumpin S.r.l., Digital Magics e Matrix S.p.A. ....	106
<b>17.</b>	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....</b>	<b>108</b>
17.1	Pareri o relazioni scritte da esperti .....	108
17.2	Informazioni provenienti da terzi .....	108
<b>18.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....</b>	<b>109</b>
	<b>SEZIONE II.....</b>	<b>110</b>
	<b>NOTA INFORMATIVA.....</b>	<b>110</b>
<b>1.</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>111</b>
1.1	Persone responsabili delle informazioni.....	111
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili .....	111
<b>2.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>112</b>
<b>3.</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>113</b>
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	113
3.2	Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi.....	113
<b>4.</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>114</b>
4.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione.....	114
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	114
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari.....	114
4.4	Valuta di emissione delle Azioni.....	114
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio .....	114
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o saranno emesse .....	114
4.7	Data prevista per l'emissione delle Azioni.....	114
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni.....	114
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni.....	115
4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso .....	115
4.11	Profili fiscali.....	115
4.11.1	Regime fiscale dei dividendi .....	115
4.11.2	Regime fiscale delle plusvalenze.....	119
4.11.3	Imposta di bollo.....	125
4.11.4	Imposta sulle transazioni finanziarie .....	125
4.11.5	Imposta di successione e donazione.....	126
<b>5.</b>	<b>POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....</b>	<b>129</b>
5.1	Informazioni circa le persone che offrono in vendita gli strumenti finanziari .....	129
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	129
5.3	Accordi di <i>lock up</i> .....	129
<b>6.</b>	<b>SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA</b>	<b>131</b>
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'AIM Italia .....	131
<b>7.</b>	<b>DILUIZIONE .....</b>	<b>132</b>
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione derivante dall'offerta.....	132
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti .....	132
<b>8.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>133</b>

8.1	Consulenti .....	133
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	133
8.3	Pareri o relazioni degli esperti.....	133
8.4	Informazioni provenienti da terzi .....	133
8.5	Documentazione incorporate mediante riferimento.....	133
8.6	Appendice .....	133

## DEFINIZIONI

---

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente documento. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

---

**AIM Italia** ..... significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato *AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

---

**Angel Network**..... significa un gruppo di imprenditori e investitori professionali, vicini all'Emittente, specializzati nei settori di investimento, attivati selettivamente sui *dossier* presi in considerazione come opportunità di investimento.

---

**Assemblea** ..... significa l'assemblea dei soci dell'Emittente.

---

**Aumento di Capitale** ..... significa l'aumento di capitale scindibile e a pagamento, deliberato dall'Assemblea in data 4 luglio 2013 per un ammontare massimo di Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 Azioni aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'operazione di quotazione su AIM Italia con esclusione del diritto di opzione e da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2013.

---

**Azioni** ..... significa le azioni ordinarie dell'Emittente.

---

**Azionisti Rilevanti** ..... significa il soggetto che detiene il 10% o più di una qualsiasi categoria di strumento finanziario AIM Italia (escluse le azioni proprie) o il 10% o più dei diritti di voto (escluse le azioni proprie) dell'emittente AIM Italia escluso, ai fini dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti, (i) ogni soggetto autorizzato; (ii) ogni società di investimento la cui politica di investimento sia gestita su base pienamente discrezionale da un *investment manager* che sia un soggetto autorizzato; e (iii) ogni società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato gestito da Borsa Italiana, a meno che la società sia una società di investimento che non abbia dato sostanziale attuazione alla propria politica di investimento.

---

**Borsa Italiana** ..... significa Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

<b>Collegio sindacale</b> .....	significa il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento</b> .....	significa l'offerta - nell'ambito del processo di quotazione della Società presso l'AIM Italia - delle Azioni ad investitori qualificati (ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lett. b, TUF) e altri investitori purché entro i limiti di cui all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.
<b>Consiglio di amministrazione</b> .....	significa il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>Consob</b> .....	significa la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
<b>Co-seed</b> .....	significa l'investimento integrativo nella <i>start up</i> se il <i>business plan</i> lo richiede o se necessario o opportuno.
<b>Data di Ammissione</b> .....	significa il 29 luglio 2013.
<b>Data del Documento di Ammissione</b> ...	significa la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione.
<b>Digital Magics Lab</b> .....	significa il nucleo operativo di <i>incubator</i> formato dai Lab Partner avente come scopo la selezione, il supporto e lo sviluppo tecnologico delle nuove <i>start up</i> .
<b>Disposizioni</b> .....	significa le disposizioni di attuazione AIM Italia per le società di investimento, approvate da Borsa Italiana ed entrate in vigore dal 1° marzo 2012, come successivamente modificate e integrate.
<b>Documento di Ammissione</b> .....	significa il presente documento di ammissione alla negoziazione nell'AIM Italia delle Azioni dell'Emittente, pubblicato sul sito internet <a href="http://www.digitalmagics.com">www.digitalmagics.com</a> .
<b>Emittente o Società o Digital Magics</b> .....	significa Digital Magics S.p.A., con sede legale in Milano, via B. Quaranta, 40.
<b>IAS/IFRS</b> .....	significa tutti gli <i>International Financial Reporting Standards</i> , tutti gli <i>International Accounting Standard</i> (IAS), tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretation Committee</i> (IFRIC), precedentemente denominato <i>Standing Interpretation Committee</i> (SIC).
<b>Incubatore</b> .....	significa un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una

vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di sviluppo tecnologico, i servizi di supporto allo sviluppo del *business* e le opportunità di integrazione e *networking*.

---

<b>Lab Partner</b> .....	significa uno dei professionisti qualificati che formano il Digital Magics Lab.
--------------------------	---

---

<b>Legge 221/2012 o Decreto Crescita 2.0</b> .....	significa la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha convertito in legge il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante - tra l'altro - disposizioni in merito alle <i>start up</i> innovative e agli incubatori certificati, come modificato dal Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013.
--	--

---

<b>Monte Titoli</b> .....	significa Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
---------------------------	--

---

<b>Nominated Adviser o Nomad</b> .....	significa Integrae Sim S.p.A., con sede legale in Milano, via Meravigli n. 13.
--	--

---

<b>Obbligazionisti</b> .....	significa i detentori del POC 2012 e del POC 2013.
------------------------------	--

---

<b>Offerta Pubblica di Acquisto o OPA</b>	significa le offerte pubbliche di acquisto o scambio come definite dall'art. 1, comma 1, lettera (v), del TUF.
---	--

---

<b>POC 2012</b> .....	significa il prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile pari al minore tra l'Euribor 3 mesi più uno <i>spread</i> di 9 punti percentuali e il 12%, emesso dalla Società il 30 novembre 2012 e in scadenza al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 3.000.000, convertibile in massime n. 540.000 azioni di Digital Magics, con la possibilità di anticipare la conversione in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia applicando un criterio di conversione che prevede uno sconto del 20% sul Prezzo di Collocamento.
-----------------------	--

---

<b>POC 2013</b> .....	significa il prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile pari al minore tra l'Euribor 3 mesi più uno <i>spread</i> di 9 punti percentuali e il 12%, emesso dalla Società il 5 giugno 2013 e in scadenza al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 1.500.000, convertibile in massime n. 270.000 azioni di Digital Magics, con la possibilità di anticipare la conversione in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia applicando un criterio di conversione che riflette il Prezzo di Collocamento.
-----------------------	--

---

<b>Presidente del Consiglio di amministrazione</b> .....	significa Enrico Gasperini, presidente del Consiglio di amministrazione eletto con delibera dell'Assemblea in data 5 giugno 2013.
<b>Prezzo di Collocamento</b> .....	significa il prezzo a cui le Azioni saranno offerte nell'ambito del Collocamento, pari a Euro 7,50 per azione.
<b>Principi Contabili Italiani</b> .....	significa le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Regolamento AIM Italia</b> .....	significa, congiuntamente, il Regolamento Emittenti, il regolamento <i>nominated advisers</i> dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato e le Disposizioni dell'AIM Italia.
<b>Regolamento Emittenti</b> .....	significa il regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato.
<b>Seed</b> .....	significa il primo investimento di Digital Magics nelle Start Up Partecipate per una quota variabile in base a maturità dell'iniziativa, prospettive di sviluppo e risorse impiegate.
<b>Società di Investimento</b> .....	significa un emittente AIM Italia che ha come propria attività principale o scopo quello di investire i propri fondi in strumenti finanziari, attività commerciali o attivi di qualsiasi tipo, come definita nel glossario allegato al Regolamento Emittenti.
<b>Società di Revisione</b> .....	significa BDO S.p.A. con sede in Milano, Largo Augusto, 8.
<b>Start Up Innovative</b> .....	significa le <i>start up</i> innovative come definite dalla Legge 221/ 2012 e Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013.
<b>Start Up Partecipate</b> .....	significa le <i>start up</i> in cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale.
<b>Statuto</b> .....	significa lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web</i> <a href="http://www.digitalmagics.com">www.digitalmagics.com</a> .

**Testo Unico della Finanza o TUF** ..... significa il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, approvato con D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

---

***Venture Partner***..... significa i *senior partner* di Digital Magics con competenze nell'attività di *mentorship* di aziende digitali.

---

**4W**..... 4W Marketplace S.r.l., con sede a Fisciano, via Giovanni Paolo II, 100, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Salerno n. 05969750966.

## **CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE**

---

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	10 luglio 2013
Inizio del periodo di conversione anticipata del POC 2012 e del POC 2013	11 luglio 2013
Fine del periodo di conversione anticipata del POC 2012 e del POC 2013	22 luglio 2013
Data di presentazione della domanda di ammissione	24 luglio 2013
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	29 luglio 2013
Data di ammissione della Azioni alle negoziazioni	29 luglio 2013
Data di inizio negoziazioni	31 luglio 2013

## **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

---

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, sia in via B. Quaranta, 40, Milano nonché sul sito internet [www.digitalmagics.com](http://www.digitalmagics.com):

- (i). Documento di Ammissione;
- (ii). Statuto dell'Emittente;
- (iii). Bilancio d'esercizio di Digital Magics S.p.A. al 31 dicembre 2012, redatto secondo i principi contabili italiani.

**SEZIONE I**  
**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

---

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta dall'Emittente.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

---

### 2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012, redatto secondo i Principi Contabili Italiani è stato oggetto di revisione da parte della Società di Revisione senza che sia stato formulato alcun rilievo o vi sia stato rifiuto di attestazione da parte della Società di Revisione; la relazione di revisione rilasciata il 30 maggio 2013, al paragrafo 4 della stessa, contiene i richiami di informativa riportati nel seguito:

- *"la Società presenta alla data del 31 dicembre 2012 un indebitamento finanziario netto pari a 3.347 Euro migliaia che comprende un indebitamento verso le banche di complessivi Euro 1.968 migliaia (di cui Euro 1.011 migliaia in scadenza entro l'esercizio successivo) ed Euro 1.040 migliaia relativi alla quota sottoscritta di due prestiti obbligazionari, il primo emesso nel corso dell'esercizio 2010 e sottoscritto in differenti tranches nel corso del 2011 e 2012 ed il secondo, convertibile in azioni della società, emesso a fine esercizio 2012.*
- *la Società presenta un'esposizione verso l'erario, pari ad Euro 590 migliaia, di cui, alla data del 31 dicembre 2012, risultano scaduti Euro 564 migliaia. Inoltre, gli Amministratori indicano che al 31 dicembre 2012 i debiti previdenziali, pari ad Euro 119 migliaia, sono da ricondurre a debiti maturati nel corso dell'esercizio e sono già scaduti. Gli Amministratori indicano di aver proceduto con uno stanziamento di Euro 97 migliaia al fondo rischi per interessi e sanzioni maturati fino al 31/12/2012 sulle passività fiscali scadute per le quali è previsto il saldo entro l'esercizio 2013.*
- *il risultato economico dell'esercizio 2012 è stato significativamente influenzato dalla perdita conseguita a seguito della parziale cessione dei titoli di proprietà in Brainspark Inc. Ltd. e della svalutazione di quelli ancora detenuti al 31 dicembre 2012 al fine di riallineare il loro valore a quello di mercato nonché dagli accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti ed al fondo rischi ed oneri.*
- *in merito al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori indicano nella relazione sulla gestione di aver analizzato la situazione e predisposto un piano previsionale di cassa per un periodo di 12 mesi a partire dal mese di Aprile 2013. Gli Amministratori ritengono che, sulla base del piano, emerga la capacità aziendale di far fronte alla gestione ordinaria, al rientro dell'esposizione commerciale verso i fornitori e al rimborso dei debiti tributari scaduti, supportata da un adeguato livello di affidamento bancario a breve termine e dalle entrate derivanti dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile. Pertanto, gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2012 nel presupposto della continuità aziendale assumendo che le previsioni contenute nel piano previsionale di cassa sopraccitato si realizzino nel corso dei prossimi 12 mesi.*

*Alla data della presente relazione non siamo a conoscenza di elementi tali da rendere non attendibili le informazioni utilizzate dagli Amministratori per la predisposizione del piano stesso."*

L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio dell'Emittente è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2012-2014 dall'Assemblea dell'Emittente tenutasi in data 30 novembre 2012 e prevede il rilascio, da parte della Società di Revisione, di apposita relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

## **2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori**

Dalla data di costituzione dell'Emittente fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente, relative alla Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

Le informazioni finanziarie selezionate di cui sopra sono tratte dal bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione. Il bilancio al 31 dicembre 2012, approvato dall'assemblea dei soci in data 5 giugno 2013 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, è allegato al presente Documento di Ammissione.

#### 3.1 Informazioni selezionate di conto economico

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate di conto economico dell'Emittente per l'esercizio 2012 e 2011.

<i>(importi in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Ricavi	3.056.034	3.240.792
Risultato operativo	(49.142)	214.505
Risultato ante imposte	(323.850)	2.127.814
<b><i>Utile (perdita) di periodo</i></b>	<b><i>(269.811)</i></b>	<b><i>2.102.391</i></b>

#### 3.2 Informazioni selezionate di stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate relative allo Stato Patrimoniale dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(importi in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b><i>Variazione % 2012-2011</i></b>
Immobilizzazioni immateriali	4.112	42.969	-90
Immobilizzazioni materiali	52.688	78.765	-33
Immobilizzazioni finanziarie	5.331.414	5.557.233	-4
<b><i>Immobilizzazioni</i></b>	<b><i>5.388.214</i></b>	<b><i>5.678.967</i></b>	<b><i>-128</i></b>
Crediti	3.289.908	4.392.073	-25
Disponibilità liquide	1.735	36.292	-95
<b><i>Attivo circolante</i></b>	<b><i>3.291.643</i></b>	<b><i>4.428.365</i></b>	<b><i>-120</i></b>
<b><i>Ratei e risconti</i></b>	<b><i>932</i></b>	<b><i>-</i></b>	<b><i>0</i></b>
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b><i>8.680.789</i></b>	<b><i>10.107.332</i></b>	<b><i>-128</i></b>
Patrimonio netto	2.967.438	3.228.248	-8
Fondi	173.372	78.757	120
Trattamento di fine rapporto	80.308	66.088	22
Debiti	5.424.822	6.367.758	-15
Ratei e risconti	34.849	366.481	-90
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b><i>8.680.789</i></b>	<b><i>10.107.332</i></b>	<b><i>-14</i></b>

### 3.3 Informazioni selezionate di rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate di rendiconto finanziario dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(importi in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa	(421.534)	(1.165.694)
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento	141.625	1.117.140
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività finanziaria	245.352	32.140
<b><i>Flusso monetario generato nel periodo</i></b>	<b>(34.557)</b>	<b>(16.414)</b>

## 4. FATTORI DI RISCHIO

---

In considerazione delle peculiari caratteristiche del settore di attività in cui l'Emittente opera e dei rischi potenziali tipici del settore stesso, l'investimento in azioni della Società deve considerarsi in linea con il profilo tipico degli investitori orientati a investimenti contraddistinti da un livello di rischio medio-alto ed è destinato a investitori esperti in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto.

In particolare, l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari. Tali fattori debbono essere considerati dagli investitori al fine dell'apprezzamento dell'investimento.

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni.

### 4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

#### 4.1.1 *Rischi connessi alle attività di investimento dell'Emittente*

Il modello operativo dell'Emittente prevede l'investimento diretto in *start up* (incluse quelle innovative di cui alla Legge 221/2012) attraverso la sottoscrizione o l'acquisizione di partecipazioni nel capitale, di maggioranza o di minoranza. Benché la Società, in conformità al Regolamento Emittenti, preveda di perseguire una specifica politica di investimento da essa ritenuta adeguata, tale strategia è condizionata dalla reperibilità d'iniziativa imprenditoriali le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dalla Società e dall'abilità nel portare a termine gli investimenti a condizioni soddisfacenti. In particolare, la Società potrebbe incontrare difficoltà nell'individuare potenziali *target* o non riuscire a concludere o ritardare le relative trattative a causa di fattori in parte non controllabili né influenzabili dall'Emittente quali, ad esempio, la penuria di opportunità di investimento, il mutamento dello scenario macro-economico o normativo o la presenza di offerte da parte di concorrenti dotati di maggiori disponibilità finanziarie, di maggiori competenze nel settore in cui opera la *start up* o di un maggiore *appeal* per quest'ultima.

La realizzazione dei programmi d'investimento dell'Emittente, inoltre, dipende in larga misura dalla capacità di reperire tempestivamente le necessarie risorse finanziarie. Tale capacità potrebbe essere fortemente influenzata dalla presente crisi economica e finanziaria e dalle derivanti difficoltà nell'ottenere finanziamenti e nell'attrarre investitori interessati a perseguire le iniziative di investimento insieme con la Società.

La Società potrebbe essere inoltre chiamata a nuovi investimenti in una o più Start Up Partecipate per sopperire a necessità finanziarie non previste dal loro originario piano industriale o a fronte di perdite che richiedano interventi sul capitale sociale. Qualora l'Emittente non ritenesse opportuno incrementare o mantenere la propria posizione o non fosse in grado di reperire le necessarie risorse finanziarie per dar seguito a tali richieste, la propria partecipazione nel capitale delle relative Start Up Partecipate potrebbe diluirsi, anche in misura significativa, o azzerarsi.

Non vi è pertanto certezza che l'Emittente sia in grado in futuro di attuare in tutto o in parte i propri programmi d'investimento o di mantenere invariata la propria partecipazione nel capitale delle Start Up Partecipate, con un possibile effetto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni circa le attività e la politica d'investimento dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.2 *Rischi connessi all'investimento in start up*

L'investimento in *start up* presenta un elevato grado di rischio, derivante principalmente dall'incertezza del successo delle iniziative imprenditoriali, tipico del settore, e dalla fase embrionale delle attività in cui gli investitori intervengono nel progetto. Sebbene l'Emittente e il proprio *management* possano vantare un'esperienza pluriennale nell'incubazione e sviluppo di *start up* e la Società ritenga di disporre, pertanto, degli strumenti necessari per selezionare le opportunità di investimento, un elevato numero di iniziative potrebbe fisiologicamente non superare la fase di *start up* ovvero alcune di esse, ove siano avviate con successo, potrebbero dare ritorni sugli investimenti anche significativamente inferiori a quelli originariamente individuati in sede di predisposizione del piano industriale. Tali incertezze influiscono inoltre sulla capacità di prevedere l'entità del ritorno sugli investimenti e/o dei tempi di realizzazione, con possibili difficoltà nella predisposizione e nel rispetto della programmazione aziendale.

I risultati degli investimenti potrebbero, inoltre, essere condizionati da eventi o oneri imprevisti e non dipendenti dalla volontà della Società, quali ad esempio quelli derivanti dal protrarsi della fase di *start up* e dalla necessità di maggiori investimenti, dalla necessità di adeguare le tecnologie all'evoluzione del mercato e dei gusti dei consumatori, dai mutamenti del quadro normativo applicabile alle *start up*, dai costi necessari per la tutela dei diritti rispetto a iniziative concorrenti o per far fronte al contenzioso, anche in materia giuslavoristica, in caso di soccombenza. Qualora si verificassero tali eventi, la Società potrebbe dover svalutare le partecipazioni nelle Start Up Partecipate al fine di adeguare il valore di carico dei titoli al loro *fair value*.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche degli investimenti in *start up*, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.3 *Rischi connessi all'exit dalle Start Up Partecipate*

La politica di investimento dell'Emittente prevede l'*exit* dalle Start Up Partecipate al termine della loro fase di avviamento, di norma in un orizzonte temporale compreso tra 12 e 60 mesi dall'acquisizione della partecipazione nel loro capitale. Dalla propria fondazione alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha investito in 35 *start up*, di cui 6 sono state oggetto di *exit* e 4 sono state soggette a *write off*, con un IRR del 31,56%. Si segnala tuttavia che in futuro il numero di *start up* in cui la Società investe, delle *exit* e dei *write off* nonché i ritorni sugli investimenti potrebbero variare, anche in modo molto significativo, rispetto a quelli passati.

La politica di investimento della Società prevede, inoltre, possibili diluizioni nella quota detenuta nella *start up* in occasione dell'allargamento del relativo capitale a co-investitori o di disinvestimenti parziali, di norma nei primi 12/36 mesi di esistenza delle *start up* (fasi c.d. di *co-seed* e *early stage*).

La Società potrebbe incontrare difficoltà o ritardi imprevisti nel realizzare la propria politica di disinvestimento, totale o parziale, dalle Start Up Partecipate, derivanti da eventi in parte non controllabili né influenzabili dall'Emittente quali, ad esempio, il perdurare del ciclo economico negativo, la difficoltà di reperire investitori interessati a rilevare le partecipazioni ai valori ipotizzati nei propri piani industriali, la mancanza o il venir meno dell'interesse del pubblico per i prodotti offerti dalle Start Up Partecipate. Inoltre, ulteriori impedimenti alla realizzazione dei disinvestimenti nell'ambito della Politica di Investimento potrebbero derivare da accordi conclusi con co-investitori che limitino la libertà di trasferimento delle partecipazioni nelle Start Up Partecipate (quali, ad esempio, quelli relativi a 4W) (si veda Sezione I, capitolo 16, paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione).

Secondo la prassi del mercato in cui opera, in fase di disinvestimento la Società può inoltre dover assumere nei confronti dei co-investitori o degli acquirenti degli obblighi di indennizzo relativamente a sopravvenienze passive, minusvalenze o responsabilità delle *start up* per fatti o eventi antecedenti il disinvestimento, per esempio di natura fiscale o giuslavoristica o connessi alla violazione di diritti di proprietà industriale o intellettuale. Sebbene tali obblighi abbiano generalmente una durata limitata nel tempo (che per le responsabilità di natura fiscale e giuslavoristica è però, di norma, pari ai relativi termini di prescrizione) e siano usualmente stabilite delle cifre massime di risarcimento corrispondenti a una percentuale del prezzo pagato, non è possibile escludere che, successivamente ai disinvestimenti, possano essere presentate alla Società delle richieste di indennizzo e che l'Emittente, ove fosse provata la validità delle stesse, possa dover versare tali indennizzi, anche per importi significativi.

Un ulteriore profilo di criticità nei disinvestimenti deriva dall'eventuale vincolo di destinazione dei proventi dati dalle *exit*, qualora, ad esempio, siano destinati per accordo con i soggetti finanziatori dell'Emittente a ripagamento di indebitamento finanziario in essere (come previsto dal Contratto di Finanziamento con Intesa San Paolo per Euro 3.000.000, come da ultimo modificato il 5 luglio 2013, si veda Sezione I, capitolo 16, paragrafo 0 del Documento di Ammissione).

Tutte queste circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla politica di disinvestimento della Società, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.4 Rischi legati al livello di indebitamento finanziario e commerciale*

La Società presenta al 31 dicembre 2012 un indebitamento finanziario netto pari a Euro 3.347.000, che comprende (a) un indebitamento verso le banche di complessivi Euro 1.968.000 (di cui Euro 1.011.000 in scadenza entro l'esercizio 2013), relativo per Euro 512.000 a due finanziamenti chirografari a medio-lungo termine concessi da Intesa San Paolo, e i rimanenti Euro 499.000 a indebitamento commerciale, e (b) Euro 1.379.000 relativi alla quota sottoscritta a tale data di (i) un prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile pari al minore tra l'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9 punti percentuali e il 12%, emesso il 29 settembre 2010 e in scadenza il 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 3.000.000 e sottoscritto per Euro 1.040.000 (che, alla Data del Documento di Ammissione, è stato interamente rimborsato agli obbligazionisti per effetto dell'esercizio da parte degli stessi di un'opzione di rimborso anticipato prevista nel relativo regolamento e le somme derivanti dal rimborso sono state compensate con i debiti da sottoscrizione del POC 2013) (il "**PO 2010**") e (ii) un prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile pari al

minore tra l'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9 punti percentuali e il 12%, emesso il 30 novembre 2012 e in scadenza al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 3 milioni, convertibile in massime n. 540.000 azioni di Digital Magics, con la possibilità di anticipare la conversione in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia (il "**POC 2012**").

Al 31 maggio 2012 si registra un indebitamento finanziario netto pari a Euro 5.095.000, che comprende (a) un indebitamento verso le banche di complessivi Euro 1.242.000 (di cui Euro 375.000 in scadenza entro il 31 maggio 2014) e (b) Euro 4.032.000 relativi alla quota sottoscritta a tale data del POC 2012 e del POC 2013.

Alla Data del Documento di Ammissione, il POC 2012 risulta interamente sottoscritto. Il 5 giugno 2013 la Società ha, inoltre, emesso un secondo prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile legato all'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9 punti percentuali, in scadenza sempre al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 1.500.000, convertibile in massime n. 270.000 azioni di Digital Magics (il "**POC 2013**") che, alla Data del Documento di Ammissione, è stato sottoscritto per Euro 1.336.000 e che prevede anch'esso la possibilità di anticipare la conversione in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia.

Al 31 maggio 2013, inoltre, la Società presenta un'esposizione verso l'Erario per Euro 669.000 (Euro 590.000 al 31 dicembre 2012, avendo altresì costituito un fondo per interessi e sanzioni maturati per Euro 97.000) e di Euro 113.000 (Euro 119.000 al 31 dicembre 2012) verso istituti previdenziali nonché un debito scaduto verso fornitori di Euro 924.000 (Euro 842.000 al 31 dicembre 2012).

Inoltre la posizione finanziaria netta al 31 maggio 2013 risulta negativa per Euro 5.095.000, di questo indebitamento finanziario netto l'ammontare in scadenza oltre i dodici mesi è pari a Euro 4.898.000.

Alla Data del Documento di Ammissione, per effetto delle conversioni in azioni Digital Magics effettuate in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia, residuano obbligazioni emesse nell'ambito del POC 2012 e il POC 2013 per un valore nominale di Euro 313.500.

Sulla base del piano previsionale di cassa predisposto dagli amministratori per il periodo di 12 mesi a partire da Aprile 2013 (che non tiene conto dei proventi derivanti dalla quotazione), la Società ritiene - anche tenendo conto degli affidamenti bancari di breve periodo e dei proventi derivanti dalla sottoscrizione del POC 2012 - di avere le disponibilità finanziarie per far fronte, tra l'altro, al rientro dell'esposizione commerciale verso i fornitori, al rimborso dei debiti verso il fisco e gli istituti previdenziali, al rimborso delle quote dei finanziamenti bancari nonché al pagamento dei relativi interessi nonché degli interessi maturati sulle obbligazioni emesse nell'ambito del POC 2012 e del POC 2013 e non ancora convertite.

Sebbene la Società intenda destinare i proventi derivanti dalla quotazione per la realizzazione della propria strategia di crescita e per l'attuazione della Politica di Investimento, non è possibile tuttavia escludere che, qualora nel relativo periodo le previsioni contenute nel predetto piano di cassa non si dovessero realizzare, la Società possa dover utilizzare, in tutto o in parte, tali proventi per far fronte al proprio indebitamento. Tale circostanza, potrebbe sottrarre risorse necessarie alla realizzazione delle strategie di investimento e sviluppo dell'Emittente, con un possibile effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.1.4 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.5 *Rischi legati al mancato incasso dei crediti*

Al 31 maggio 2013, la Società registra un ammontare di crediti scaduti pari a Euro 801.000, rispetto a Euro 776.000 al 31 dicembre 2012, di cui Euro 327.000 circa scaduti da oltre 180 giorni; l'incremento è dovuto principalmente all'effetto delle fatturazioni del periodo dal 1 gennaio 2013 al 31 maggio 2013. Si riporta di seguito la sintesi dei crediti scaduti al 31 maggio 2013.

	Totale credito	Non scaduto	Totale scaduto	Scaduto 60 gg	Scaduto 90 gg	Scaduto 120 gg	Scaduto 180 gg	Scaduto oltre 180 gg
Crediti verso società controllate e collegate	372	26	346	31	-	-	57	258
Crediti verso clienti terzi	455	-	455	127	42	157	61	69
<b>Totale</b>	<b>827</b>	<b>26</b>	<b>801</b>	<b>158</b>	<b>42</b>	<b>157</b>	<b>118</b>	<b>327</b>

Al 31 maggio 2013 il fondo svalutazione crediti della Società ammonta a Euro 442.000, invariato rispetto al 31 dicembre 2012. Il saldo dei crediti verso clienti terzi è costituito prevalentemente da quelli nei confronti di: (i) Bibop S.p.A. per Euro 67.000 (considerato dalla Società come interamente svalutato) e (ii) Matrix S.p.A. per Euro 387.000.

Inoltre, per quanto riguarda i crediti verso società controllate e collegate, si segnala che, oltre a quanto indicato nella tabella precedente, relativa alle prestazioni già fatturate, nella situazione contabile al 31 maggio 2013 risultano iscritti crediti per fatture da emettere per Euro 1.674.000 (Euro 1.452.000 al 31 dicembre 2012) e crediti diversi per Euro 365.000 (Euro 226.000 al 31 dicembre 2012).

Qualora la Società dovesse far fronte a una sistematica difficoltà nell'incasso dei crediti scaduti e questo incidesse sulla possibilità di attuare la strategia di investimento e sviluppo dell'Emittente, tale circostanza potrebbe avere un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### 4.1.6 *Rischi connessi ai crediti vantati nei confronti di Clear Leisure Plc*

Il 5 maggio 2011 la Società ha trasferito il 43,08% del capitale di Bipop S.p.A. a Birdland S.r.l., società all'epoca interamente controllata da Clear Leisure Plc (già Brainspark Plc) ("**Clear Leisure**"), società quotata nell'Alternative Investment Market organizzato e gestito dalla London Stock Exchange. Il portafoglio di questa società include investimenti nel parco divertimenti multimediale Mediapolis e nella catena alberghiera Ora Hotel, di cui possiede la partecipazione di maggioranza. L'accordo di trasferimento prevedeva il pagamento alla Società di un corrispettivo di Euro 2.034.925, di cui Euro 1.000.000 da corrisponderci in natura tramite il trasferimento a Digital Magics di 1.760.000 azioni di Clear Leisure (trasferite all'Emittente nel 2011 alla Data del Documento di Ammissione, interamente vendute) e Euro 1.034.925 in contanti, da pagarsi alle scadenze stabilite dall'accordo, con un impegno solidale di pagamento e un successivo accollo dell'intera obbligazione da parte di Clear Leisure (il "**Prezzo in Contanti**").

Clear Leisure non ha rispettato le scadenze previste per il pagamento del Prezzo in Contanti e le parti hanno rinegoziato i termini e le modalità di pagamento, sottoscrivendo il 18 settembre 2012 un addendum che prevedeva il pagamento del Prezzo in Contanti (e il rimborso di un'anticipazione effettuata dalla Società a Clear Leisure per Euro 16.470,50) attraverso il trasferimento da Clear Leisure a Digital Magics (i) di una quota di partecipazione del valore nominale di Euro 257.500 in Cambria Co-Investment Fund LP, un fondo di diritto inglese ("**Fondo Cambria**") e (ii) di alcuni

crediti per un valore nominale di Euro 260.000, nonché il pagamento di Euro 533.933 in contanti in sei rate.

Quanto previsto nell'*addendum* è stato integralmente disatteso da Clear Leisure e, a seguito dell'avvio da parte di Digital Magics di attività volte al recupero del credito, le parti hanno sottoscritto il 6 marzo 2013 un accordo transattivo che prevedeva la conferma dell'*addendum* con le seguenti modifiche: (i) il pagamento di Euro 533.933 (pari alle sei rate previste dall'*addendum*) entro il 30 aprile 2013; (ii) il pagamento di Euro 260.000 (originariamente previsto tramite cessione di crediti) attraverso il trasferimento di quote del Fondo Cambria di valore nominale equivalente, portando l'ammontare totale delle quote di detto fondo da trasferirsi a Digital Magics al valore nominale di Euro 517.500 e (iii) la fissazione del termine del 30 giugno 2013 per il trasferimento all'Emittente di tutte le quote del Fondo Cambria.

A fronte di tali impegni, alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha ricevuto, il 9 aprile 2013, Euro 100.000 in contanti e, con valuta 12 aprile 2013, Euro 600.000 di obbligazioni convertibili zero coupon emesse da Clear Leisure nel marzo 2013, con scadenza nel dicembre 2015, attraverso la compensazione di parte dei crediti vantati dalla Società di cui al precedente paragrafo. Tali obbligazioni possono essere convertite, alla scadenza, in azioni Clear Leisure a un prezzo di Sterline 0,15 per ciascuna azione.

Clear Leisure è inadempiente agli obblighi assunti con l'*addendum*, come modificato il 6 marzo 2013. Alla Data del Documento di Ammissione, la Società sta considerando le azioni da intraprendere nei confronti di Clear Leisure a fronte di tale inadempimento e pertanto non è possibile al momento per Digital Magics fare valutazioni in merito alle recuperabilità del credito residuo vantato nei confronti di Clear Leisure. Il mancato recupero in tutto o in parte di tale credito potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Non è inoltre possibile escludere che Clear Leisure in futuro non si trovi in una situazione economica, patrimoniale o finanziaria tale da non poter far fronte all'indebitamento relativo alle obbligazioni zero coupon o di doverne ritardare il rimborso o che eventi relativi alle obbligazioni zero coupon o a Clear Leisure determinino in futuro la necessità per la Società di effettuare svalutazioni delle obbligazioni sottoscritte, con un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 16, paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.7 Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in cui investe l'Emittente*

L'Emittente investe in società di nuova costituzione o con una breve storia operativa. Pertanto, in assenza di dati storici o di serie di dati per periodi sufficientemente ampi, le valutazioni delle partecipazioni in sede di sottoscrizione o di acquisto si basa essenzialmente su dati prospettici, secondo valutazioni effettuate dalla Società. Le stime adottate potrebbero basarsi su elementi intrinsecamente incerti e potrebbe emergere la necessità di aggiornarle o di riconsiderare le ipotesi o i giudizi sottostanti. Tali aggiornamenti potrebbero essere necessari anche per rispecchiare i cambiamenti degli eventi, delle tendenze e delle condizioni di mercato. Inoltre, la corrente volatilità e illiquidità dei mercati rende particolarmente complesso prevedere condizioni di mercato future. Le possibili variazioni nella valutazione delle partecipazioni in cui la Società investe, conseguenti a tali

incertezze e mutamenti di mercato, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### *4.1.8 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave*

Il successo dell'Emittente dipende da alcune figure chiave, tra cui in particolare il Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato Enrico Gasperini e Alberto Fioravanti, che hanno contribuito e contribuiscono in misura significativa allo sviluppo delle attività dello stesso, avendo elevate competenze nei settori in cui l'Emittente opera.

Inoltre, tali figure hanno contribuito e contribuiscono in misura rilevante alla creazione e allo sviluppo delle opportunità di investimento della Società.

Sebbene la Società ritenga che il modello organizzativo sia idoneo ad assicurare la continuità dell'attività, la perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti.

Tali circostanze potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 10 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.9 Rischi connessi all'affidabilità del management delle Start Up Partecipate*

Le Start Up Partecipate sono società di nuova o recente costituzione, che possono presentare un *management* con una limitata esperienza operativa (normalmente rappresentato dai soci fondatori) o con capacità maturate in settori diversi da quelli in cui opera la società che sono stati chiamati a dirigere. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che i *manager* di dette società siano in grado di gestire efficacemente le imprese partecipate o di svilupparne tutte le potenzialità, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 7 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.10 Rischi connessi ai contratti di lavoro a termine e ai contratti di collaborazione a progetto*

La Società e le Start Up Partecipate, come altre società del settore, hanno intrattenuto e intrattengono alcuni rapporti di lavoro con i propri dipendenti sulla base di contratti a termine o di collaborazione a progetto. Il recente decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 ha introdotto alcune modifiche alla Legge 28 giugno 2012 n. 92 (Legge Fornero) relativamente a queste categorie di contratti, incluso un regime speciale per i contratti a termine conclusi dalle *start up* innovative, che prevede *inter alia* l'esenzione dall'obbligo di causale e dalla necessità di intervalli minimi tra due contratti e una durata massima estesa a quattro anni. In considerazione dell'incertezza della materia, non è possibile escludere che sia nel vigore dell'attuale legislazione sia per effetto delle modifiche apportate dalla normativa sopra indicata e/o di successivi interventi legislativi, l'Emittente o le Start Up Innovative possano trovarsi a dover riqualificare i contratti di lavoro con il personale di cui attualmente si avvalgono per lo svolgimento delle proprie attività, in rapporti subordinati a tempo indeterminato e/o a dover corrispondere ai propri dipendenti dei risarcimenti. Tali circostanze potrebbero comportare per l'Emittente o le Start Up Partecipate un incremento dei costi del personale, con una possibile incidenza sui relativi risultati economici, patrimoniali e finanziari e possibili effetti negativi sui ritorni dagli investimenti da parte della Società in caso di *exit* parziale o totale dalle Start Up Partecipate.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 12, paragrafo 12.1 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.11 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene tuttora rapporti di natura commerciale e amministrativa con parti correlate.

La Società, in particolare, fornisce servizi amministrativi, logistici, tecnologici e di supporto strategico alle Start Up Partecipate nell'ambito della propria attività di incubatore.

Nella tabella che seguono si riportano le operazioni poste in essere con parti correlate risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Crediti diversi	Finanziamento	Debiti commerciali	Debiti diversi	Ricavi commerciali	Costi per servizi	Proventi finanziari
Digital Bees S.r.l.	27	55						
LiveXtention S.r.l.	10					135	16	
T-Stars S.r.l.	1	13		1				
Emotional Target S.r.l.	376					44		
Jumpin S.r.l.	160				70	164		
Wazzap S.r.l.	130	22	8			33		
Goods Games S.r.l.	44	105	27	38	5	24		1
Growish S.r.l.	36	8				33		
ADRaptors S.p.A.	353		339			300		18
Plannify S.r.l.	300				4	300		
SportXtention S.p.A.		23				12		
4W Marketplace S.r.l.				378		273	973	
Digital Magics BH				4				
Bibop S.p.A.						42	68	
Easy Baby S.r.l.						25		
<b>Totale parti correlate</b>	<b>1.437</b>	<b>226</b>	<b>374</b>	<b>421</b>	<b>79</b>	<b>1.385</b>	<b>1.057</b>	<b>19</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.062</b>		<b>441</b>	<b>1.367</b>		<b>3.056</b>	<b>1.940</b>	<b>19</b>
%	54%		85%	37%		45%	54%	100%

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2012, la Società ha posto in essere in particolare le seguenti operazioni con parti correlate:

- (i). Prestazioni di service e in particolare servizi generali amministrativi e logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di Via Quaranta;
- (ii). finanziamenti fruttiferi;
- (iii). consolidato fiscale, di cui Digital Magics S.p.A. è società consolidante.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 sono registrato costi per servizi erogati dalla controllata 4W pari a Euro 973.000; tali costi derivano dal fatto che in alcune occasioni Digital Magics si è interfacciata direttamente coi clienti terzi per conto della controllata; pertanto nel bilancio della Società si sono registrati ricavi verso clienti terzi e costi verso 4W, società che ha effettivamente prestato il servizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 riporta inoltre il finanziamento dell'Emittente a ADRaptors S.p.A., erogato nel corso del 2008, con scadenza dicembre 2010 e da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2013.

### Esercizio in corso

Successivamente alla conclusione dell'esercizio al 31 dicembre 2012 e fino alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Crediti diversi	Finanziamento	Debiti commerciali	Debiti diversi	Ricavi commerciali	Costi per servizi	Proventi finanziari
Digital Bees S.r.l.	27	56	62					
Livextention S.r.l.	55	30	10	7		45	6	
T-Stars S.r.l.	260	13		1				
Emotional Target S.r.l.	383					7		
Jumpin S.r.l.	225		12		21	65		
Wazzap S.r.l.	140	23	42			10		
Goods Games S.r.l.	49	117	29	30	5	5		
Growish S.r.l.	43	2	17			7		
ADRaptors S.p.A.	413		404					
Plannify S.r.l.	300	1						
SportXtention S.p.A.		64						
4W Marketplace S.r.l.	57			455		108	120	
Premium Store S.r.l.	3	20				3		
Realize S.r.l.	11							
Profeeling S.r.l.		1						
Sing Ring S.r.l.	81	38	203		-17	43		
<b>Totale parti correlate</b>	<b>2.047</b>	<b>365</b>	<b>779</b>	<b>493</b>	<b>9</b>	<b>293</b>	<b>126</b>	<b>-</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.552</b>	<b>845</b>	<b>845</b>	<b>1.031</b>	<b>9</b>	<b>511</b>	<b>411</b>	<b>-</b>
<b>%</b>	<b>95%</b>	<b>92%</b>	<b>92%</b>	<b>49%</b>	<b>0%</b>	<b>57%</b>	<b>31%</b>	<b>0%</b>

Al 31 maggio 2013 i costi per servizi erogati dalla controllata 4W sono pari a Euro 120.000; tali costi hanno la stessa origine di quanto riportato in calce alla tabella del paragrafo che precede.

Al 31 maggio 2013 rimane inoltre il finanziamento dell'Emittente a ADRaptors S.p.A., erogato nel corso del 2008, con scadenza dicembre 2010 e da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2013..

In aggiunta a quanto sopra riportato, alla Data del Documento di Ammissione risultano compiute le seguenti operazioni con parti correlate: (i) sottoscrizioni del POC 2012 e POC 2013 da parte dei consiglieri Massimiliano Benci, Enrico Gasperini, Gianluca Gasperini (fratello del Presidente del Consiglio di amministrazione) Luca Fabio Giacometti, Alessandro Malacart, Gabriele Ronchini, Maria Pia Pensini (moglie dell'amministratore Alberto Fioravanti), Lexis Dottori Commercialisti Associati (studio di commercialisti di cui il sindaco Claudio Boschioli è associato), di Fausto Provenzano, per un totale di Euro 1.904.000; (ii) consulenze fiscali da parte di Lexis Dottori Commercialisti Associati (studio di commercialisti di cui il sindaco Claudio Boschioli è associato) per Euro 103.671; (iii) consulenze da parete di Fital S.r.l. (società riconducibile al consigliere Alessandro Malacart) per Euro 43.560.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 14, paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.12 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

Nonostante la Società si sia dotata di procedure per la gestione degli interessi degli amministratori non è possibile escludere la sussistenza di conflitti di interesse in capo a taluni componenti dell'organo amministrativo della Società. In base all'analisi eseguita nell'ambito della *policy* di gestione degli interessi degli amministratori adottata alla Data del Documento di Ammissione, i rapporti potenzialmente rilevanti riguardano principalmente le operazioni di investimento, quelle con le Start Up Partecipate ove vi è coincidenza di amministratori e l'attività in concorrenza con quella della

Società. I presidi adottati includono - oltre a quelli previsti dalle norme vigenti - il divieto di investimento in società in cui l'Emittente ha investito o sta valutando l'investimento senza il preventivo consenso della Società, mentre si è ritenuto di esentare dall'applicazione delle procedure la conclusione di contratti di incubazione con Start Up Partecipate con cui ci sia coincidenza di amministratori qualora i termini degli stessi siano in linea con quelli in corso con altre società partecipate, sul presupposto che tale tipologia di accordi - rappresentando il contratto tipico con cui opera l'Emittente come incubatore - qualora non presentino peculiarità rispetto ad analoghi accordi con le società in portafoglio non possano evidenziare un interesse degli amministratori diverso da quello della Società.

Inoltre, la Società, nell'ambito della propria attività di *investment company*, offre opportunità di co-investimento nelle *start up* ad un *network* consolidato di investitori che operano indipendentemente come *venture capitalist*, *business angel* o società di investimento. Poiché i settori di attività di questi soggetti coincidono o possono parzialmente coincidere con quelli della Società, non è possibile escludere che alcuni di essi possano avere degli interessi in conflitto con quelli dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.13 Rischi connessi al sistema di reporting*

Alla Data del Documento di Ammissione la Società adotta un sistema di *reporting* solo in parte automatizzato. Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure di *reporting* siano, in ogni caso, adeguate allo scopo, ciò potrebbe influire sull'integrità e tempestività del funzionamento del processo di investimento e della circolazione delle informazioni rilevanti da parte dell'Emittente.

#### *4.1.14 Rischi connessi al mancato adeguamento alle disposizioni legislative dettate dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società e associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati. Tra i reati che determinano la responsabilità degli enti sono da includersi quelli in materia di *insider trading* e manipolazione di mercato.

Pertanto, l'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposto al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *4.1.15 Rischi connessi al governo societario*

L'Emittente ha provveduto a introdurre, nello Statuto, un sistema di *governance* ispirato alla *best practice* delle società quotate nell'AIM Italia.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni nell'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società (nominati fino all'approvazione

del bilancio di esercizio che termina il 31 dicembre 2013) non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.2 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.16 Rischi connessi ai diritti di privativa delle Start Up Partecipate*

I risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società dipendono anche dalla capacità per le Start Up Partecipate di ottenere, qualora le tecnologie impiegate o i loro prodotti siano legalmente tutelabili, la registrazione di diritti di privativa industriale o intellettuale o la concessione di licenze di utilizzo degli stessi nonché dall'abilità nel difendersi con successo in caso di violazione dei loro diritti.

Non può essere assicurato che le soluzioni tecniche adottate dalle Start Up Partecipate o i loro prodotti siano brevettabili ovvero che le domande di registrazione, ove presentate, non siano impugnate o considerate invalide, né che sia possibile evitare qualsiasi utilizzazione fraudolenta dei loro diritti di privativa.

Non è inoltre possibile escludere che terzi possano agire nei confronti delle Start Up Partecipate per presunte violazioni dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale e che, ove risultino soccombenti nei relativi giudizi, le Start Up Partecipate debbano riconsiderare le tecnologie impiegate o cessare l'utilizzo delle soluzioni tecniche adottate o dei diritti, oltre a dover corrispondere possibili risarcimenti dei danni.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto, anche significativo, sulla valutazione delle partecipazioni dell'Emittente nelle società in portafoglio e/o sul processo di disinvestimento dalle stesse, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.9 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.17 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi*

La politica di investimento della Società prevede che la stessa adotti una politica di remunerazione per gli azionisti che offra un ritorno dell'investimento proporzionato alle plusvalenze realizzate in occasione dei disinvestimenti dalle partecipazioni in *start up* effettuata nel corso di ciascun esercizio; pertanto, la Società intende distribuire ai soci il 50% delle plusvalenze realizzate, nel medesimo esercizio (la "**Percentuale di Plusvalenze Distribuibili**"), mediante disinvestimenti in partecipazioni di *start up* che abbiano avuto esito positivo, nella misura in cui, in fase di approvazione del bilancio relativo al medesimo esercizio, si registri un utile distribuibile di ammontare adeguato. Qualora nell'esercizio di riferimento non vi siano utili distribuibili corrispondenti al 50% delle plusvalenze realizzate dai disinvestimenti, ai soci sarà esclusivamente attribuita la porzione della Percentuale di Plusvalenze Distribuibili fino a concorrenza degli utili distribuibili, senza dare diritto al cumulo per la parte di Percentuale di Plusvalenze Distribuibili non attribuita.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri (inclusi quelli derivanti dal disinvestimento dalle Start Up Partecipate), dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e dai relativi obblighi di rimborso dei

finanziamenti, dai vincoli di destinazione dei proventi dati dalle *exit*, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto e dalle spese in conto capitale. Pertanto, non è possibile escludere che la Società non distribuisca dividendi in futuro o che la Percentuale di Plusvalenze Distribuibili sia inferiore, anche sensibilmente, a quella prevista dalla politica di investimento della Società.

Per maggiori informazioni sulla Politica di Investimento, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.18 Riconoscimento come incubatore certificato ai sensi dell'art. 25, comma 5, della Legge 221/2012*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora presentato la domanda per il riconoscimento quale incubatore certificato ai sensi dell'art. 25, comma 5, della Legge 221/2012, poiché sta completando la verifica della sussistenza dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica previsti dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 21 febbraio 2013, anche in attesa di alcuni dei decreti attuativi della Legge 221/2012. In assenza di tale riconoscimento, l'Emittente non potrà fruire delle agevolazioni previste dalla Legge 221/2012 per gli incubatori certificati (come, per esempio, quelle in materia di remunerazione dei dipendenti e collaboratori con strumenti finanziari e quelle in materia di assunzione del personale) né delle previsioni dettate da altre disposizioni di legge o regolamento per tale categoria di soggetti.

Per maggiori informazioni sul regime normativo applicabile agli incubatori certificati, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.5.1 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.19 Rischi relativi alla attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Emittente*

Sebbene le Start Up Partecipate rappresentino per l'Emittente un portafoglio di *asset* destinato ad essere dismesso nel medio periodo, nel rispetto della propria Politica di Investimento Digital Magics detiene, alla data del Documento di Ammissione, delle partecipazioni di maggioranza in alcune delle società partecipate. Poiché tale circostanza, quando configura un'ipotesi di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, determina una presunzione legale in tal senso, alcune delle Start Up Partecipate hanno dichiarato con le opportune formalità di essere soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Emittente ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Tali disposizioni prevedono tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività, agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle società medesime, arrechi pregiudizio alle attività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano (o mantengano quando la soggezione è cessata) di porre in essere gli adempimenti pubblicitari e di trasparenza di cui all'articolo 2497-*bis*, del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi a soci e a terzi; nonché (iii) ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento (cfr. articolo 2497-*quater*, del Codice Civile). In particolare, il socio di una società soggetta ad attività di direzione e coordinamento può recedere all'inizio e cessazione della stessa quando ne derivi un'alterazione delle condizioni di rischio dell'investimento e non venga promossa un'offerta pubblica di acquisto.

Sull'assunto di quanto detto, qualora dovesse essere accertato un ingiustificato comportamento - da parte della Società - lesivo degli interessi delle controllate o dell'integrità del loro patrimonio, anche a seguito dell'apertura di procedure concorsuali nei confronti delle controllate, potrebbe, inoltre, essere soggetta a responsabilità per abuso della propria posizione di socio di controllo. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda Sezione I, capitolo 7 del Documento di Ammissione.

#### *4.1.20 Dichiarazioni di preminenza e informazioni previsionali in merito all'evoluzione del mercato di riferimento*

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo di Digital Magics formulate dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali valutazioni sono state formulate in considerazione della carenza di dati di settori certi ed omogenei, elaborati da ricerche di mercato su imprese comparabili con l'Emittente.

Inoltre, il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di carattere previsionale circa l'andamento del settore in cui l'Emittente opera. Tali dichiarazioni si basano sui dati storici disponibili relativi al settore di riferimento.

Tuttavia, i risultati di Digital Magics e l'andamento dei settori in cui la Società opera potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e in generale nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione.

## **4.2 Fattori di rischio relativi al mercato in cui l'Emittente opera**

### *4.2.1 Rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria*

L'Emittente opera come società di investimento ed è dunque esposta al rischio che eventuali fenomeni di recessione economica che abbiano un effetto negativo sull'accesso al credito o al mercato dei capitali si protragano o si ripresentino.

La crisi che ha colpito negli ultimi anni il sistema bancario e i mercati finanziari, nonché la conseguente contrazione dei consumi e della produzione industriale, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni di accesso al credito, una riduzione del livello di liquidità nei mercati finanziari e una estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Tali fattori hanno determinato uno scenario di contrazione economica, che si è inoltre particolarmente acuita in Italia a causa della crisi dei c.d. debiti sovrani.

Non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica si protracesse ulteriormente ovvero, una volta cessata, si ripetesse, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### *4.2.2 Rischi connessi al quadro normativo in cui opera l'Emittente*

L'attività dell'Emittente può essere influenzata dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti applicabili in materia di *start up* innovative e incubatori certificati, quali, in particolare, quelle

contenute nella Legge 221/2012. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero comportare effetti negativi sui risultati economici dell'Emittente.

Inoltre, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di recepire e/o di adeguarsi tempestivamente a eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare, con conseguenti effetti negativi sulla propria pozione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 0 del Documento di Ammissione.

### **4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni**

#### *4.3.1 Rischi relativi alle operazioni sul capitale effettuate precedentemente all'ammissione della Società nell'AIM Italia*

Il 30 novembre 2012 la Società, al fine di rafforzare la propria struttura finanziaria e patrimoniale in vista della quotazione, ha emesso il POC 2012. Il relativo regolamento del prestito obbligazionario prevede, tra l'altro, la possibilità per gli obbligazionisti di convertire anticipatamente le loro obbligazioni in occasione della quotazione dell'Emittente nell'AIM Italia, con un rapporto di conversione che determina uno sconto del prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio del POC 2012, rispetto a quello previsto per il diverso aumento di capitale a servizio della quotazione, del 20%. Alla Data del Documento di Ammissione, tale prestito obbligazionario è stato totalmente sottoscritto e le relative obbligazioni sono state parzialmente convertite (n. 5.673 obbligazioni pari al 94,55% del totale) in n. 472.719 Azioni di Digital Magics.

Il 5 giugno 2013 la Società ha emesso il POC 2013, con le medesime finalità e i medesimi meccanismi previsti per il POC 2012, ma senza lo sconto rispetto ai sottoscrittori delle azioni in sede di quotazione previsto dal Regolamento del POC 2012. Alla data del Documento di Ammissione, il POC 2013 è stato sottoscritto per Euro 1.336.000 e le relative obbligazioni sono state parzialmente convertite (n. 2.372 obbligazioni pari al 88,77% del totale) in n. 158.128 azioni di Digital Magics. Si segnala che il POC 2013 è stato sottoscritto in particolare dai precedenti titolari di obbligazioni emesse nell'ambito del PO 2010, che è venuto a scadenza anticipata in occasione della quotazione dell'Emittente nell'AIM Italia.

Si segnala che gli Obbligazionisti che hanno convertito hanno contestualmente assunto degli obblighi di *lock up* sulle azioni oggetto di conversione della durata di 6 mesi decorrenti dalla data di ammissione a quotazione delle Azioni sull'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.1.4 del Documento di Ammissione.

#### *4.3.2 Contendibilità di Digital Magics*

Nessun soggetto esercita da solo il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 e n. 2 del codice civile alla Data del Documento di Ammissione né lo eserciterà in caso d'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'offerta; pertanto la Società risulta contendibile.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, capitolo 13, paragrafo 13.5 del Documento di Ammissione.

#### *4.3.3 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni*

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene saranno scambiate su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

#### *4.3.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni*

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (i). entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (ii). gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- (iii). la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

#### *4.3.5 Rischi connessi all'andamento delle quotazioni in funzione dell'attività dell'Emittente*

I risultati dell'Emittente dipenderanno dall'andamento degli investimenti che la stessa effettuerà. Detti investimenti, tenuto conto della tipologia di attività svolta dall'Emittente, sono caratterizzati da elevati livelli di incertezza, da difficile prevedibilità e da non sempre oggettiva valutabilità a priori. Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente riesca a trasmettere al mercato la corretta interpretazione del rapporto rischio - opportunità degli investimenti effettuati e del loro progressivo andamento, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle Azioni.

#### *4.3.6 Rischi connessi agli accordi di lock up*

Gli Obbligazionisti che hanno convertito i loro titoli in azioni Digital Magics, hanno sottoscritto con la Società un impegno di *lock up* di 6 mesi successivi alla data di inizio negoziazioni riguardanti le Azioni da essi detenute.

I soci Enrico Gasperini, Alberto Fioravanti, Gabriele Gresta, Gabriele Ronchini (collettivamente gli "**Azionisti Fondatori**") hanno sottoscritto un impegno di *lock up* di 12 mesi successivi alla data di inizio negoziazioni riguardanti tutte le Azioni da essi detenute, ad eccezione di quelle rivenienti dalla conversione del POC 2012 e POC 2013, alla Data del Documento di Ammissione, mentre il socio Claudio Somazzi e Blugroup S.r.l. hanno sottoscritto un analogo accordo per un periodo, rispettivamente di 6 mesi e di 3 mesi. Le Azioni rivenienti dalla conversione del POC 2012 e del POC 2013 di titolarità degli Azionisti Fondatori sono soggette a un impegno di *lock up* di 6 mesi dalla data di inizio negoziazioni delle Azioni.

Gli accordi di *lock up* prevedono il divieto di porre in essere, senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni (ovvero di qualsiasi altro strumento finanziario, inclusi quelli di natura partecipativa, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli di natura partecipativa, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Ai sensi degli accordi di *lock up* con gli Azionisti Fondatori, questi ultimi si sono inoltre impegnati a non deliberare nel periodo di riferimento aumenti di capitale o altre operazioni sul capitale senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli azionisti soggetti a *lock up* potranno tuttavia compiere le suddette operazioni (i) disporre delle azioni in ottemperanza a obblighi di legge nonché di provvedimenti giudiziari, amministrativi o regolamentari; (b) compiere operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento AIM Italia; (c) eseguire trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società; (d) porre in essere operazioni di acquisto e vendita di azioni della Società (diverse da quelle oggetto di *lock up*) facenti parte del flottante nell'AIM Italia per effetto dell'Aumento di Capitale; (e) porre in essere costituzione o dazione in pegno delle azioni della Società di proprietà del Socio e, solo per quanto riguarda gli Azionisti Fondatori, (f) consegnare le Azioni ai soggetti che risultano titolari di diritti di opzione *call* sulle Azioni stesse attribuite in data antecedente alla sottoscrizione degli accordi di *lock up*.

Pertanto, successivamente alla scadenza dei periodi di *lock up*, nonché per la parte di Azioni non rientrante in detti accordi, l'eventuale alienazione delle Azioni detenute dai suddetti soggetti potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del titolo Digital Magics.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione II, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

## 5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

---

### 5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

#### 5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato "Digital Magics S.p.A."

#### 5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e numero di registrazione

La Società ha sede a Milano ed è iscritta dal 30 settembre 2003 nel Registro delle Imprese di Milano con il numero 04066730963 (REA: MI-1722943).

#### 5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 18 settembre 2003 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione "Digital Magics S.r.l.", con atto a rogito della dott.ssa Paola Donati, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, repertorio n. 3431, raccolta n. 1525.

La durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci.

#### 5.1.4 Dati essenziali dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, che opera in base alla legislazione italiana.

Digital Magics è una società di investimento ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e delle Disposizioni.

La Società ha sede legale in Milano, Via B. Quaranta n. 40, n. tel. (+39) 02 52.505.1, sito internet [www.digitalmagics.com](http://www.digitalmagics.com).

#### 5.1.5 Informazioni finanziarie

L'Emittente predispose il proprio bilancio di esercizio e la relazione semestrale individuale sulla base dei Principi Contabili Italiani.

#### 5.1.6 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 18 settembre 2003 in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione "Digital Magics S.r.l."

Nel 2003 l'Emittente inizia la propria storia operativa ponendo in essere il suo primo investimento con l'acquisizione della partecipazione in Bibop Research International S.r.l. L'anno successivo Digital Magics costituisce Digital Bees S.r.l. e Brightzone S.r.l. e acquisisce la quota di maggioranza di Telecom Design S.r.l.

Nel 2005 l'Emittente pone in essere sei investimenti in altrettante *start up* mediante la costituzione di LiveXtention S.r.l., SportXtension S.p.A. e Bibop TV International S.r.l., e l'acquisto delle quote di controllo di Nessuno TV S.p.A., Red Button S.r.l. e T-Star S.r.l.

Nell'ambito della propria strategia di investimento, nel 2006, vengono costituite TheBlogTV S.r.l. e Sodo S.r.l. e acquistata DOL S.r.l.

Il 29 dicembre 2006 l'assemblea dei soci delibera l'aumento del capitale sociale di Digital Magics fino a Euro 1.220.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 1.220.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Nel 2007 Digital Magics acquista le quote di controllo di EasyBaby S.r.l. e costituisce TBTv S.r.l.; in quest'anno viene posto in essere il primo investimento come *secondo round* su T-Stars S.r.l. mediante sottoscrizione di un aumento di capitale e un primo disinvestimento parziale mediante la diluizione della propria quota in Telecom Design S.r.l. a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale da parte di Angelab S.r.l..

Il 18 dicembre 2007 l'assemblea dei soci delibera la variazione del capitale sociale per aumento fino a Euro 1.370.000 suddiviso in n. 1.260.800 azioni ordinarie, prive di valore nominale, sottoscritto e versato per Euro 1.260.800.

Il 20 febbraio 2008 l'assemblea dei soci delibera un ulteriore l'aumento di capitale fino a Euro 1.370.000 sottoscritto e versato per Euro 1.270.000.

Nel 2008 l'Emittente acquisisce una delle partecipazioni di maggior rilievo nell'attuale portafoglio delle partecipate, 4W, e costituisce Digital Magics BH D.o.o e Realize S.r.l. e realizza i primi disinvestimenti di successo, mediante la dismissione di DOL S.r.l. e TheBlogTV S.r.l..

Il 16 marzo 2008 l'assemblea dei soci delibera la variazione in diminuzione del capitale sociale, per mancata sottoscrizione delle azioni, fino a Euro 1.270.000 interamente versato e sottoscritto.

Nel 2009 viene costituita la controllata Emotional Target S.r.l., trasformata Bibop Research International S.r.l. in una società per azioni e liquidate TBTv S.r.l. e Red Button S.r.l., due dei *write-off* posti in essere durante la storia operativa di Digital Magics.

Nel 2010 vengono costituite Jumpin S.r.l., Wazzap S.r.l., SingRing S.r.l. e Goods Games S.r.l. e viene realizzato un disinvestimento parziale sulle azioni di Bibop S.p.A.. Il 29 settembre 2010 la Società, inoltre, emette un prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile legato al minore tra l'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9% e il 12%, emesso e in scadenza il 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 3.000.000 e sottoscritto in più *tranche* fino a Euro 1.040.000.

Con delibera del 29 settembre 2010 il consiglio di amministrazione autorizza l'emissione del PO 2010 per massimi Euro 3.000.000 rappresentato da n. 6.000 obbligazioni al portatore da nominali Euro 500 ciascuna. I titoli rappresentativi delle obbligazioni sono offerti in sottoscrizione a terzi fino alla data del 31 dicembre 2011 e scadono inderogabilmente al 31 dicembre 2015.

Nel 2011 Digital Magics pone in essere la costituzione delle società a responsabilità limitata Growish e ADRaptors e completa il disinvestimento della partecipazione in Bibop S.p.A. e in Telecom Design S.r.l..

Nel 2012 l'Emittente valorizza mediante disinvestimento le partecipazioni in Sodo S.r.l. e Realize S.r.l. e viene posto fine all'attività di Bibop Tv International S.r.l. mediante la liquidazione volontaria della stessa; nello stesso anno vengono posti in essere investimenti mediante la costituzione di 56Cube S.r.l., Plannify S.r.l. e Profeeling S.r.l. nonché l'acquisto delle quote di You-NG S.r.l. per il tramite della propria controllata 56Cube S.r.l.. Nello stesso anno, inoltre, viene posto in essere un nuovo *round* di investimento su 4W mediante l'apertura del capitale della stessa al fondo Principia.

Il 30 novembre 2012 l'assemblea straordinaria delibera un aumento del capitale sociale (da Euro 1.270.000 a Euro 2.170.000) mediante conferimento in denaro di Euro 900.000, senza sovrapprezzo in opzione ai soci e in forma scindibile ed emissione di nuove 900.000 azioni.

In pari data l'assemblea straordinaria dell'Emittente approva l'emissione del POC 2012 per un ammontare massimo di Euro 3.000.000, con contestuale aumento di capitale a servizio della conversione del prestito per un numero massimo di azioni di nuova emissione pari ad 540.000. Il POC 2012 è stato offerto a terzi investitori e nel marzo del 2013 il POC 2012 risultava interamente sottoscritto.

All'inizio del 2013 Digital Magics cede la propria partecipazione in Realize S.r.l. e costituisce due nuove *start up* in SkillMe S.r.l. e Eclettica S.r.l. sempre attraverso 56Cube S.r.l. e nel corso del mese di giugno costituisce QuitePeople S.r.l..

Nel corso del 2013 Digital Magics ha approvato la costituzione di una nuova società denominata QuitePeople S.r.l. con sede in Milano e capitale sociale pari a complessivi Euro 10.000 mediante la sottoscrizione, al valore nominale, di una quota pari al 20% del capitale sociale, di cui Euro 500 già versati alla Data del Documento di Ammissione.

Il 5 giugno 2013, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha approvato l'emissione del POC 2013 per un ammontare massimo di Euro 1.500.000, con contestuale aumento di capitale a servizio della conversione del prestito per un numero massimo di azioni di nuova emissione pari a 270.000. Il POC 2013 è stato emesso con esclusione del diritto di opzione ed è stato offerto, *inter alia*, ai titolari del PO 2010. La possibilità da parte dei titolari del PO 2010 di sottoscrivere il POC 2013 deriva dall'avvenuta modifica del regolamento del PO 2010 che ha introdotto la facoltà di aderire alla sottoscrizione del POC 2013 mediante riconsegna dei titoli rappresentativi del PO 2010 e utilizzo del credito da restituzione del capitale e degli interessi vantati da parte dei medesimi titolari nei confronti dell'Emittente per la sottoscrizione del POC 2013.

L'attuale struttura dell'Emittente, sia per quanto concerne il capitale sociale è frutto delle delibere da ultimo assunte in data 4 luglio 2013 dall'assemblea dei soci dell'Emittente. In occasione di tale assemblea i soci dell'Emittente hanno, *inter alia*, deliberato:

- (i). di aumentare a pagamento il capitale sociale in modo scindibile, con esclusione del diritto di opzione, da Euro 2.170.000 fino a massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni aventi godimento regolare e con le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati (come definiti dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti) e altri investitori purché entro i limiti di cui all'art. 100, comma 1, lett. b, TUF, ad un prezzo non inferiore al patrimonio netto contabile per azione come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012 e mediante imputazione di Euro 1,00 a capitale sociale e per l'eccedenza a sovrapprezzo, conferendo potere al Consiglio di amministrazione, e per esso al suo Presidente, sentito il Nomad, di determinare la misura dell'aumento, i soggetti presso cui collocare le nuove azioni e il prezzo di offerta delle stesse
- (ii). di modificare lo statuto sociale in conseguenza di quanto al punto (i) che precede e al fine di recepire, tra le altre, le modifiche necessarie ai fini dell'ammissione delle Azioni nel AIM Italia, con efficacia delle stesse alla data di emissione del provvedimento di ammissione a quotazione nel AIM Italia.

Per le informazioni relative all'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si veda Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

## 5.2 Investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati

Dalla data della costituzione alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha perfezionato i seguenti investimenti in imprese controllate, collegate ed altre imprese:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Digital Bees S.r.l.	47	47
Livextention S.r.l.	7	7
SportXtention S.p.A.	170	170
4W Market Place S.r.l.		1.362
Digital Magics BH D.O.O.	12	12
Emotional Target S.r.l.	10	10
T-Stars S.r.l.		
Jumpin S.r.l.	700	700
Wazzap S.r.l.	300	300
Good Games S.r.l.	7	7
Growish S.r.l.	700	700
Profeeling S.r.l.	500	
Premium Store S.r.l.	500	
56Cube S.r.l.	8	
<i>Totale partecipazioni in imprese controllate</i>	<i>2.961</i>	<i>3.315</i>
ADRaptors S.p.A. (ex Nessuno T.V. S.p.A)	358	358
Easy Baby S.r.l.	144	144
Realize S.r.l.	4	4
Plannify S.r.l.	5	5
4W Market Place S.r.l.	1.362	
<i>Totale partecipazioni in imprese collegate</i>	<i>1.873</i>	<i>511</i>
Brainspark Plc	56	1.305
<i>Totale partecipazioni in altre imprese</i>	<i>56</i>	<i>1.305</i>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>4.890</b>	<b>5.131</b>

### 5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Dal 1 gennaio 2013 al 31 maggio 2013 l'Emittente ha formalizzato la realizzazione dei seguenti ulteriori investimenti:

- il Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2013 ha deliberato di ratificare l'accordo con Ulaola S.r.l. che prevede l'ingresso nel capitale sociale della stessa con una quota pari al 20% e la sottoscrizione dell'aumento di capitale per complessivi Euro 300.000 comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 100.000 mediante compensazione di crediti per erogazione dei servizi;
- il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2013 ha approvato la costituzione di una nuova società denominata QuitePeople S.r.l. con sede in Milano e capitale sociale pari a complessivi Euro 10.000 mediante la sottoscrizione, al valore nominale, di una quota pari al 20% del capitale sociale, di cui Euro 500 versati alla Data del Documento di Ammissione. La società si configurerà come piattaforma di distribuzione di pacchetti turistici nell'ambito del social shopping;

- il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2013 ha approvato l'acquisto di quote di complessivi nominali Euro 30.028,50 (corrispondenti a circa il 30% del capitale sociale) di Sinapsi S.r.l. al prezzo complessivo di Euro 200.000;
- nel corso del 2013 è stato incrementato il valore della partecipazione in 56Cube S.r.l. per un importo pari a 75.000 Euro.

### 5.2.3 *Investimenti futuri*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha assunto alcuna delibera vincolante relativa a investimenti futuri.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

---

### 6.1 Principali attività

Digital Magics è una società di investimento, così come definita nel Regolamento Emittenti, che opera quale soggetto specializzato nella selezione di idee e nell'accelerazione di *start up* nel settore digitale, adottando un modello di *business* caratteristico che combina l'investimento nel loro capitale e la fornitura di servizi di incubazione strumentali alla crescita delle *start up* e alla valorizzazione delle partecipazioni (*venture incubator*).

Quale operatore nel settore *venture*, l'Emittente fornisce alle *start up* selezionate le risorse finanziarie necessarie ad avviare l'attività, gestendone altresì le iniziative di coinvestimento con la partecipazione di eventuali altri finanziatori in *equity*, con la finalità di realizzare delle plusvalenze al momento della dismissione delle partecipazioni entro un arco temporale di medio-lungo periodo.

Quale *incubator*, Digital Magics, attraverso il nucleo operativo denominato Digital Magics Lab, formato da 11 professionisti qualificati denominati *Lab Partner*, affianca i creativi e i talenti in tutto il percorso necessario a trasformare in aziende le proprie idee, sperimentando *format*, modelli di *business* e tecnologie *disruptive* e facendo conseguire alle *start up* un primo livello di operatività e autonomia, industriale e finanziaria. In particolare, la Società, come incubatore, fornisce alle *start up*:

- (i). servizi logistici, informatici e tecnologici (spazi e infrastrutture adeguate, quali reti a banda larga, macchinari per *test*, sale prova prototipi);
- (ii). supporto tecnico da parte di personale specializzato nel settore del digitale e nello sviluppo delle *start up* tecnologiche;
- (iii). supporto strategico nella validazione del modello di business, sviluppo commerciale e planning, da parte di *mentor* e *manager* con elevata esperienza nel settore;
- (iv). servizi legali, amministrativi e contabili attraverso personale qualificato e con una specifica esperienza nel settore.

Il modello operativo scelto da Digital Magics prevede un investimento nelle *start up*, di norma, al momento della loro costituzione in società di capitali (c.d. fase di *seed financing* - si veda il successivo paragrafo 6.2) e può prevedere che la Società acquisisca una partecipazione di maggioranza o di minoranza (o, in casi residuali, la totalità del capitale sociale), in funzione della valorizzazione del *concept* su cui si basa la *start up* (un *software*, un modello di *business*, una struttura tecnologica, ecc.) e su cui la Società investe. I creativi o gli imprenditori acquisiscono le loro partecipazioni in fase di costituzione delle società o acquistandole dalla Società (previa cessione alla stessa del *concept* e suo conferimento nella *start up*) e gli stessi vanno normalmente a rivestire cariche esecutive all'interno dei relativi organi di amministrazione e/o è previsto che abbiano la facoltà di designare parte dei componenti di tali organi, anche in misura corrispondente alla maggioranza del consiglio.

Nella fase di *seed financing*, normalmente la compagine sociale è composta solo dalla Società e dai creativi o imprenditori fondatori e può in seguito essere allargata a co-investitori o altri investitori che operano in una fase successiva (le c.d. fasi di *co-seed* e *early stage*) dell'investimento di *venture capital*; pertanto, le partecipazioni di Digital Magics tendono a essere diluite nel tempo in funzione del progredire delle *start up* lungo il processo che, per le successive fasi di investimento e di sviluppo delle attività, le porterà ad essere pronte per l'*exit*.

L'investimento di Digital Magics nelle *start up* è preordinato a finanziare la loro fase di avvio e durante la stessa la Società, anche per salvaguardare il proprio investimento iniziale, può essere chiamata a fornire nuovi limitati fondi alle società investite, tipicamente attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati (in alcuni casi compensando con crediti commerciali vantati verso le *start up*), che incrementano l'ammontare delle proprie partecipazioni. Digital Magics può anche fornire dei finanziamenti alle *start up* ovvero supportare le stesse nell'erogazione di credito da parte di istituti bancari, attraverso la concessione di lettere di *patronage* o garanzie.

Il modello di *business* della Società prevede poi che, nella fase di avvio delle *start up* l'attività di investimento, propria degli operatore *venture*, sia affiancata dalla fornitura alle società investite di servizi di supporto tecnico, logistico, amministrativo e contabile. Questo ruolo di *service provider* è fortemente strumentale all'attività di investimento, poiché la valorizzazione delle partecipazioni nelle società di portafoglio da parte di Digital Magics è strettamente connessa alla capacità della *start up* di uscire con successo dalla fase di avviamento e di incontrare il favore degli investitori del *venture capital* e, in ultima analisi, degli acquirenti in fase di dismissione: la fornitura dei servizi consente quindi alla Società (insieme alla presenza negli organi di amministrazione delle stesse di amministratori di propria espressione) di presidiare le *start up* e, nel contempo, di garantirsi che la qualità dei servizi e i costi degli stessi siano in linea con le proprie aspettative, favorendo, secondo la Società, lo sviluppo e la crescita delle società in cui ha investito.

Avuto riguardo al settore di riferimento, la Società ritiene che i propri principali punti di forza possano essere individuati nei seguenti:

- (i). Digital Magics opera in un mercato, quello del *seed financing*, in forte sviluppo (in Italia e in tutta Europa) non presidiato da parte dei tradizionali fornitori di capitali perché richiede elevati livelli di competenza tecnica;
- (ii). L'Emittente investe esclusivamente nelle iniziative del settore Internet e digitale. Recenti studi di mercato (si veda il paragrafo 6.6.1 che segue), dimostrano che il comparto registra altissimi tassi di sviluppo, specialmente in Italia (fonte: EVCA Yearbook 2012);
- (iii). L'Emittente adotta un modello di *business* innovativo che permette di realizzare le sinergie derivanti dall'approccio coordinato dell'attività di *venture* e di *incubator* e di fornire un contributo determinante al successo delle *start up*, riducendo il rischio dell'investimento;
- (iv). dalla fondazione ad oggi l'Emittente ha sviluppato una fitta rete di relazioni nel mondo delle *start up* e dei *venture capital* beneficiando di un *Angel Network* in grado di apportare capitali aggiuntivi per co-investimenti, competenze, relazioni e favorire l'*exit* delle partecipate;
- (v). la Società dispone di un *management team* composto da professionisti qualificati che vantano un'elevata reputazione e una profonda conoscenza del settore digitale;
- (vi). il significativo numero di *start up* che hanno un accordo di incubazione con Digital Magics, che incidono tutte sul medesimo settore Internet e digitale, formano un "ecosistema" particolarmente favorevole per l'aggregazione di nuove iniziative, che possono trovare naturalmente occasioni di sinergia ed economie di scala negli investimenti da realizzare.

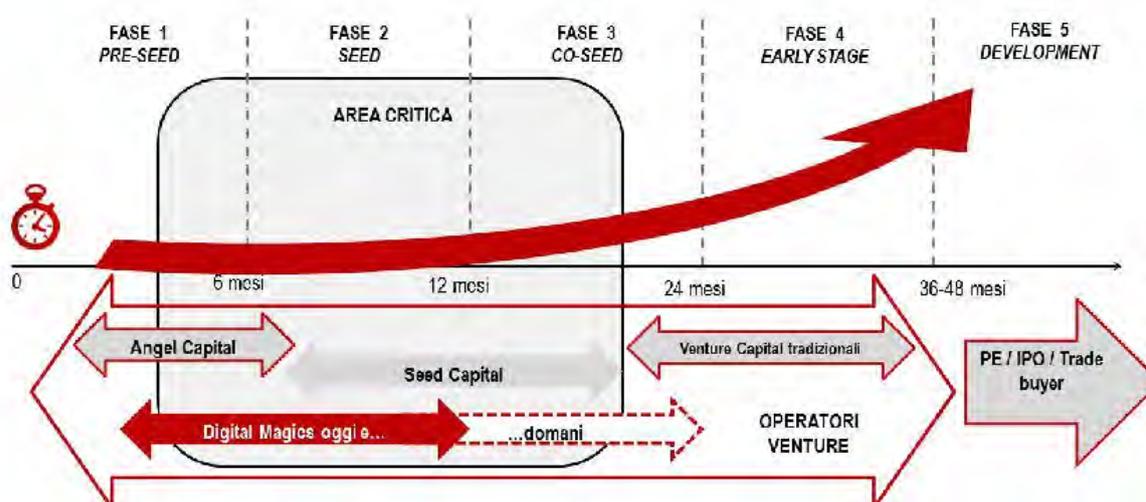
Si segnala inoltre l'Emittente mediante la controllata 56Cube (di cui detiene l'80% del capitale sociale), fondata nel 2012, ripropone il modello di Digital Magics nel Sud Italia. 56Cube, in particolare, vanta una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, con la quale condivide ricercatori, risorse, laboratori e attività di ricerca e sviluppo.

Digital Magics alla data del Documento di Ammissione non è ancora un Incubatore Certificato; tuttavia l'Emittente prevede di acquisire i requisiti di Incubatore Certificato entro dodici mesi dalla data in cui sarà completata l'emanazione dei decreti attuativi della Legge 221/2012.

## 6.2 L'attività di operatore *venture* dell'Emittente

La Società è attiva, come società di investimento, nel settore del *venture capital*, presidiando in particolare, alla Data del Documento Informativo, la fase del *seed financing* (*pre-seed*, *seed* e *co-seed*) e, in misura residuale, in quella *early stage*.

La figura sotto riportata rappresenta una schematizzazione delle fasi tipiche dell'investimento di *venture capital* unitamente agli stadi di realizzazione dell'iniziativa in occasione dei quali gli operatori *venture* intervengono.



**Pre-Seed** - In questa fase una volta selezionata un'idea che possa risultare appetibile per gli investitori e che si considera possa svilupparsi in una start up di successo i business angel insieme agli ideatori costituiscono la start up apportando i primi fondi necessari ad iniziare l'attività di sviluppo e a coprire i costi iniziali di avviamento delle attività.

**Seed** - Si tratta del primo investimento posto in essere una volta superata positivamente la fase di assessment della business idea. In questa fase della vita della start up l'intervento dell'operatore *venture* è finalizzata a fornire i mezzi finanziari necessari per l'attività di sviluppo dell'idea innovativa.

**Co-Seed** - Si tratta della fase di sviluppo durante la quale le start up richiedono un investimento integrativo rispetto alla dotazione iniziale ed ai mezzi propri. Nel *co-seed* l'operatore *venture* che ha iniziato a dotare di mezzi finanziari la start up durante gli stadi precedenti ricerca potenziali co-investitori per implementare il modello di business; gli interlocutori tipici in questa fase sono i business angel, investitori privati e, occasionalmente, fondi di *venture capital* con particolare predisposizione all'ingresso nell'*early-stage*.

**Area critica** - Identifica la fase di sviluppo della start up durante la quale la stessa e chi ha già investito nell'iniziativa incontra le maggiori difficoltà a reperire investimenti da operatori *venture* classici.

**Early stage** - In questa fase intervengono gli operatori tradizionali di *venture capital* che hanno come interesse quello di investire in società che sono già finanziariamente autonome e che, mediante gli apporti di questi operatori possono moltiplicare il proprio valore e divenire appetibili per un disinvestimento nell'arco di dodici o trentasei mesi.

**Development** - Questa fase delle società, ormai divenute mature, supera i confini del *venture capital* e riguarda esclusivamente il mercato delle partecipazioni in imprese che, arrivate a questa fase di sviluppo sono caratterizzate da totale autonomia e equilibrio finanziari, un *business model* e un posizionamento sul mercato ormai a regime.

Di seguito sono riportate la Politica di Investimento della Società e la relativa procedura, che indirizzano l'attività di Digital Magics in questo settore.

### 6.2.1 *Politica di investimento*

Nei paragrafi che seguono è illustrata la politica di investimento dell'Emittente, che sarà pubblicata sul sito web dell'Emittente stesso ([www.digitalmagics.com](http://www.digitalmagics.com)) e riportata nei bilanci della Società in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Emittenti.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Emittenti, qualora una società di investimento non abbia dato sostanziale attuazione alla propria politica d'investimento entro 24 mesi dall'ammissione, la Società dovrà ottenere l'approvazione dagli azionisti alla prima assemblea utile e, in seguito, ogni anno, fino a quando non vi abbia dato sostanziale attuazione.

#### 6.2.1.1 *Strategia di investimento*

Digital Magics, quale operatore del settore *venture*, pone in essere una attività di investimento e di finanziamento per sostenere la nascita e il primo sviluppo delle *start up* che, secondo la Società, presentano un potenziale di crescita.

Segnatamente, l'attività di investimento svolta dall'Emittente è focalizzata su realtà del comparto della c.d. *digital economy*, vale a dire attività imprenditoriali che, pur appartenendo ad un ampio spettro di settori merceologici (quali il commercio di beni e servizi destinati al consumatore o all'utilizzatore professionale o all'azienda o l'intermediazione economica e/o finanziaria), hanno eletto la rete Internet come proprio canale distributivo principale. Le iniziative *target* hanno quindi la necessità di declinare il proprio modello di *business* secondo le metriche tipiche della rete, anche sviluppando sistemi di offerta assolutamente originali ed, eventualmente, *disruptive*, che ambiscono cioè a scardinare la classica catena del valore di uno specifico settore economico, ad esempio disintermediando operatori frapposti tra il produttore e l'utilizzatore finale dei beni o dei servizi.

La strategia di investimento dell'Emittente si colloca quindi, già da diversi anni, nella filiera degli operatori del *Venture Capital*, realizzando operazioni di investimento a rischio elevato perché connesso a iniziative imprenditoriali neonate o di recente avvio. Il posizionamento specifico è peraltro caratterizzato dal ruolo di incubatore svolto da Digital Magics: l'Emittente possiede infatti un'organizzazione volta al supporto strategico delle *start up*, che - secondo la Società - detiene una competenza e un'esperienza molto solida sui modelli di *business* digitali, e vanta nel proprio *management* la presenza di persone di riconosciuta esperienza nel settore. Il ruolo di incubatore, secondo la Società, consente a Digital Magics di mantenere un presidio permanente sugli investimenti, riducendo in modo significativo il rischio naturalmente insito nella tipologia di operazioni *target*.

Queste circostanze, unite alla possibilità di fornire servizi di base alle imprese in fase di avvio (a titolo esemplificativo, logistica, infrastruttura tecnologica, contabilità e controllo di gestione, amministrazione del personale, supporto legale e societario), consentono all'Emittente, secondo la Società, una capacità di attrazione rispetto alle migliori iniziative del settore di riferimento,

consentendogli di poter selezionare e, conseguentemente, investire in attività che evidenzino le maggiori prospettive di sviluppo.

Successivamente al primo investimento in una *startup*, e allo sviluppo delle attività che generano evidenza del valore implicito dell'iniziativa, Digital Magics è in grado eventualmente di attivare il proprio *network* di operatori finanziari del settore (*business angel* privati e organizzazioni operanti nel *Venture Capital*) per realizzare successive operazioni di investimento con il coinvolgimento di tali operatori, sia per amplificare il potenziale apporto di capitale, sia per ridurre il rischio.

La strategia di investimento, alla fine del periodo di affiancamento delle *startup*, è volta a realizzare le c.d. *exit*, la cessione delle proprie partecipazioni (realizzando un *capital gain*) ad operatori interessati ad acquisire il posizionamento di mercato nel frattempo acquisito dalle aziende partecipate, ovvero la tecnologia proprietaria eventualmente detenuta, ovvero le potenzialità di sviluppo e di reddito eventualmente evidenziate.

Gli investimenti si focalizzano prevalentemente in Italia; non può tuttavia essere esclusa l'acquisizione di *asset* ubicati all'estero qualora fossero parte di un progetto di internazionalizzazione di un'attività, ovvero rientrino in accordi di co-investimento con *partner* finanziari.

La Società intende investire sia in Start Up Innovative che in *start up* non certificate come tali.

#### 6.2.1.2 Il mercato di riferimento

Il settore delle c.d. *digital economy*, cui appartengono le società *target* degli investimenti di Digital Magics, risulta particolarmente ampio e i relativi confini, spesso, possono estendersi ad aree di competenza oggi non ancora presenti sulla rete Internet.

In via generale, nel settore sono comprese le attività di:

- (i). **commercializzazione** di beni e/o servizi e/o informazioni realizzati internamente o da terzi, destinati ad acquirenti persone fisiche (*business to consumer* o *BtoC*) ovvero persone giuridiche (*business to business* o *BtoB*);
- (ii). **intermediazione** di attività svolte da terzi, per le quali è prevista una commissione di intermediazione che può essere corrisposta, a secondo dei casi, dal fornitore o dall'utilizzatore dell'attività intermediata;
- (iii). **generazione di audience**, attraverso attività editoriali e/o erogazione di contenuti proprietari o di terzi, volte allo sviluppo di un'ampia fruizione *on-line* che genera interesse per gli operatori che pianificano campagne pubblicitarie sulla rete.

Ciascuna di queste macro-aree di attività, il cui denominatore comune è il canale Internet per la distribuzione e lo sviluppo, può comprendere un'infinità di declinazioni nel merito dei contenuti e nelle modalità di diffusione.

È un mercato in continua, rapida crescita, sul quale Digital Magics ritiene di possedere un elevato *expertise* e sul quale mantiene un'attività costante di monitoraggio per aggiornare le metriche economiche di riferimento e individuare i paradigmi di successo emergenti.

#### 6.2.1.3 Tipologia di operazioni di investimento

Gli investimenti realizzati da Digital Magics sono tipicamente concentrati nelle prime fasi di finanziamento di attività imprenditoriali:

- primo intervento ("*seed*"), fase nella quale un'iniziativa neonata si dota delle prime risorse finanziarie per partire con lo sviluppo delle attività o per lo sviluppo degli strumenti tecnologici necessari per la crescita del *business*: l'entità dell'investimento *seed* può variare da alcune decine di migliaia di Euro fino a poche centinaia di migliaia di Euro; Digital Magics, ove possibile, predilige le situazioni in cui è l'unico soggetto che apporta capitale *seed*, oltre eventualmente al supporto strategico e operativo;
- intervento precoce ("*co-seed/early stage*"), fase nella quale un'iniziativa avviata recentemente si dota di ulteriori risorse finanziarie (oltre ad eventuali risorse *seed* precedentemente acquisite) per completare lo sviluppo delle attività o degli strumenti tecnologici necessari per lo sviluppo dell'attività: l'entità dell'investimento *co-seed/early stage* è nell'ordine (normalmente) delle centinaia di migliaia di Euro; Digital Magics, ove possibile, predilige le situazioni in cui non è l'unico soggetto che apporta capitale *early stage* (investimenti in *pool*), e prevede il riconoscimento del supporto strategico e operativo che è insito nel proprio ruolo. Gli investimenti *co-seed/early stage* di Digital Magics possono essere realizzati sia su aziende precedentemente oggetto di investimenti *seed* (e/o attività di incubazione) da parte di Digital Magics, ovvero su aziende che sono state oggetto di precedenti finanziamenti da parte di terzi.

Considerata l'attuale situazione italiana nel settore del *venture capital*, che - a parere della Società - risulta ancora immatura anche se in via di sviluppo, Digital Magics ha costruito come punto di forza strategico della propria azione un *network* di investitori con cui realizzare operazioni in *pool* nella fase *early stage*. Si tratta di un numero significativo di investitori "informali" (*angel*), tra i più noti del settore, con cui la Società nel tempo ha sviluppato dei rapporti di partenariato consolidati, sebbene prevalentemente informali. La Società, inoltre, mantiene e sviluppa rapporti con gli operatori istituzionali del settore, e si pone inoltre come un punto di riferimento per i nuovi operatori che, da settori contigui o anche dall'estero, si aggiungono al comparto con frequenza crescente.

Una volta definito il potenziale di sviluppo di un'iniziativa, la dimensione dell'investimento e le modalità di erogazione sono determinate sulla base di un piano economico/finanziario di breve periodo (da 6 a 18 mesi). Viene quindi redatto anche in piano di medio termine con il preventivo di eventuali esigenze di ulteriori *round* di finanziamento all'iniziativa. Sulla base di quest'ultimo documento è possibile stimare gli effetti diluitivi che l'ingresso di nuovi finanziatori (*business angel* e fondi di *venture capital*) possono determinare alla quota detenuta da Digital Magics al proprio ingresso, e ipotizzare il ritorno dall'investimento realizzabile in fase di *exit*.

La politica d'investimento di Digital Magics è improntata a prediligere singoli investimenti (in fase *seed* o *early stage*) di entità non superiore a Euro 300.000 e al netto delle eventuali quote di co-investimento di terzi. In particolari situazioni, gli investimenti in fase *early stage* possono raggiungere entità massima di Euro 500.000, al netto delle eventuali quote di co-investimento di terzi. Tenuto conto della peculiarità della politica di investimento seguita dalla Società, la prospettiva liquidabilità, nel medio periodo, delle partecipazioni acquisite nell'ambito della attività di investimento è, inoltre, una condizione per la realizzazione dell'investimento.

La Società si prefigge poi come obiettivo la realizzazione di circa dieci nuovi investimenti per ciascun anno.

#### 6.2.1.4 Gestione del rischio

Alla luce di quanto precede, il rischio intrinseco agli investimenti realizzati da Digital Magics è molto elevato, soprattutto a causa della totale assenza o comunque scarsità di dati storici relativi all'iniziativa *target* dell'investimento.

I fattori che sono oggetto di attenta valutazione per selezionare le iniziative più meritevoli, con le migliori prospettive e con (conseguentemente) rischi più contenuti sono soprattutto di natura intangibile:

- (i). originalità del modello di *business*, per poter occupare una posizione preminente in una nuova nicchia di mercato;
- (ii). sofisticazione della soluzione tecnologica, per poter godere di una barriera d'ingresso (seppure limitata nel tempo) che garantisca un vantaggio competitivo nella prima fase di avvio e di posizionamento della soluzione;
- (iii). qualità del *team* che gestirà l'iniziativa, *expertise* tecnologico e/o competenza di settore, livello di motivazione e di dedizione al progetto, attitudine al rischio imprenditoriale.

In alcuni casi, vengono valutate le eventuali storie di successo di iniziative analoghe all'estero (es., nei paesi anglosassoni) per circoscrivere i fattori di rischio e stimare le prospettive di sviluppo.

I criteri di valutazione dei suddetti fattori fanno riferimento essenzialmente alla competenza del *management team* (i Partner) di Digital Magics, che vanta un'esperienza ultradecennale nel settore, in ruoli manageriali e imprenditoriali.

La Società adotta inoltre alcuni presidi contrattuali e organizzativi che, unitamente alla numerosità degli investimenti programmati e alle soglie massime di investimento di cui al precedente paragrafo 6.2.1.3, rappresentano un'ulteriore leva per ridurre il rischio complessivo nell'attività di investimento (criterio di frazionamento del rischio). Gli accordi di investimento, infatti, prevedono generalmente la presenza di uno o più rappresentanti di Digital Magics nell'organo amministrativo e regole di *corporate governance* che, pur garantendo l'autonomia operativa e gestionale delle singole *start up*, tutelano l'investimento, soprattutto nei casi di partecipazioni di minoranza.

La Società ritiene inoltre che lo strumento più efficace per la gestione del rischio dell'investimento sia rappresentato dal ruolo di incubatore di Digital Magics: ciò consente infatti una relazione continuativa con la *start up* finanziata, garantendo un monitoraggio e un dialogo permanente con il *management* della nuova iniziativa, per individuare e condividere eventuali situazioni critiche emergenti nelle prime fasi di sviluppo.

Stante le caratteristiche degli investimenti in fase *seed* ed *early stage*, è piuttosto frequente la situazione in cui è necessario prendere consapevolezza del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, con conseguente azzeramento delle prospettive di ritorno dall'investimento (*write-off*). Le metodologie e gli strumenti sopra illustrati per la gestione del rischio hanno consentito a Digital Magics di contenere il numero di queste situazioni ad una percentuale tra le più basse del settore, ma non è possibile escludere che tale percentuale possa risultare superiore in futuro.

#### 6.2.1.5 Orizzonte temporale dell'investimento

Il periodo di ritorno dagli investimenti in fase *seed* ed *early stage* (realizzato con cessioni ad operatori industriali e/o finanziari intermedi) è soggetto ad una notevole variabilità, in funzione delle caratteristiche di ciascuna iniziativa e del mercato specifico di riferimento.

Nella esperienza di Digital Magics, è possibile realizzare *exit* molto veloci (anche inferiori ai 12 mesi dalla data dell'investimento) ovvero mantenere la partecipazione anche per un periodo di 5 anni (in rari casi anche superiore), soprattutto ove esistono accordi di co-investimento con operatori che sono entrati in fasi successive dello sviluppo delle aziende.

Il criterio di riferimento per un operatore con le caratteristiche di Digital Magics prevede che il ruolo propulsore di quest'ultimo arrivi a compimento nel momento in cui la *start up* inizi a produrre stabilmente ricavi significativi e raggiunga il *break-even* economico. In questa situazione, infatti, la *start up* normalmente ha ancora ampi margini di sviluppo e può catturare quindi l'interesse di nuovi investitori finanziari e/o industriali.

Non è inusuale, inoltre, che i nuovi investitori, in particolare quelli di natura finanziaria, chiedano che Digital Magics continui a partecipare all'iniziativa per un ulteriore periodo; questi accordi vengono generalmente sottoscritti a fronte di rapporti di diluizione (in occasione dell'ingresso del nuovo investitore) giudicati particolarmente favorevoli per Digital Magics.

Il previsto sviluppo del comparto di investimenti *venture capital* in Italia, in particolare nel settore *internet* (decisamente in ritardo rispetto a paesi europei di analoghe dimensioni economiche), consentirà la nascita di numerosi nuovi operatori nella specifica catena del valore, con una migliore caratterizzazione del ruolo di *venture incubator* di Digital Magics e, secondo la Società, una conseguente riduzione del periodo di investimento.

#### 6.2.1.6 Copertura finanziaria

Le iniziative di investimento sono tipicamente finanziate con mezzi propri, in parte derivanti dalle operazioni di disinvestimento.

Il modello di *business* di Digital Magics prevede, infatti, che la copertura finanziaria dei costi di struttura derivi essenzialmente dalla fatturazione dei propri servizi alle *startup* con le quali esiste un rapporto di incubazione. Poiché tale rapporto non consente a Digital Magics di realizzare alcuna sostanziale marginalità, l'attività svolta come operatore *venture* deve necessariamente essere supportata da proprio capitale o dai proventi derivanti da operazioni di disinvestimento (il cui risultato, per quanto sia tecnicamente classificato come "straordinario" in conto economico, misura per altro l'effettiva efficacia della gestione).

È pertanto di fondamentale importanza che la Società disponga di mezzi propri adeguati, sia per garantire il tempestivo intervento su iniziative considerate particolarmente interessanti, sia ove risulti necessario sostenere ulteriormente iniziative già finanziate per evitare la perdita di opportunità di sviluppo, anche considerando il ruolo e le leve negoziali nei confronti dei potenziali co-investitori.

Tenuto conto della peculiarità degli investimenti nonché delle caratteristiche dei rischi assunti, Digital Magics ritiene non opportuno fare ricorso ad un uso significativo della leva finanziaria.

#### *6.2.1.7 Allocazione dei proventi derivanti dai disinvestimenti*

L'Emittente intende adottare una politica di remunerazione per gli azionisti che offra un ritorno dell'investimento proporzionato alle plusvalenze realizzate in occasione dei disinvestimenti dalle partecipazioni in *start up* effettuata nel corso di ciascun esercizio; pertanto la Società intende distribuire ai soci il 50% delle plusvalenze realizzate, nel medesimo esercizio (la "**Percentuale di Plusvalenze Distribuibili**"), mediante disinvestimenti in partecipazioni di *start up* che abbiano avuto esito positivo, nella misura in cui, ove in fase di approvazione del bilancio relativo al medesimo esercizio si registri un utile distribuibile di ammontare adeguato.

Qualora nell'esercizio di riferimento non vi siano utili distribuibili corrispondenti al 50% delle plusvalenze realizzate dai disinvestimenti, ai soci sarà esclusivamente attribuita la porzione della Percentuale di Plusvalenze Distribuibili fino a concorrenza degli utili distribuibili, senza dare diritto al cumulo per la parte di Percentuale di Plusvalenze Distribuibili non attribuita.

#### *6.2.2 Procedura di investimento*

##### *6.2.2.1 Selezione, esame e approvazione delle operazioni di investimento*

Si descrivono qui di seguito le singole fasi del processo di investimento dell'Emittente.

##### Scouting

La prima fase del processo di investimento dell'Emittente prevede una attività, svolta in modo continuativo, di ricerca delle opportunità di investimento derivanti da idee che vengono individuate tra le iniziative del settore digitale. In questa fase il Gruppo di Valutazione dei Modelli di *Business*, composto dal responsabile della ricerca e sviluppo e dai *Venture Partner*, e eventualmente coadiuvato da alcuni membri dell'Angel Network consultati in funzione di esperti riceve e seleziona le proposte spontanee inviate da terzi ideatori e archivia tutte le opportunità di investimento indirizzate all'Emittente. Il Gruppo di Valutazione dei Modelli di *Business* in questa fase decide altresì se è il caso di porre in essere attività di sperimentazione dell'idea individuata e, se del caso, eseguire tale sperimentazione. Alla conclusione della fase di *scouting* viene approntato un documento di validazione del *business model* per ciascuna delle opportunità di investimento selezionate.

##### Analisi

Il Gruppo di Valutazione del *Business Plan*, composto dal direttore finanziario e da *staff* amministrativo e finanziario di Digital Magics, sulla base del documento di validazione del *business model* e di tutta la documentazione disponibile per le opportunità di investimento selezionate, analizza, completa e standardizza i piani economico/finanziari eventualmente resi disponibili da parte dei proponenti delle opportunità di investimento selezionate, ovvero (in mancanza degli stessi) elabora i piani economico/finanziari per ciascuna opportunità di investimento selezionata, curando la predisposizione uno specifico documento di validazione del *business plan* per ciascuna delle opportunità di investimento selezionate. Allo stesso modo, con riferimento agli investimenti in corso, il Gruppo di Valutazione del *Business Plan* ha il compito di garantire un monitoraggio permanente sulle iniziative e curare la predisposizione periodica di uno specifico *report* di investimento per ciascuna delle iniziative.

##### Decisione di investimento o di disinvestimento

Il Gruppo per la Valutazione dei *round* di investimento e operazioni di disinvestimento, composto dall'amministratore delegato, direttore finanziario, dallo *staff* amministrativo/finanziario dell'Emittente e coadiuvato dai *Venture Partner*, riceve il documento di validazione del *business model*, il documento di validazione del *business plan* e tutta la documentazione disponibile per le opportunità di investimento selezionate nelle fasi precedenti. In questa fase viene valutata l'entità degli investimenti, negoziata la struttura delle operazioni di investimento con i proponenti e curata la predisposizione uno specifico documento di investimento per ciascuna delle opportunità di investimento selezionate. Sempre in questa fase inizia la negoziazione dei possibili accordi di investimento con i proponenti e la predisposizione delle bozze dell'accordo di investimento e della documentazione contrattuale necessaria.

Una volta ricevuto il *report* di investimento, ove emergano esigenze di ulteriori *round* di investimento sulle iniziative nelle quali l'Emittente ha già investito, si valuta l'opportunità di procedere ad ulteriori investimenti, ovvero di procedere ad un disinvestimento.

Qualora in questa fase si ravveda l'opportunità di ulteriori investimenti, se ne valuta l'entità, la possibilità di aprire l'iniziativa a possibili co-investitori e si elaborano, eventualmente, le possibili strutture di investimento/co-investimento. Qualora si decida di procedere con il co-investimento, viene redatto in questa fase un documento di investimento/co-investimento per ciascuna delle iniziative identificate e si inizia la negoziazione di possibili accordi di investimento con i soci delle iniziative selezionate e con eventuali co-investitori, oltre a predisporre le bozze di accordi di investimento/co-investimento. Nel caso in cui, invece, si decidesse di disinvestire (sia con riferimento a iniziative che hanno esigenza di ulteriori investimenti ma sono considerate non più meritevoli di incremento del rischio, sia per le opportunità di cessione con realizzo di plusvalenze significative), in questa fase viene avviata la ricerca di opportunità di disinvestimento (cessione a terzi delle partecipazioni) delle iniziative più mature, ovvero si analizzano le proposte spontanee da parte dei terzi interessati ad acquistare le partecipazioni. Valutate le possibilità di disinvestimento, vengono negoziati i termini e le condizioni della cessione delle partecipazioni e si cura la stesura dello specifico documenti di disinvestimento.

#### Approvazione ed esecuzione

Questa fase è funzionalmente affiancata a ciascuna delle fasi precedenti del processo di investimento ed è propedeutica allo svolgimento di ciascuna fase successiva poiché viene svolta con la finalità di approvare la documentazione e le proposte prodotte da ciascuna delle fasi precedenti del processo di investimento stesso: in tale fase, infatti, il Consiglio di amministrazione ha il compito di approvare ogni operazione di ulteriore investimento e/o co-investimento sulla base del *business model*, del *business plan* e della proposta di investimento/co-investimento, oltre ad approvare ogni accordo di investimento e co-investimento sulla base delle bozze prodotte nelle fasi subito precedenti e ad approvare ogni operazione di disinvestimento sulla base del documento di disinvestimento. In tale fase, può altresì essere conferita delega ad uno o più amministratori, anche istituendo comitati temporanei o permanenti tra i propri componenti, approvate le operazioni di investimento, di co-investimento e/o di disinvestimento, nonché la definiti, perfezionati o approvati gli accordi di investimento/co-investimento. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre il compito di nominare i *Venture Partner* incaricati della gestione e valorizzazione delle singole operazioni di investimento e quello di verificare con frequenza periodica l'andamento degli investimenti sulla base dei *report* di investimento.

#### Altri soggetti coinvolti

Ove ritenuto necessario dai soggetti preposti allo svolgimento delle fasi sopra descritte, potranno essere coinvolti gli Amministratori Indipendenti e il Collegio sindacale con il compito di fornire un parere vincolante su eventuali operazioni di investimento, co-investimento e disinvestimento in cui vi siano situazioni di conflitto di interesse. Al fine di gestire eventuali situazioni di conflitto di interesse l'Emittente si è dotata di apposita procedura, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 23 luglio 2013.

#### 6.2.2.2 *Gestione degli investimenti e ruolo dell'Emittente*

Il monitoraggio e la gestione del portafoglio delle Start Up Partecipate spetta al *management*.

La fase di monitoraggio prevede, oltre ad una valutazione relativa allo stadio di sviluppo delle idee oggetto di Start Up Partecipate, una analisi periodica dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari degli investimenti effettuati: in tale ambito, il *management* si occupa sia della rendicontazione delle operazioni eseguite e sulla partecipazione al sistema di controllo di gestione.

La fase di gestione concerne, invece, gli aspetti societari, di produzione e di sviluppo tecnico, nonché di supporto nelle attività di gestione, pianificazione del *business* e ricerca di *partner* industriali e/o finanziari.

### 6.3 **Attività di Incubator**

Quale *incubator*, Digital Magics svolge attraverso il nucleo operativo denominato Digital Magics Lab, formato dai *Lab Partner*, una attività dinamica di sviluppo del *business* delle *start up*.

L'Emittente svolge attività di *incubator* quasi esclusivamente nei confronti delle società in cui si determina di investire ai sensi della Politica di Investimento.

#### 6.3.1 *Servizi di incubazione*

L'attività di *incubator* viene svolta mediante l'erogazione (su richiesta) alle *start up* incubate dei servizi di seguito elencati:

- (i). *servizi logistici* - disponibilità delle postazioni di lavoro allestite con l'attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività, ritagliando tali postazioni all'interno degli uffici dell'Emittente, fornendo altresì servizi di messa a disposizione di sale riunioni, reception e domiciliazione postale;
- (ii). *servizi informatici e telecomunicazione* - disponibilità delle linee telefoniche, connessione internet, server, infrastrutture di rete e supporto tecnico per la manutenzione dei computer in uso;
- (iii). *contabilità, amministrazione e consulenza* - predisposizione dei budget e bilanci annuali, aggiornamento e archiviazione dei libri contabili e della documentazione fiscale, rapporti con l'autorità fiscale, gestione della fatturazione, gestione della tesoreria e dei rapporti con gli istituti di credito, consulenza in campo fiscale, legale e assicurativo;
- (iv). *amministrazione del personale* - gestione delle buste paga e degli adempimenti contributivi, selezione e valutazione del personale, avviamento e gestione delle pratiche di assunzione, selezione e assistenza contrattuale nei rapporti con consulenti esterni, gestione delle presenze e delle pratiche relative;

- (v). *sviluppo tecnologico* - sviluppo e manutenzione delle piattaforme tecnologiche necessarie al funzionamento del modello di business delle Start Up Partecipate.

I servizi sopra riportati, nel corso degli anni, sono stati prestati sulla base di accordi frammentati per ciascun servizio, conclusi tra Digital Magics e le singole Start Up Partecipate. In ragione della prospettiva di industrializzazione del business dell'Emittente e al fine di razionalizzare le modalità di prestazione di tali servizi, dal 2013 Digital Magics fornisce le suddette prestazioni sulla base di un contratto organico di incubazione (ad eccezione dei servizi di cui al punto (v) che precede e descritti al paragrafo 6.3.2), di norma di durata annuale, (il "**Contratto di Incubazione**"), che precisa i corrispettivi dovuti dalle Start Up Partecipate per ciascuna attività erogata; con riferimento ai corrispettivi previsti si fa presente che Digital Magics pratica nei confronti delle Start Up Partecipate condizioni economiche in linea con la prassi di mercato per attività simili e, comunque, senza sostanziale ricarico rispetto ai relativi costi sostenuti da Digital Magics stessa per l'erogazione dei servizi alle *start up* incubate.

L'Emittente eroga i suddetti servizi mediante l'impiego dei propri dipendenti e collaboratori e, ove ritenuto opportuno, tramite coinvolgimento di professionisti esterni. Ciascuna Start Up Partecipata incubata versa periodicamente a Digital Magics il corrispettivo per i servizi erogati sulla base di quanto concordato ai sensi del Contratto di Incubazione.

I servizi sopra elencati formano l'offerta completa delle attività di incubatore che Digital Magics eroga alle Start Up Partecipate, tuttavia a seconda delle necessità specifiche di ciascuna Start Up Partecipata, l'Emittente potrà erogare soltanto una parte di tali attività.

Sono sempre espressamente escluse dai servizi erogati dall'Emittente tutte le attività connesse e collegate alla gestione economica, all'indirizzo strategico e alla attività operativa delle Start Up Partecipate.

### 6.3.2 *Collaborazione nello sviluppo delle idee innovative*

Oltre a quanto sopra descritto, l'Emittente offre alle Start Up Partecipate incubate servizi specifici eventualmente necessari nell'ambito dello sviluppo delle tecnologie digitali. Questa attività viene svolta mediante l'affiancamento di propri collaboratori agli ideatori delle attività a base delle Start Up Partecipate, fornendo pertanto le competenze dei propri collaboratori nell'ambito dell'informatica, della programmazione, delle tecnologie di comunicazione e in generale di tutte quelle aree tecniche che possano essere utili allo scopo di facilitare e massimizzare le possibilità di sviluppo delle idee innovative fornendo un servizio di *mentorship* ai fondatori delle Start Up Partecipate.

Lo sviluppo di tali attività viene principalmente curato dai componenti del Digital Magics Lab e fa parte integrante della attività di Incubatore, poiché contribuisce a far sì che le idee innovative alla base delle Start Up Partecipate possano essere sviluppate e divenire idee di *business* con valore aggiunto e, come tali, presupposti fondamentali della valorizzazione dell'investimento da parte di Digital Magics.

Data l'alta personalizzazione di tali attività di sviluppo, ciascuna costruita specificamente intorno all'idea da valorizzare, l'Emittente determina di volta in volta un corrispettivo onnicomprensivo da addebitare alla Start Up Partecipate che si aggiunge a quanto dovuto in ragione dell'utilizzo dei servizi di cui al precedente paragrafo 6.3.1.

## 6.4 Il portafoglio

Alla Data del Documento di Ammissione, il portafoglio delle società partecipate della Società comprende:

	<p>4w MarketPlace opera come <i>advertising network</i> in Italia, dove è uno dei principali <i>player</i> del settore. L'attività di 4w MarketPlace consiste principalmente nel mettere in relazione inserzionisti pubblicitari con i siti web che vendono spazi pubblicitari, in particolare nel settore della c.d. "pubblicità a <i>performance</i>", vale a dire la pubblicità remunerata solo in base agli obiettivi che riesce a raggiungere per il proprio cliente in termini di vendite direttamente prodotte dal messaggio pubblicitario, di richieste di informazione o preventivi ottenuti, di azioni generate dall'utente (per esempio, iscrizione al sito), di download ottenuti o di altre azioni riscontrabili). Vanta tra i propri clienti alcuni dei principali editori di giornali, <i>magazine</i>, radio e televisivi italiani e opera attraverso una piattaforma proprietaria che consente di fornire i servizi per diversi terminali (PC e mobile) e in multiformato e che, per le sue caratteristiche, offre agli investitori pubblicitari un accesso privilegiato ad <i>audience</i> altamente qualificate e agli editori l'opportunità di massimizzazione i ricavi pubblicitari dai propri siti internet.</p> <p>Il 1° aprile 2012 4W ha stipulato una scrittura privata con il Consorzio Premium Publisher Network (il "<b>Consorzio</b>") avente ad oggetto la concessione e l'affidamento da parte del Consorzio a 4W, della vendita di spazi pubblicitari online, sia in Italia che all'estero, per i siti internet di titolarità delle società consorziate ("<b>Offerta Pubblicitaria</b>").</p> <p>4W potrà commercializzare gli spazi pubblicitari relativi all'Offerta Pubblicitaria direttamente, ovvero indirettamente per il tramite di agenzie e/o sub concessionari o terzi, previo espresso gradimento scritto del Consorzio. 4W si occuperà, altresì, della dell'organizzazione amministrativa dell'Offerta Pubblicitaria, compreso l'incasso degli importi relativi alle fatture emesse nei confronti dei clienti e il pagamento delle provvigioni per l'acquisizione della pubblicità medesima. Il contratto cesserà senza possibilità di rinnovo tacito al 31 marzo 2015 e la concessione dell'Offerta Pubblicitaria è conferita dal Consorzio a 4W in via esclusiva.</p>
---	--

	<p>SingRing è una piattaforma di distribuzione di contenuti musicali legali per ogni editore tramite API. Testi, karaoke e videoclip musicali sono infatti archiviati e organizzati in un <i>database</i> e fruibili con semplici chiamate <i>server-to-server</i>. SingRing gestisce ogni passo del processo di pubblicazione, di suddivisione dei proventi fra gli aventi diritto, di gestione multi-concessionaria e reportistica. Ha al suo attivo degli accordi siglati con alcuni dei principali editori musicali operanti in Italia come EMI, Sony, Universal, Warner.</p>
	<p>Gromish fornisce servizi di <i>wishlist</i> universale per acquisti di gruppo, consente di segnalare e condividere i propri desideri trasformandoli poi in regali di gruppo con il GiftPooling. Accordi con centinaia di partner per migliaia di shop che utilizzeranno il bottone "Lo voglio!": TradeDoubler, Zanox, Buyutique, Blomming, Fashionis, ecc. Sistema di pagamento "a colletta" e accordo con Payment Institution</p>
	<p>Plannify è una piattaforma agenda "intelligente" con la funzione di ricerca e aggregazione di eventi oltre che di segnalazione degli utenti sulla base dei loro interessi.</p>
	<p>Goods Games è una Start Up Partecipata nata per creare un network di <i>social games</i> che possa aggregare utenti. A tal fine ha sviluppato dei <i>tool</i> distribuiti agli sviluppatori per trasformare ogni gioco in un social game e veicolare contenuti pubblicitari di qualità. Alla data del presente Documento di Ammissione, Goods Games può contare su oltre 50 giochi pronti ad essere inseriti nel network, decine di sviluppatori coinvolti, quasi 250.000 giocatori/uniche giornalieri mediante l'utilizzo dei servizi via web. A questi in futuro dovrebbero aggiungersi gli utenti della rete mobile a seguito di una offerta di APP Games.</p>
	<p>PremiumStore è un'edicola online dell'editoria premium italiana. Mediante il sito di questa <i>start up</i> l'utente può cercare, scegliere, consultare e acquistare giornali, magazine, video, da qualunque <i>device</i> in formato HTML5, quindi liberamente fruibile fuori dagli store come iTunes, Android, ecc.</p> <p>La piattaforma integra un completo sistema di pagamento e la possibilità di collegarsi alle APP pre-esistenti.</p>

	<p>Easybaby è un canale televisivo dedicato al mondo delle neo mamme, propone contenuti di <i>infotainment</i> che aiutano la giovane mamma a prepararsi ad affrontare i mesi più difficili e importanti della sua vita e di quella del bambino. Il <i>target</i> di pubblico è costituito da genitori tra i 25 e i 44 anni, in particolare la mamme. Il <i>target</i> secondario sono invece i bambini fino ai 10 anni, nonne, nonni, zii, tate, giovani donne, addetti ai lavori (medici, insegnanti, puericultrici, educatrici). Easybaby è entrato a far parte dell'offerta SKY di base dal 2010.</p>
	<p>Jumpin è la Start Up Partecipata dedicata al Social Buying e più precisamente ai <i>daily deals</i>. Jumpin ha saputo creare una piattaforma originale con funzionalità uniche che la contraddistinguono dalle innumerevoli piattaforme cloni: partecipazione e <i>social sharing (gamification)</i>, modelli di deal (a scalare), tipologia di offerta (B2B, <i>whitelabel</i>, aggregatore). In pochi mesi Jumpin – grazie alla pressione pubblicitaria su Virgilio e all'efficacia della rete di pubblicità – ha creato un database di oltre 500.000 utenti iscritti e quasi 20.000 offerte.</p>
	<p>Ulaola è una nuova <i>shopping gallery</i> online che permette di comprare e vendere oggetti con caratteristiche di unicità e di originalità definite. Stilisti, designer e autoproduttori di tutto il mondo hanno la possibilità di aprire un negozio nella piazza virtuale di <i>Ulaola</i> e vendere i propri prodotti senza limiti di confini, sulla base delle categorie rappresentanti tutto l'<i>handmade</i> e il <i>vintage</i>.</p>
	<p>Sinapsi è un <i>system integrator</i> specializzato nell'erogazione di servizi professionali e nello sviluppo di soluzioni basate su piattaforma J2EE e tecnologie FOSS (Free and Open Source Software). Sinapsi ha due sedi operative: a Milano e Zagabria (Croazia). Nel corso della sua storia operativa Sinapsi è focalizzata nella ricerca del mix di integrazione tra software proprietari e pacchetti FOSS, con l'obiettivo di fornire le migliori competenze nella scelta e nello sviluppo di soluzioni <i>custom</i>.</p>
	<p>Digital Bees è una Start Up Partecipata che ha sviluppato una piattaforma che consente di associare in maniera automatica video <i>premium</i> con contenuti testuali, andando a dedurre il significato o la tipologia.</p> <p>Il modello di business genera ricavi da video ADV portando traffico organico dai testi. Il sistema è stato già testato con successo da SingRing in cui l'abbinamento è fra il testo della canzone e il videoclip musicale. La piattaforma è in rilascio su:</p>

	Gossip, Movies/TV, Ricette, Goal Parade.
	<p>ADRaptors è una società sviluppata dal Digital Magics Lab come risorsa per il <i>new media marketing</i> e le agenzie di pubblicità per assistere nella gestione di campagne di <i>advertising</i>, grandi e complesse, su <i>Facebook</i>. La società ha come <i>asset</i> principale un <i>tool</i> in grado di ridurre sia il tempo che il costo in risorse e di migliorare la <i>performance</i> delle campagne pubblicitarie, creando e rendendo gestibili con semplicità migliaia di campagne pubblicitarie in maniera semi-automatica. L'ottimizzazione consente di selezionare esclusivamente le campagne più efficaci, con un costo contenuto rispetto al mercato.</p>
	<p>LiveXtension è <i>web agency</i> specializzata nella selezione e pianificazione dei media più innovativi e nell'ideazione creativa per il brand. È focalizzata sul mercato digitale, con particolari specializzazioni in ambito social, ma applica creatività e innovazione anche ai media più tradizionali. Tra i clienti si annoverano Disney, Fiat, Gruppo Telecom Italia, Intesa SanPaolo, ILLVA.</p>
	<p>ProFeeling è una piattaforma per la pianificazione della pubblicità sui social network (<i>facebook</i>) e sulle <i>property</i> collegate ai profili sociali. Si posiziona nei <i>social media</i> come la tecnologia semantica e relazionale in grado di estrarre le informazioni relative ai profili, bisogni e consumi degli utenti e di abbinare un opportuno formato pubblicitario rispetto agli obiettivi di chi investe in comunicazione. ProFeeling rende possibile pianificare <i>advertising</i> (principalmente video) su determinati target (per caratteristiche socio-demo, per interessi, ecc) all'interno delle <i>facebook APPS</i> e nei siti connessi tramite FB Connect.</p>
	<p>Emotional Target ha iniziato la propria attività nel 2010 e realizza un prodotto specializzato sul formato video che si affianca a una campagna televisiva e che deve potersi concentrare sul solo target socio-demografico di campagna desiderato. A tal fine questa Start Up Partecipata ha sviluppato in particolare algoritmi e modelli proprietari di profilazione socio-demografica in grado di ridurre di molto la dispersione di un annuncio su <i>target</i> non voluti.</p> <p>Alcune delle campagne gestite fanno riferimento a marchi importanti come: Hyundai, Yamaha, Paco Rabanne, Che Banca.</p>

	<p>T-Stars è la società titolare del marchio di abbigliamento Parole di Cotone – Beyond The Logo The Person Is The Message, caratterizzato dal grande valore mediatico delle storiche T-shirt messaggio. I prodotti di T-Stars vengono distribuiti attraverso il commercio elettronico e le librerie.</p>
	<p>Wazzap ha come finalità la formazione di una guida sociale di riferimento ai contenuti video online di qualità premium in modalità streaming e <i>on demand</i>. Alla data del Documento di Ammissione Wazzap raccoglie e organizza l'offerta video di centinaia di canali streaming e televisivi e oltre 20.000 video <i>on demand</i> disponibili su web, dando la possibilità di accedervi con semplicità. Wazzap inoltre genera la guida TV (adottata da Kataweb/TvZap, anche mobile) indicizzando i palinsesti dei broadcaster.</p>
	<p>Sharide è una Start Up Partecipata che permette, attraverso gli <i>smartphone</i>, la condivisione in tempo reale del proprio itinerario scegliendo quindi attraverso la geolocalizzazione con chi effettuare il proprio viaggio e di suddividere le spese con semplicità fra tutti i passeggeri. Sharide sviluppa un <i>carpooling</i> innovativo con una meccanica che lo rende semplicissimo e conveniente grazie alle nuove tecnologie SOLOMO (social, geo-local, mobile) ed all'innovativo sistema di pagamento «a colletta».</p>
	<p>Eclettica gestisce l'integrazione dei sistemi (<i>system integration</i>) e la realizzazione di sistemi e/o servizi che comprendono sia la progettazione e la realizzazione di applicazioni Internet complesse, sia la loro integrazione all'interno dell'infrastruttura dei sistemi informativi esistenti, supportando in tal modo la trasformazione e l'adeguamento dei processi aziendali all'e-Business.</p>
	<p>You-Ng ha come attività principale l'editoria online con differenziazione dei contenuti e dei prodotti d'informazione e di intrattenimento. Approfondimento giornalistico, inchieste, produzioni e reportage <i>on demand</i> e <i>crowdfunding</i> per finanziare e premiare il lavoro dei giornalisti migliori.</p> <p>Interviste, reportage, inchieste <i>on demand</i>, <i>e-learning</i> ma anche format video finanziati direttamente dai lettori e dal pubblico web grazie alla possibilità di sostenere, con una donazione, ogni singolo giornalista, blogger o videomaker e offrire bonus economici ai collaboratori più bravi</p>

	<p>SkillMe gestisce un network digitale di professionisti che raccoglie, organizza e diffonde i dati (competenze, disponibilità, livello di contratto e retribuzione, ecc) per creare rapporti di business efficaci tra clienti e professionisti. Attualmente gli utenti possono pubblicare le proprie esperienze lavorative e richiedere segnalazioni a colleghi e amici. SkillMe è una piattaforma che consente la possibilità di inserire, raccogliere e indicizzare i feedback dei datori di lavoro, accreditando il professionista con un vero riconoscimento "sul campo"</p>
	<p>QuitePeople permette di acquistare pacchetti turistici con lo stile di consumo dei social shopping, offrendo al mercato esperienze di viaggio, che includono soggiorni e attività legate al territorio o di benessere a prezzi scontati, senza penalizzare il servizio personalizzato, per il quale si posiziona a livelli superiori ai competitors. Inoltre, ha sviluppato la piattaforma Beestay, riservata esclusivamente agli intermediari turistici (Tour Operators, Agenzie di viaggio tradizionali e OLTA), che consente attraverso un unico sistema di prenotare 160.000 hotels e servizi in tutto il mondo.</p>
	<p>Intertwine è una piattaforma web che permette agli utenti la creazione e la pubblicazione di opere multimediali condivise. Il portale si basa su due figure (i) <i>plotter</i>, colui che crea il plot, cioè l'intreccio dell'opera e lo mette a disposizione della community per continuare il progetto (ii) <i>brickers</i>, la community che crea e condivide <i>bricks</i>, cioè i mattoncini che servono per continuare a costruire l'opera ideata dal <i>plotter</i>. I <i>bricks</i> possono essere di tipo testuale, audio, video o immagini: al fine di dare la possibilità di creare un nuovo standard di intrattenimento, un <i>ebook 2.0</i>, che permetterà una maggiore immersività da parte del lettore. Gli <i>Intertbooks</i> vengono poi distribuiti sui principali canali di digital <i>delivering</i>, generando guadagni per il <i>plotter</i>, per ogni <i>bricker</i> che ha partecipato al progetto e per la piattaforma.</p>

Delle società partecipate in portafoglio Plannify, QuitePeople, Young e SkillMe sono state iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese riservato alle Start Up Innovative.

## 6.5 Quadro normativo di riferimento dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni normative relative a Incubatori Certificati e Start Up Innovative.

### 6.5.1 Incubatori Certificati

La Legge 221/2012 e il decreto attuativo (previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 25 della Legge 221/2012), che prevedono gli Incubatori Certificati, hanno fissato criteri, indicatori e valori minimi per la loro identificazione.

Il decreto attuativo individua una griglia di requisiti qualitativi e quantitativi cui viene assegnato un punteggio che, per ai fini dell'ottenimento della certificazione, deve ammontare almeno a 30 punti su 45. L'incubatore che ottiene questo punteggio minimo può presentare la necessaria documentazione per attestare il possesso dei requisiti e accedere alle agevolazioni, per lo più di natura fiscale, previste per tali enti. Per il riconoscimento dello stato di Incubatori Certificati, tali enti devono presentare una autocertificazione del legale rappresentante, a seguito della quale saranno iscritti in una sezione speciale del registro delle imprese, purché gli stessi abbiano i requisiti e il punteggio di seguito descritti.

Per quanto riguarda i requisiti generali dell'Incubatore Certificato l'ente, che deve avere la forma sociale di società di capitali costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano o una Societas Europaea deve altresì avere:

- (i). strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere Start Up Innovative, quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca,
- (ii). attrezzature adeguate all'attività delle Start Up Innovative: sistemi di accesso in banda ultra-larga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi,
- (iii). amministrazione o direzione gestite da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione e avere a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente.
- (iv). collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a Start Up Innovative.
- (v). esperienza comprovata nell'attività di sostegno a Start Up Innovative, da riferirsi ai seguenti indicatori: numero di candidature di progetti di costituzione e/o incubazione di Start Up Innovative ricevute e valutate nel corso dell'anno; numero di *start up* avviate e ospitate nell'anno; numero di Start Up Innovative uscite nell'anno; numero complessivo di collaboratori e personale ospitato; percentuale di variazione del numero complessivo degli occupati rispetto all'anno precedente; tasso di crescita media del valore della produzione delle Start Up Innovative incubate; capitali di rischio ovvero finanziamenti, messi a disposizione dall'Unione europea, dallo Stato e dalle regioni, raccolti a favore delle *start up* innovative incubate; numero di brevetti registrati dalle Start Up Innovative incubate, tenendo conto del relativo settore merceologico di appartenenza.

Per quanto riguarda il raggiungimento del punteggio necessario il decreto attuativo prevede che si ottenga il punteggio per come di seguito indicato.

Si ottengono 5 punti:

- (i). per ogni 100 mq di superficie destinata all'uso esclusivo dell'incubazione di *start up*;
- (ii). se si possiede almeno una di queste caratteristiche innovative: connessione Internet di almeno 10 megabit/secondo, presenza di macchinari per test, presenza di sale prove prototipi;

- (iii). con un addetto a tempo pieno con due anni di esperienza in materia di impresa e innovazione, per assicurare la qualità della consulenza;
- (iv). se si siglano convenzioni con centri di ricerca, università, istituti di credito, fondi di venture capital o PA;

si ottengono invece 3 punti:

- (i). con la presenza di almeno due *start up* che hanno terminato il percorso di incubazione;
- (ii). con variazione positiva o pareggio rispetto all'anno precedente degli occupati totali e della produzione delle imprese innovative incubate;
- (iii). con almeno due brevetti registrati o domande di brevetto presentate nell'ultimo anno.

#### 6.5.2 *Start Up Innovative*

Si definisce Start Up Innovativa una società di capitali, anche in forma cooperativa, non quotata su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti:

- (i). costituita e attiva da non più di 48 mesi;
- (ii). sede principale in Italia;
- (iii). a partire dal secondo anno di attività, il totale del valore della produzione annua risultante dall'ultimo bilancio, approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a Euro 5 milioni;
- (iv). non distribuisce e non ha distribuito utili;
- (v). oggetto sociale esclusivo: sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- (vi). non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

Inoltre, in aggiunta a tutte le caratteristiche sopra elencate, la Start Up Innovativa deve possedere anche almeno uno dei seguenti requisiti:

- (i). spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione (non contano le spese per l'acquisto di beni immobili). Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, basta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante;
- (ii). impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di alte qualificazioni, ovvero: dottorato di ricerca (anche dottorandi e anche presso università straniere), laurea e almeno tre anni di attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di una laurea magistrale;
- (iii). titolare o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a un'invenzione industriale, biotecnologica, topografia di prodotto, semiconduttori, nuova varietà vegetale, ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il

registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali private siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

### 6.5.3 *Agevolazioni relative a Incubatori Certificati e Start Up Innovative*

La Legge 221/2012 prevede inoltre delle agevolazioni e delle deroghe di varia natura finalizzate a promuovere ed incentivare le Start Up Innovative e gli Incubatori Certificati.

Difatti, la Legge 221/2012, prevede che Start Up Innovative e Incubatori Certificati non paghino imposte di bollo e diritti di segreteria per l'iscrizione al registro delle imprese, e sono esonerati dal pagamento del diritto annuale alle Camere di Commercio. È inoltre prevista una deroga alle norme civilistiche sulla copertura delle perdite che superino un terzo del capitale, con la possibilità di ricapitalizzare estesa di 12 mesi. Alle Start Up Innovative costituite sotto forma di società a responsabilità limitata vengono concesse alcune possibilità in materia di quote paragonabili a quelle delle società per azioni: possono essere previsti diritti partecipativi differenti, quote senza diritto di voto o con diritto di voto non proporzionale. In deroga alle norme del codice civile, le quote delle Start Up Innovative in forma di S.r.l. possono essere oggetto di offerta al pubblico di prodotti finanziari e distribuire quote ai dipendenti nell'ambito di piani di incentivazione aziendale. In generale si prevedono una serie di possibilità remunerative con strumenti finanziari, anche agevolate fiscalmente. Dal punto di vista dei contratti di lavoro, si prevede un contratto di lavoro a tempo determinato specifico, che preveda possibili rinnovi fino a quattro anni, in deroga alla riforma del lavoro (c.d. Legge Fornero). Le Start Up Innovative godono altresì di incentivi fiscali per chi investe nelle stesse, oltre a forme di finanziamento innovative, come la raccolta di capitali attraverso portali dedicati (*crowd funding*) ed una semplificazione della disciplina della crisi d'impresa.

## 6.6 **Panoramica del mercato in cui opera l'Emittente**

### 6.6.1 *Il contesto generale*

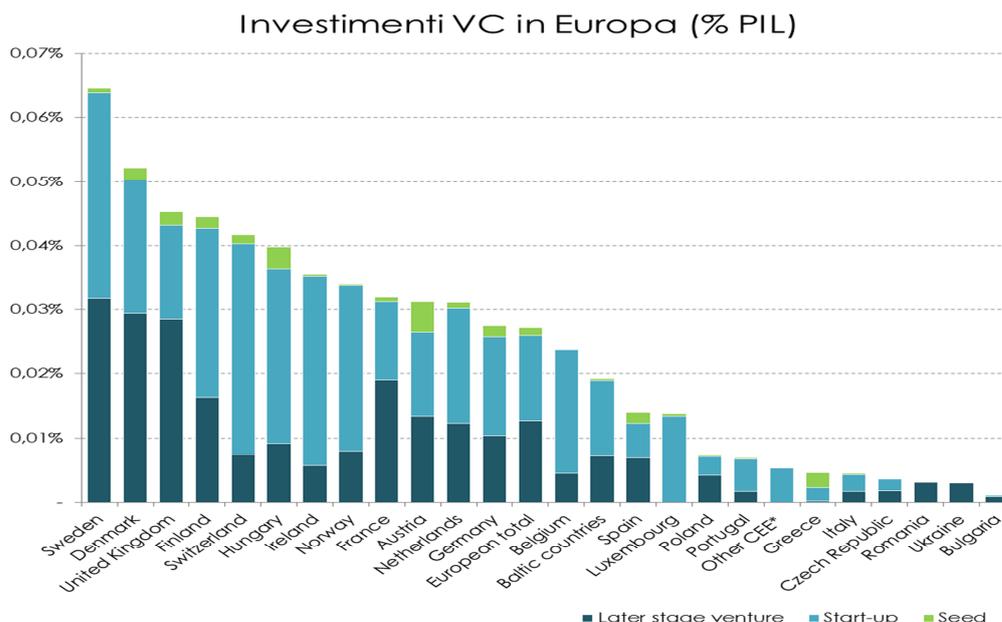
Nel presente paragrafo viene rappresentata una analisi generale del mercato in cui opera l'Emittente sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione.

Tutti i dati di seguito riportati, relativi al mercato di riferimento, si basano sullo EVCA Yearbook 2012.

Il mercato in cui opera l'Emittente è quello delle operazioni di investimento in *start up* o in *start up* innovative italiane.

Tipicamente tale attività viene posta in essere da operatori di venture capital che non pongono in essere attività da incubator.

Il mercato italiano dei capitali d'investimento rivolto alle *start up* è ancora immaturo. Questo dato è particolarmente evidente confrontando i dati sugli investimento in *venture capital* come percentuale del PIL forniti dall'EVCA per i vari Stati europei.



Come emerge dal grafico sopra riportato, gli investimenti in *venture capital* in Italia sono molto al di sotto della media europea, contando solamente per lo 0,0045% del PIL del nostro Paese, contro una media europea dello 0,03%. Anche analizzando il numero di società target oggetto di finanziamento di VC, si nota che il mercato italiano è sbilanciato, rispetto alla media europea, sugli investimenti in fase avanzata del ciclo di vita delle aziende: le operazioni in fase avanzata sul mercato italiano contano per oltre il 44% di tutte le operazioni di PE & VC, contro una media europea non superiore al 35%.

Il quadro rappresentato non tiene conto del contributo dei *business angel*. Dai Survey 2009, 2010 e 2011 dell'Italian Business Angel Network (IBAN) appare che le *start up* che sorgono grazie all'apporto di capitale di rischio informale siano almeno 150 ogni anno.

Sebbene il numero di operazioni di investimento in *start up* effettuate da *business angel* siano almeno 4 volte superiori a quelle condotte da società di *Venture Capital* (nel 2011 le società in *early stage* finanziate da *venture capitalist* sono state 37), gli importi investiti dai *business angel* hanno tagli decisamente inferiori a quelli dei *venture capitalist*. Le 37 *start up* italiane finanziate da *venture capitalist* hanno ricevuto un investimento complessivo pari a Euro 43,7 milioni, mentre le 151 *start up* rilevate nell'indagine IBAN 2011 hanno ricevuto Euro 34,8 milioni di finanziamenti in capitale di rischio.

L'offerta complessiva di capitale di rischio sul mercato italiano copre meno del 15% delle *start up* che nascono ogni anno. Infatti, il Survey 2011 – IBAN evidenzia che ogni anno i progetti di *start up* esaminati seriamente sono circa 1300.

Il Report Survey 2011 del progetto *start up* Numbers ha indagato sulle cause dell'elevato tasso di mortalità dei progetti di *start up*. Le cause principali di scarto delle *start up* sono l'inadeguatezza del management, la mancanza di un business model e/o di obiettivi condivisibili, la mancanza di una chiara strategia commerciale, il poco commitment degli imprenditori/*start upper*.

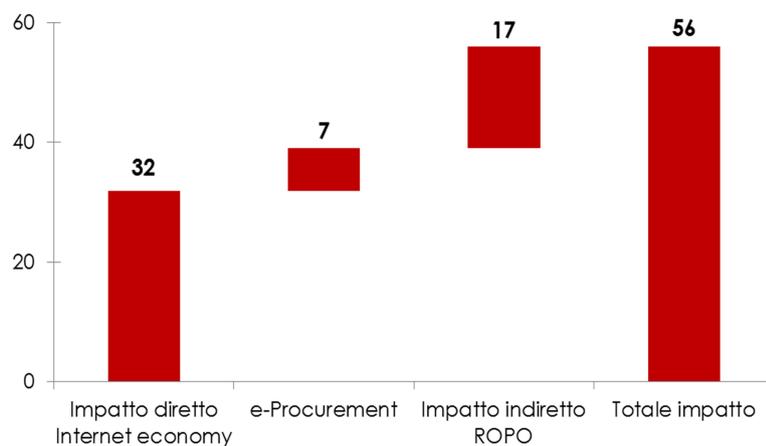
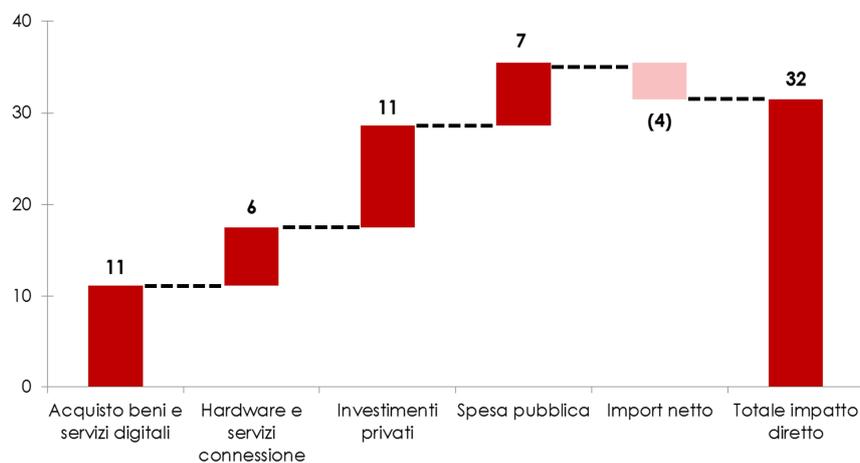
I primi tre fattori si possono riassumere nella mancanza di imprenditorialità e nelle scarse capacità manageriali degli *start upper*. Questo dato è coerente con il fatto che per oltre il 50% delle *start up* la

ricerca di *venture capital* non rappresenta solo la ricerca di finanziamento ma anche la ricerca di *partner* che possano aiutarli nello sviluppo strategico della propria idea di *business*.

La natura informale dei *business angel* non è in grado di garantire il ruolo di *coaching* e supporto strategico di cui necessitano le *start up* e che invece *early stage venture capitalist* e *incubator* fanno professionalmente. Questa tesi è confermata da uno studio di Deutsch Bank che dimostra l'esistenza di una stretta correlazione tra investimenti di *venture capital* e produttività (TFP) e come questa correlazione sia molto più forte quanto prima il *venture capital* entri in un'impresa, confermando l'importanza dell'attività strategica e commerciale svolta dagli investitori professionali.

Il settore Internet e digitale negli ultimi anni ha conosciuto una crescita senza precedenti, in Italia e all'Estero. Un recente studio di BCG afferma che il valore del PIL digitale in Italia, nel 2010 ha raggiunto una quota diretta di 31,6 miliardi, rappresentando il 2% del PIL complessivo del nostro paese e un contributo dell'8% alla crescita complessiva del PIL Italiano.

Valore del settore Internet in Italia nel 2010 (dati in Miliardi di Euro)



L'impatto del settore internet e digitale, se analizzato nel suo complesso, raggiunge quota Euro 56 miliardi includendo l'*e-procurement* e il ROPO (beni comprati in modo tradizionali con decisione di acquisto basata su informazioni reperite in Internet). Questi dati restano, in ogni caso, molte misure dietro gli altri paesi Europei e mondiali: se il PIL digitale italiano si attesta al 2%, negli altri paesi Europei raggiunge quote tre volte più elevate e contribuisce quasi al 50% alla crescita dei relativi PIL. È proprio questo «digital divide» da colmare ad offrire, nel nostro paese, elevati tassi di crescita e una enorme opportunità per gli operatori del settore.

Il forte interesse per il settore può essere letto, a livello internazionale, attraverso i numeri relativi alle operazioni di M&A ed IPO aventi ad oggetto imprese digitali promosse da parte di operatori *private equity*, *venture capitalist* e acquirenti industriali.

Secondo uno studio Petsky Prunier, le transazioni aventi ad oggetto imprese digitali, solamente a Settembre 2012 sono state oltre 190 per un ammontare complessivo di quasi 6 miliardi di dollari, di cui 1,3 miliardi di dollari a livello di *early stage*.

I paesi più attivi a livello mondiale restano Stati Uniti, Inghilterra, Giappone e Cina, seguiti da Francia, Canada e Irlanda.

In Italia i numeri non sono certamente comparabili dimostrando il relativamente limitato grado di maturità del settore. Negli ultimi anni, tuttavia, si è assistito a un costante proliferare di imprese nel settore digitale: secondo uno studio condotto dalla Mind The Bridge Foundation nel 2011, oltre il 60% delle *start up* italiane (stimate tra 3 e 8 mila) sono nei settori web e ICT. Questo dato lascia ipotizzare come, in futuro, questo flusso di *start up* possa occupare lo spazio di mercato venutosi a creare, come affermato nella precedente slide, e concretizzarsi in un importante numero di transazioni nel mercato sulla scia di quanto verificatosi nei paesi più avanzati diventando oggetto di interesse anche di acquirenti esteri.

Nell'ambito delle misure di crescita il Governo ha recentemente varato un decreto volto allo sviluppo del settore digitali e all'incentivazione alla nascita e crescita delle *start up* innovative. In particolare il recente decreto offre una grande opportunità agli operatori digitali attraverso incentivi, sgravi fiscali e semplificazione normativa rivolta sia alle imprese digitali che agli investitori.

Nell'ambito di tale intervento il Governo:

- (i). ha stanziato Euro 210 milioni per la crescita del settore digitale in parte a copertura delle manovre fiscali e agevolazioni in parte stanziati per investimento diretto nelle *start up* per tramite di organismi di investimento specializzate nel settore digitale;
- (ii). ha previsto una detrazione Irpef del 19% della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più *start up* innovative direttamente o attraverso fondi, acceleratori, incubator, venture e altri organismi di investimento in *start up* fino a un massimo di investimento di Euro 500.000 per ciascun anno;
- (iii). ha previsto una deduzione Ires del 20% della somma investita dalla società nel capitale sociale di una o più *start up* innovative direttamente o attraverso fondi, acceleratori, incubator, venture e altri organismi di investimento in *start up* fino a un massimo di investimento di Euro 1,8 milioni per ciascun anno;
- (iv). ha stabilito, per le *start up* innovative, l'esonero dai diritti di bollo, segreteria ed iscrizione alla Camera di Commercio;

- (v). ha previsto uno sgravio fiscale sul costo del lavoro con esenzione dal contributo addizionale previdenziale dell'1,4% ed agevolazione nel ricorso a contratti a tempo determinato ed estensione della durata;
- (vi). ha riconosciuto un'esenzione fiscale dalle stock option date ai dipendenti nella misura massima del 30% dei diritti di voto.

Per maggiori informazioni sul quadro di riferimento dell'Emittente si veda Sezioni I, capitolo 6, paragrafo 0 del presente Documento di Ammissione.

#### 6.6.2 *Principali concorrenti dell'Emittente*

Tra le società che operano nel mercato di riferimento l'Emittente considera le seguenti tra i propri principali concorrenti:

- (i). H-Farm - un incubatore che opera in ambito *web, digital e new media*, favorendo lo sviluppo di *start up* basate su innovativi modelli di *business*;
- (ii). LUISS En-Labs - incubatore e acceleratore italiano di *start up*;
- (iii). Nana Bianca - acceleratore italiano di *start up*;

sebbene ciascuno di questi operatori svolga la propria attività con modalità anche molto differenti da quelle dell'Emittente.

#### 6.7 **Fattori eccezionali**

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi eccezionali in grado di influenzare l'attività dell'Emittente.

#### 6.8 **Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

La Società non dipende da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione. Per maggiori informazioni sui principali contratti conclusi dalla Società si rinvia al capitolo 16 del Documento di Ammissione.

Si segnala che le Start Up Partecipate presenti nel portafoglio della Società alla Data del Documento di Ammissione operano attualmente sulla base di soluzioni tecniche o *software* non brevettati (poiché non innovativi o già comunemente utilizzati) o di modelli di *business* che, per loro natura, non sono brevettabili ovvero, in alcune circostanze, stanno ancora sviluppando le soluzioni tecniche o i prodotti oggetto della loro attività. È tuttavia possibile che tali Start Up Partecipate, durante le successive fasi di sviluppo o nel corso dell'evoluzione della loro attività, individuino soluzioni tecniche o prodotti originali e innovativi e che gli stessi siano oggetto di brevetto.

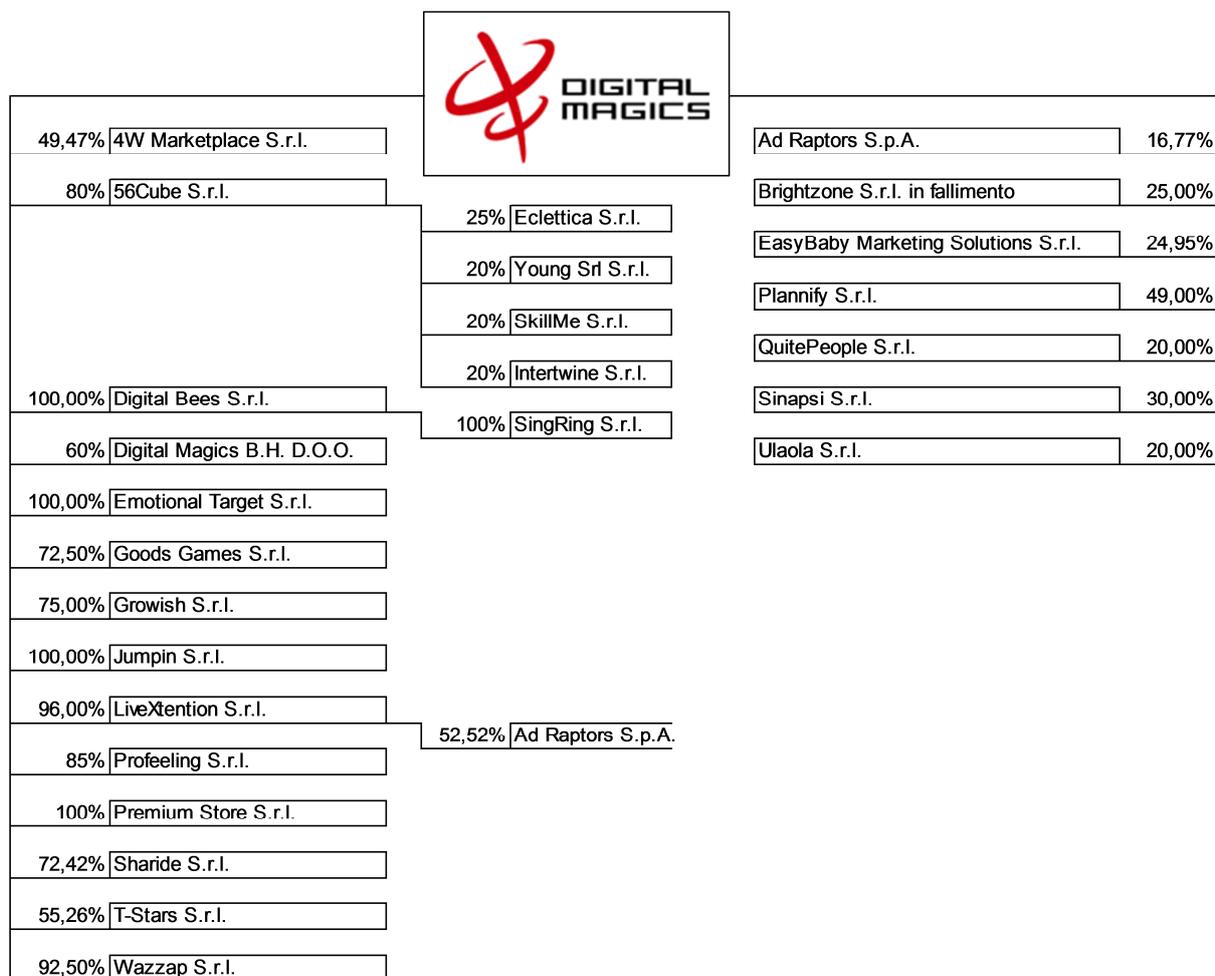
## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Gruppo di appartenenza

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcun ente.

### 7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Si riporta di seguito lo schema delle partecipazioni dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione:



Tutte le società sopra elencate hanno sede in Italia, ad eccezione di Digital Magics B.H. D.O.O. che ha sede in Bosnia-Erzegovina

Per una descrizione dell'attività delle principali società partecipate dall'Emittente si veda Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.4.

La strategia sottesa alla partecipazione nelle società controllate è effetto diretto della attività stessa dell'Emittente e connaturata al ruolo di *venture*. Pertanto, sebbene le Start Up Partecipate

rappresentino per l'Emittente un portafoglio di *asset* destinato ad essere dismesso nel medio periodo, nel rispetto della propria Politica di Investimento Digital Magics detiene, alla data del Documento di Ammissione, delle partecipazioni di maggioranza in alcune di esse. Poiché tale circostanza, quando configura un'ipotesi di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, determina una presunzione legale in tal senso, alcune delle Start Up Partecipate hanno dichiarato con le opportune formalità di essere soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Emittente ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Tali disposizioni prevedono tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività, agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle società medesime, arrechi pregiudizio alle attività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano (o mantengano quando la soggezione è cessata) di porre in essere gli adempimenti pubblicitari e di trasparenza di cui all'articolo 2497-bis, del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi a soci e a terzi; nonché (iii) ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento (cfr. articolo 2497-quater, del Codice Civile). In particolare, il socio di una società soggetta ad attività di direzione e coordinamento può recedere all'inizio e cessazione della stessa quando ne derivi un'alterazione delle condizioni di rischio dell'investimento e non venga promossa un'offerta pubblica di acquisto.

Sull'assunto di quanto detto, qualora dovesse essere accertato un ingiustificato comportamento - da parte della Società - lesivo degli interessi delle controllate o dell'integrità del loro patrimonio, anche a seguito dell'apertura di procedure concorsuali nei confronti delle controllate, potrebbe, inoltre, essere soggetta a responsabilità per abuso della propria posizione di socio di controllo. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## **8. PROBLEMATICHE AMBIENTALI**

---

Anche in considerazione della tipologia di attività svolta dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale.

## **9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

---

### **9.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita**

Per informazioni in merito alle tendenze significative recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, si veda Sezione I, capitolo 5, paragrafo 5.2 e capitolo 6.

### **9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Per informazioni su tendenze del mercato in cui opera durante l'esercizio in corso si veda Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.6.

## 10. ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO E ALTI DIRIGENTI

### 10.1 Composizione del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione, composto da 7 membri, è stato nominato dall'Assemblea in data 5 giugno 2013 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I membri del Consiglio di amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Enrico GASPERINI	Presidente del Consiglio di amministrazione	5 giugno 2013
Gabriele RONCHINI	Vice Presidente	5 giugno 2013
Gabriele GRESTA	Consigliere	5 giugno 2013
Alberto FIORAVANTI	Consigliere	5 giugno 2013
Alessandro MALACART	Consigliere	5 giugno 2013
Massimiliano BENCI	Consigliere	5 giugno 2013
Luca Fabio GIACOMETTI	Consigliere indipendente	5 giugno 2013

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per l'attuazione e l'adempimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 giugno 2013, ha inoltre deliberato:

- (i). di riservare alla competenza del Consiglio di Amministrazione, oltre alle materie previste dalla legge, le deliberazioni inerenti ai seguenti atti:
  - a. l'approvazione del *budget* annuale e dei piani aziendali a medio termine sia economici che finanziari;
  - b. investimenti e disinvestimenti, nell'ambito e nei limiti di quanto previsto dalla politica e dalla procedura di investimento di volta in volta adottate dalla Società, attuati tramite l'assunzione e la dismissione di partecipazioni (in qualunque forma giuridica realizzata, inclusi la sottoscrizione, l'acquisto, la cessione o il conferimento di partecipazioni o l'acquisto, il conferimento o la cessione di aziende o rami di aziende) e la negoziazione e conclusioni di accordi accessori o prodromici;
  - c. approvazione, modificazione e integrazione della politica e della procedura di investimento della Società;
  - d. operazioni con parti correlate;
  - e. gestione delle partecipazioni e designazione di rappresentanti della Società negli organi sociali delle società partecipate o collegate;
- (ii). di attribuire al Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, con facoltà di subdelega, per il compimento di tutti gli atti utili e necessari, nell'ambito e nei limiti di quanto previsto dalla politica e dalla procedura di investimento della Società nonché

dal *budget* annuale e dai piani aziendali approvati dal Consiglio di amministrazione, per il conseguimento dell'oggetto sociale e degli obiettivi aziendali, salvi i poteri attribuiti per legge o per Statuto al Consiglio di amministrazione;

- (iii). di attribuire al consigliere Alberto Fioravanti la carica di Consigliere con delega alla Tecnologia e Servizi Generali, attribuendogli altresì la rappresentanza legale della società e conferendogli i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta, con facoltà di subdelega, per il compimento di tutti gli atti utili e necessari, nell'ambito e nei limiti di quanto dal budget annuale e dai piani aziendali approvati dal Consiglio, salvi i poteri attribuiti per legge o per Statuto al Consiglio di amministrazione:
  - a. tenere e firmare la corrispondenza della società relativa ai poteri a lui delegati;
  - b. stipulare contratti relativi ai poteri a lui delegati che comportino un impegno di spesa annuo, nei confronti della società, per singolo contratto, complessivamente non superiore a Euro 200.000, IVA esclusa;
- (iv). di attribuire la carica di Consigliere delegato esecutivo ad Alessandro Malacart, attribuendogli altresì la rappresentanza legale della società e tutti i poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, con facoltà di subdelega, per il compimento di tutti gli atti utili e necessari, nell'ambito e nei limiti di quanto previsto dalla politica e dalla procedura di investimento della Società nonché dal *budget* annuale e dai piani aziendali approvati dal Consiglio di amministrazione, per il conseguimento dell'oggetto sociale e degli obiettivi aziendali, salvi i poteri attribuiti per legge o per Statuto al Consiglio di amministrazione;
- (v). di attribuire al consigliere Massimiliano Benci la carica di Consigliere delegato alla Finanza e Controllo conferendogli i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta e con le modalità e i limiti specificati:
  - a. tenere e firmare la corrispondenza della società relativa ai poteri a lui delegati;
  - b. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla società da chiunque (Stato, enti pubblici e privati, imprese e /o persone fisiche e/o giuridiche), nonché rilasciare idonee quietanze;
  - c. rappresentare la società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana, presentare denunce, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;
  - d. rappresentare la società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri, promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza, accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;

- e. ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni generali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate;
  - f. firmare tratte come traente sui clienti della società, quietanzare cambiali e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse dalla società sui propri clienti;
  - g. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli di ogni genere, purché depositi e vincoli non eccedano il valore unitario di Euro 200.000;
  - h. stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli fatture e merci sconti) purché tali contratti non comportino per la società obbligazioni per ogni singolo contratto e in ragione d'anno eccedenti Euro 500.000;
  - i. compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della società, aprire conti correnti bancari a nome della società anche presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valere su c/c della società, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi alla società e per importi che non eccedano, per ogni singola operazione, Euro 200.000; verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto;
  - j. delegare parte dei poteri sopra elencati a dirigenti, quadri o impiegati della società o a terzi, purché i poteri delegati non siano tali da far luogo a preposizione institoria di cui agli artt. 2203 e seguenti del codice civile;
  - k. stipulare contratti che comportino un impegno di spesa annuo, nei confronti della società, per singolo contratto, complessivamente non superiore a Euro 200.000;
  - l. assumere e licenziare impiegati e dipendenti in genere, che non ricoprono funzioni dirigenziali, la cui retribuzione annua lorda complessiva sia non superiore a Euro 50.000, stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro.
- (vi). di attribuire al Consigliere Gabriele Ronchini la carica di Vice Presidente con l'incarico allo sviluppo dei servizi di supporto del business e *mentoring* delle società incubate;
- (vii). di attribuire al Consigliere Gabriele Gresta l'incarico di gestire le relazioni della Società negli U.S.A. e, in particolare, i poteri di avviare e gestire per conto della Società i rapporti con partner strategici, incubatori, *start up* o soggetti comunque operanti nel settore digitale o

tecnologico sul territorio statunitense, senza potere di impegnare la Società e nei limiti del budget destinato a tali fini.

### 10.1.1 Cariche ricoperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone i cui membri del consiglio di amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
Enrico GASPERINI	Coinco oil field S.r.l.	Socio	Corrente
	Simeco S.p.A.	Socio	Corrente
	56cube S.r.l.	Presidente consiglio amministrazione	In carica
	ADRaptors S.p.A.	Vice presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Audiweb S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Digital Bees S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Goods Games S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Growish S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Jumpin S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Ktema S.a.S. di Patrizia Cavallini & C.	Socio accomandante	In carica
	Livextention S.r.l.	Consigliere	In carica
	Livextention S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Sharide S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	SingRing S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	T-stars S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Wazzap S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Bibop S.p.a.	Consigliere	Cessata
	TheblogTV S.p.a.	Consigliere	Cessata
	4W Marketplace S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Tbtv S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
Gabriele RONCHINI	4W Marketplace	Socio	Corrente
	4W Marketplace	Amministratore delegato	In carica
	4W Marketplace	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Jumpin S.r.l. Unipersonale	Consigliere	In carica
	SingRing S.r.l. Unipersonale	Consigliere	In carica
	Sharide S.r.l.	Consigliere	In carica
	TbTV S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	TheBlogTV S.r.l.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	ADRaptors S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Bibop S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Bibop Tv International S.r.l. in liquidazione	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Digital Bees S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Emotional Target S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Livextention S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Sodo S.r.l.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Telecom Design S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Theblogtv S.p.A.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	T-Stars S.r.l.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Red Button S.r.l. in liquidazione	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Alberto FIORAVANTI	4W Marketplace S.r.l.	Amministratore delegato
Growish S.r.l.		Consigliere	In carica
Digital Bees S.r.l.		Amministratore delegato	Cessata
Digital Magics B.H.		Presidente consiglio amministrazione	In carica
Emotional Target S.r.l.		Presidente consiglio amministrazione	In carica
Premium Store S.r.l.		Presidente consiglio amministrazione	In carica
Profeeling S.r.l.		Presidente consiglio amministrazione	In carica
Sharide S.r.l.		Consigliere	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
	4W Marketplace S.r.l.	Consigliere	In carica
	Red Button S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Red Button S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Livextention S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Bibop TV International S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
Gabriele GRESTA	Blo S.r.l.	Socio	Corrente
	Prince Immobiliare S.r.l.	Socio e amministratore unico	In carica
	Blo S.r.l.	Presidente consiglio amministrazione	In carica
	Digital Bees S.r.l.	Consigliere	In carica
	Brightzone S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Bibop Media S.r.l. in liquidazione	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Bibop TV International S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
	TBTV S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
Luca GIACOMETTI	Fabio Genus S.r.l.	Socio	Corrente
	Sesa S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sesa S.p.A.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Made in Italy 1 S.p.A.	Presidente consiglio amministrazione e presidente comitato esecutivo	Cessata
	Genus S.r.l.	Consigliere	In carica
Alessandro MALACART	Casting e Tv S.r.l.	Socio e amministratore unico	Corrente
	Fital S.r.l.	Socio	Corrente
	Birdland S.r.l.	Presidente consiglio amministrazione	In carica
	I-deal S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
	Value Partners Management Consulting S.p.A.	Componente organismo vigilanza	In carica
	Value Partners S.r.l.	Componente organismo vigilanza	In carica
	Kaya Fin S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Sharide S.r.l.	Consigliere	In carica
	Gut Distribution S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Gut Edizioni S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Bibop S.p.A.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Libera Associazione Pedagogica Rudolf Steiner	Consigliere	Cessata
	Jumpin S.r.l.	Consigliere	In carica
	Infusion 2009 Limited UK	Consigliere (board member)	In carica
	Digital Bees S.r.l.	Consigliere	in carica
Massimiliano BENCI	4W Marketplace	Consigliere	In carica
	56Cube	Consigliere	In carica
	ADRaptors S.p.A.	Consigliere	In carica
	Digital Bees S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
	Emotional Target S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Goods Games S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Growish S.r.l.	Consigliere delegato	In carica
	Jumpin S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Livextention S.r.l.	Consigliere	In carica
	Plannify S.r.l.	Consigliere	In carica
	Premium Store S.r.l.	Consigliere	In carica
	Profeeling S.r.l.	Consigliere	In carica
	Sharide S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Singring S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	T-stars S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Ulaola S.r.l.	Consigliere	In carica
	Wazzap S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Bibop S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata

### 10.1.2 Esperienze maturate dai membri del Consiglio di Amministrazione

A giudizio della Società, i componenti del Consiglio di Amministrazione che rivestono cariche operative hanno maturato una adeguata professionalità e vantano un'esperienza significativa in relazione alla politica di investimento e al settore in cui opera il Gruppo.

Si riporta, di seguito, un breve *curriculum vitae* di ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, che evidenzia in particolare le esperienze maturate nel settore delle *start up* e del venture capital da parte degli stessi.

Enrico GASPERINI - dopo la laurea in Scienze dell'Informazione inizia la sua attività imprenditoriale. Nel 1988 fonda Inferentia S.p.A., che negli anni '90, diventa la prima *new media agency* in Italia, specializzata nell'offerta di servizi per l'*online marketing*. Inferentia riesce in pochi anni a conquistare la *leadership* del mercato italiano e a diventare il *trend setter* nello sviluppo di nuovi modelli di *marketing* e comunicazione applicati ai media digitali. Nel 2000 la società si quota in Borsa al Nuovo Mercato, diventando – dapprima col nome di Inferentia DNM poi Fullsix – *leader* a livello europeo del settore. Nel 2003 fonda Digital Magics, dal 2004 è stato Presidente del Settore Digitale di AssoComunicazione e dal 2011 è Vice Presidente di AssoComunicazione. Dal 2007 è Presidente di Audiweb, Joint Industry Committee che ha l'obiettivo di fornire al mercato le informazioni sulle *audience online*.

Alberto FIORAVANTI - fonda Inferentia nel 1988 con Enrico Gasperini nella quale ricopre negli anni varie cariche, da *chief technology officer* a *chief executive officer*, fino ad assumere il ruolo di *chief executive officer* di e.Fluxa, società del Gruppo Inferentia specializzata in soluzioni e servizi di *outsourcing*. Nel 2003 è tra i soci fondatori di Digital Magics e ne è *Venture Partner*, ricoprendo anche il ruolo di *chief information officer*. Esperto di nuove tecnologie digitali e alla continua ricerca di soluzioni e servizi innovativi, Fioravanti partecipa attivamente a diverse attività di ricerca e formazione accademiche.

Gabriele RONCHINI - dopo la laurea in Scienze dell'Informazione e la specializzazione in cibernetica e reti neurali, inizia la sua carriera entrando in Inferentia creando la *business unit* specializzata in comunicazione digitale. Ronchini entra poi in IBM Consulting nel 1999 coordinando il team di e-business e nel 2000 apre la sede italiana di Grey Interactive per lo sviluppo della comunicazione digitale a livello internazionale dei *brand* italiani. Nel 2003 è tra i soci fondatori di Digital Magics e ne è *Venture Partner*. Fonda successivamente la *start up* 4w MarketPlace, che tuttora dirige.

Gabriele GRESTA - a 15 anni, è stato Software Development Director di Alpha Center Int.. Partecipando alla creazione di un sistema di super-learning che ha permesso all'azienda di aprire uffici in diversi paesi diventano una multinazionale. Nel 1995 Gabriele Gresta fonda Bibop Research, Int. una società specializzata in Cross Media ed eventi che nei primi 2 anni ha raggiunto 56 clienti attivi tra i primi 50 marchi nel mondo. Nel 1999 Gabriele Gresta ha venduto il 40% di Bibop a Telecom Italia cogliendo l'attenzione dei media italiani con una delle prime case history di successo nella nuova economia italiana. Ha contribuito alla fondazione di Digital Magics con Enrico Gasperini e Alberto Fioravanti. Nel 2011 diventa partner e membro del consiglio di amministrazione di una società quotata all'AIM di Londra Brainspark (ora Clear Leisure). Nello stesso anno diviene membro del consiglio di un titolo quotato a Francoforte: Let'sBuyIt (Ticker B49). Gresta è da anni nel Board di alcuni progetti umanitari internazionali tra cui Project Peace on Hearth (con James Cameron), Project Happiness (con Richard Gere, George Lucas) e The Cure AIDS Project (con Paula Abdul).

Alessandro MALACART - dalla metà degli anni '90 è stato *top manager* e amministratore di diverse società come AISoftw@re (ora Exprivia), e Inferentia (ora FullSix), Patelec Cords & Caboles, Brainspark Plc. È amministratore di società del Gruppo GUT e partner di FOR Advisory. Per AISoftw@re e Inferentia è stato responsabile del processo di quotazione. Ha sviluppato una solida

esperienza nella direzione gestionale, organizzativa e finanziaria di aziende quotate e non, sia in ambito ordinario sia per operazioni di M&A, ristrutturazioni, public e private offering. Nel 2012 entra nel consiglio di amministrazione di Digital Magics.

Massimiliano BENCI - laureato presso l'Università Bocconi e diplomato EMBA presso il MIP di Milano, dal 1996 si occupa di amministrazione, finanza e controllo a tutti i livelli e per diverse aziende operanti nel mondo dei servizi e dei diritti IP (TC Sistema, L'Oréal, Eagle Pictures, Sportfive, OVO). Dal 2009 è Partner del Digital Magics LAB e *chief financial officer* dell'Emittente, ruolo per il quale si occupa delle problematiche legate all'AFC delle maggiori partecipazioni e di M&A. È consigliere d'amministrazione di alcune delle società controllate e partecipate.

Luca Fabio GIACOMETTI - laureato in International Finance presso l'Università Bocconi, dal 1986 al 1991 ha lavorato nell'Investment Banking di Citibank Milano e dal 1991 al 1996 nel Merchant Banking/Private Equity di BCI (oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.). Dal 1996 al 2002 ha collaborato con GE Capital (GE Equity) come managing director per l'Italia. Nel settembre 2003 è stato cofondatore e Managing Director del fondo di Private Equity Nutequity promosso dalla famiglia Ferrero. È stato Presidente, Fondatore e Amministratore Delegato di Made In Italy 1, la prima Special Purpose Acquisition Company (SPAC) quotata all'AIM Italia nel giugno 2011, ora incorporata dopo la fusione con SESA S.p.A., il gruppo *leader* in Italia nella distribuzione di soluzioni IT software e hardware a valore per le imprese con 840 milioni di Euro di fatturato con i *brand* Computer Gross e Vargroup. Fa parte del Board di SESA SpA. Dal 2007 è responsabile per l'Italia del fondo di fondi svizzero Capital Dynamics, fondo che gestisce 12 miliardi di Euro investiti in 800 fondi di Private Equity e Venture Capital a livello mondiale.

### 10.1.3 Fatti importanti riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente e salvo quanto riportato nella tabella al paragrafo 10.1.1 che precede, nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione:

- (i). ha riportato condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti alla Data del Documento di Ammissione;
- (ii). è stato associato a casi di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione nei cinque anni precedenti all'inizio della carica ricoperta presso l'Emittente;
- (iii). è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro di organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Ai fini dei requisiti prescritti dal Regolamento Emittenti, il Nomad ha verificato e valutato positivamente l'adeguatezza di ogni membro del Consiglio di amministrazione e considerato l'efficacia del Consiglio di amministrazione nel suo complesso in relazione alle esigenze dell'Emittente.

## 10.2 Composizione del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale dell'Emittente, composto alla Data del Documento di Ammissione da 5 membri di cui 3 membri effettivi e 2 supplenti, è stato nominato in data 27 febbraio 2012 per gli esercizi 2011

- 2013<sup>1</sup> e rimane in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. I membri del Collegio sindacale attualmente in carica sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Fausto PROVENZANO	Presidente	27 febbraio 2012
Massimo CODARI	Sindaco effettivo	27 febbraio 2012
Claudio BOSCHIROLI	Sindaco effettivo	27 febbraio 2012
Davide CRIPPA	Sindaco supplente	27 febbraio 2012
Giovanna Maria FOSSA	Sindaco supplente	27 febbraio 2012

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

#### 10.2.1 Cariche ricoperte dai componenti del Collegio Sindacale in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone i cui membri del collegio sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
Claudio BOSCHIROLI	Società Generale di Revisione S.r.l.	Socio e presidente amministrazione consiglio	In carica
	Trestudi S.r.l.	Socio	
	Marga Due S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	S.c.f. Spine Cilindriche Forate S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Alberti S.r.l. (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Edil Gomiti S.r.l. in liquidazione (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	G.c. S.r.l. in liquidazione (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Latteneria Edile Industriale - S.r.l. in liquidazione (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Officina Pellet S.r.l. (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Papier Promotions di Angelo Riontino (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Ratray's S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
	Sa.pa. Di Salviti Alessandro e Pacchioni	Curatore fallimentare	In carica
	Andrea e c. - s.n.c. (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Sildal S.r.l. - in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
	Unione Sportiva Pergocrema 1932 - S.r.l. (in fallimento)	Curatore fallimentare	In carica
	Abbondio S.r.l. - in liquidazione	Liquidatore e commissario giudiziario	In carica
	Acciaieria e Ferreria di Crema S.p.A. (in concordato preventivo)	Liquidatore giudiziario	In carica
	Draf S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Italfertil S.p.A. (in concordato preventivo)	Liquidatore	In carica
	Mae s.p.a (in liquidazione)	Liquidatore	In carica
Cooperativa Edilizia Pro-Crem-Prima Casa S.c. A r.l	Liquidatore	Cessata	
Immobiliare Ferrè Snc di Grazia e Laura Guerrini Rocco	Socio	Cessata	
Italcontainers depositi spa (in liquidazione)	Liquidatore	Cessata	
Italrettile S.p.A. (in liquidazione)	Liquidatore	Cessata	
4W Marketplace S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	

<sup>1</sup> La nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2011 - 2013 è avvenuta il 27 febbraio 2012 poiché in quella data è stato approvato il bilancio al 31 dicembre 2010. Il Collegio precedentemente in carica, in tutto coincidente con quello attualmente in carica, era stato eletto fino all'approvazione di tale bilancio.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
	ADRaptors S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Bettinelli F.lli S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Finpa italia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Finzucchi S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Fugazza Fratelli e C. S.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Presidente collegio sindacale	In carica
	Meda pharma S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	S.b.s. Hotels S.r.l.	Revisore legale	In carica
	S.c.r.p. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.	Revisore legale	In carica
	S.c.s. Servizi locali S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Skypark società cooperativa	Revisore legale	In carica
	Cassa Rurale del Cremasco Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Sindaco effettivo	Cessata
	Cooperativa Artigiana di Garanzia della Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi S.c. a r.l.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Le Terre del Gattopardo S.p.A.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco Cassa Rurale società cooperativa	Revisore unico	In carica
	La San Giorgio Dei Fratelli Pecis S.R.L.	Sindaco supplente	In carica
	Le Terre del Gattopardo S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Marson di Kahan Ludwig & c. S.a.s.	Curatore fallimentare	Cessata
	Sinergia S. Cons a r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Società Cremasca Servizi S.p.A.	Revisore legale	In carica
	Società Italiana Essiccatoi S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Tennis sport S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Trs - TV S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Fin-Pol di Poletti Lodovico S.p.A. in liquidazione	Amministratore delegato	Cessata
	Immobiliare Monalda S.r.l. - in liquidazione	Amministratore delegato	Cessata
	Ugeso S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
	Audit finance S.r.l. - in liquidazione	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Autotrasporti f.lli passariello S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Dmc S.r.l.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Silcavi di bertolotti daniela e c. S.a.s.	Sindaco effettivo	Cessata
Massimo CODARI	Italgest S.r.l.	Socio	
	Air Sea Globe S.r.l.	Liquidatore	In carica
	Azienda Agricola Rivola S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Imprescav S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Gruppo gil S.r.l. in liquidazione	Liquidatore giudiziario	In carica
	Jel Logistics Italy S.r.l. in liquidazione	Liquidatore giudiziario	In carica
	Analysis s.a.s. Di Valentina Eldani & C.	Socio accomandante	Cessata
	Bianchessi s.a.s. Di Codari Onorino & C.	Socio accomandante	Cessata
	Asf San Giuliano Milanese	Sindaco effettivo	Cessata
	Centro Ceramiche Pagnoncelli S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Co.ca.b. S.p.a.	Sindaco effettivo	Cessata
	Finchimica spa	Sindaco effettivo	Cessata
	Fullsix S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	La mia casa di logistica - s.coop.	Presidente consiglio amministrazione	Cessata
	Montemilia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Petrilli S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Plamac S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Se.ca.m. S.p.a.	Sindaco effettivo	Cessata
	Carauto S.r.l. - in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Idi milano S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Stellauto S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Tecnoservice S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
Fausto PROVENZANO	Residenza Cagnola S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	S.A.M.E. Società attrezzature e Macchine	Procuratore	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
	per l'Edilizia Immobilier S.r.l. con socio unico in liquidazione	Liquidatore	In carica
	SBI S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Società Information Technology S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Mare S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Progetto Carducci 125 S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	progetto Sarca 336 S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Sedna Sviluppo e Didattica nell'Azienda Società consortile a responsabilità limitata	Liquidatore	Cessata
	Unidoc S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Gruppo Mutuonline S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	4 W Marketplace S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	A.M.F. Finanziaria S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	ADRaptors S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Avignonesi S.r.l. società agricola	Sindaco effettivo	In carica
	Bureau Van Dijk Edizioni Elettroniche S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Centro Finanziamenti S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Chorus S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Classica S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Conveyors Nord S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Creditionline Mediazione Creditizia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Digital Magics S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Durga S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Forbo Siegling Italia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Irnerio S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Jolly Tennis Club s.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	M.I.T.A. S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Mayba S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	MGM Lines S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Money 360.IT S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Movin S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Mutuonline S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Quinservizi S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	S.E.L.I. Società Esecuzione Lavori Idraulici S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Saimavandero S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Seli Monti Tunnels S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Y2K Logistica Europa S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Abx Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Colnaghimancianibiagini S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	EDS Consulting Services Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Il Boschetto S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Profilo Merchant Co. S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tec S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Bibop S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Centro Istruttorie S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Fullsix S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Koinè Servizi S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Mizar Informtica S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Newgest S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Retalix Italia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Sharide S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	T-Stars S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Theblogtv S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Truscan Trading S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Polifibra S.r.l. in liquidazione	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Metrocentro società consortile a r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

### 10.2.2 *Esperienze maturate dai membri del Collegio Sindacale*

Si riporta, di seguito, un breve *curriculum vitae* di ciascuno dei membri del Collegio Sindacale.

Claudio BOSCHIROLI - laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, dottore commercialista dal 1989, è iscritto al Registro dei Revisori Contabili, esercita la professione presso lo studio Lexis - Dottori Commercialisti Associati con la carica di partner. Ha svolto attività di consulenza fiscale e societaria alle piccole e medie imprese ed ai piccoli Gruppi di imprese, di revisione legale e consulenza tecnica ai tribunali, in particolare nell'area delle procedure concorsuali. Tra i principali incarichi del dott. Boschioli il ruolo di sindaco effettivo della Banca Cremasca Credito Cooperativo a r.l., presidente del Collegio sindacale di Mantovabanca 1896 Soc. Coop., l'assistenza alla redazione dell'informativa finanziaria per il processo di quotazione su MTA di Amplifon S.p.A., Digital Multimedia Technologies S.p.A., Isagro S.p.A., C.I.T. S.p.A. e FullSix S.p.A., oltre alla assistenza per la redazione delle Relazioni finanziarie del Gruppo Amplifon, del Gruppo Campari e del Gruppo FullSix.

Massimo CODARI - laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, dottore commercialista dal 1989, è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Ha svolto l'attività di revisore contabile presso una delle maggiori società di revisione ha curato continuamente la revisione contabile di società quali Cariplo (ora Intesa San Paolo) e Finarte e ha svolto attività finalizzati alla valutazione del capitale economico per operazioni di acquisizione di gruppi industriali e società quotate in Borsa. Il dott. Codari ha inoltre svolto l'attività di analista finanziario presso la direzione centrale - servizio fidi di Cariplo (ora Intesa San Paolo) svolgendo attività di analisi di bilancio e di valutazione della capacità di credito delle aziende clienti, finalizzata alla concessione di affidamenti bancari. Attualmente è membro del collegio dei revisori di numerosi enti locali.

Fausto PROVENZANO - laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, dottore commercialista dal 1986, è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Ha svolto attività di consulenza fiscale, amministrativa e gestionale, supporto alle decisioni del management, tax planning ed operazioni straordinarie; contenzioso tributario, fiscalità internazionale e gestioni di patrimoni personali. Il dott. Provenzano ha prestato la propria consulenza, inter alia, a IKEA, Hewlett-Packard, Saima Avandero, gruppo MOL Mutuonline, SELI-Roma, Chorus, Imerio RE, Avignonesi. Nel 1993 ha pubblicato il libro "IVA – Le operazioni intracomunitarie" ed è stato autore di numerosi articoli su problematiche fiscali e societarie pubblicati su riviste del medesimo editore. Dal 1999 al 2006 è stato docente in materia di imposte dirette ed IVA al Corso di perfezionamento in Diritto Tributario organizzato dal CERTI – Istituto di Ricerche Tributarie dell'Impresa – Università Commerciale L. Bocconi.

### 10.2.3 *Fatti importanti riguardanti i membri del Collegio Sindacale*

Per quanto a conoscenza dell'Emittente e salvo quanto riportato nella tabella al paragrafo 10.2.1 che precede, nessuno dei membri del Collegio sindacale:

- (i). ha riportato condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti alla Data del Documento di Ammissione;
- (ii). è stato associato a casi di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione nei cinque anni precedenti all'inizio della carica ricoperta presso l'Emittente;

- (iii). è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro di organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Ai fini dei requisiti prescritti dal Regolamento Emittenti, il Nomad ha verificato e valutato positivamente l'adeguatezza di ogni membro del Collegio sindacale, ivi inclusi i membri supplenti, e considerato l'efficacia del Collegio sindacale nel suo complesso in relazione alle esigenze dell'Emittente.

### **10.3 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di controllo e alti dirigenti**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono interessi degli organi di direzione, amministrazione e controllo in conflitto con quelli della Società. Si segnala tuttavia che, in ottemperanza alla politica di investimento della Società, alcuni amministratori della stessa rivestono cariche analoghe nelle società in portafoglio.

Si segnala che la Società ha adottato il 23 luglio 2013 una politica per la gestione degli interessi degli amministratori, che individua come rapporti potenzialmente rilevanti, principalmente, le operazioni di investimento, quelle con le Start Up Partecipate ove vi è coincidenza di amministratori e l'attività in concorrenza con quella della Società. I presidi adottati includono - oltre a quelli previsti dalle norme vigenti - il divieto d'investimento in società in cui l'Emittente ha investito o sta valutando l'investimento senza il preventivo consenso della Società, mentre si è ritenuto di esentare dall'applicazione delle procedure la conclusione di contratti di incubazione con Start Up Partecipate con cui ci sia coincidenza di amministratori qualora i termini degli stessi siano in linea con quelli in corso con altre società partecipate, sul presupposto che tale tipologia di accordi - rappresentando il contratto tipico con cui opera l'Emittente come incubatore - qualora non presentino peculiarità rispetto ad analoghi accordi con le società in portafoglio non possano evidenziare un interesse degli amministratori diverso da quello della Società.

Per le partecipazioni detenute e/o diritti vantati dagli amministratori e sindaci su partecipazioni dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, capitolo 12, paragrafo 12.2, e capitolo 15, paragrafo 15.1.1 del presente Documento di Ammissione.

### **10.4 Indipendenza dagli azionisti rilevanti**

A giudizio della Società, il Nomad opera in modo indipendente dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Digital Magics e da ogni Azionista Rilevante.

Si segnala che gli amministratori dell'Emittente ritenuti indipendenti dagli Azionisti Rilevanti, ai sensi dell'art. 3.3 (Indipendenza) delle Disposizioni, sono i consiglieri Luca Fabio Giacometti, Gabriele Gresta, Gabriele Ronchini, Alessandro Malacart e Massimiliano Benci. A giudizio della Società, nel consiglio di amministrazione dell'Emittente sono presenti amministratori indipendenti dagli Azionisti Rilevanti in misura adeguata. Si segnala tuttavia che, in base al modello di business adottato dall'Emittente, alcuni di questi amministratori rivestono ruoli di amministrazione nelle società controllate e partecipate.

## **11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

### **11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica**

Il Consiglio di amministrazione, nominato con delibera dell'assemblea dei soci assunta in data 5 giugno 2013, scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

### **11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto**

Ad eccezione del trattamento di fine rapporto previsto dal contratto di lavoro del consigliere Massimiliano Benci, alla Data del Documento di Ammissione non sono previste altre indennità di fine rapporto per alcun membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza.

### **11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti**

L'Emittente ha modificato il proprio Statuto al fine di prevedere le seguenti disposizioni relative alla *corporate governance*:

- (i). il meccanismo del voto di lista per l'elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- (ii). che legittimati alla presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale saranno gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- (iii). che in ciascuna delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione sia indicato almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147-ter del TUF, dal Regolamento Emittenti e dal Regolamento Nomad;
- (iv). a partire dal momento in cui una o più categorie di Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione, l'applicazione per richiamo volontario e in quanto compatibili delle disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli artt. 106 e 109 del TUF e con espressa esclusione dell'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 107 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione. È inoltre previsto che le previsioni dell'art. 106, comma 4, del TUF siano applicabili esclusivamente qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sia promossa con le modalità di cui all'art. 102 e seguenti del TUF, anche qualora i suoi destinatari o il suo ammontare siano inferiori alle soglie previste dall'art. 1, comma 1, lettera (v), del TUF. Si segnala che lo Statuto prevede che, in caso di mancato adempimento agli obblighi derivanti dalle summenzionate disposizioni, gli azionisti inadempienti non possano esercitare il diritto di voto relativamente alla partecipazione eccedente le soglie rilevanti previste dall'art. 106 del TUF;
- (v). l'obbligo di comunicazione alla Società da parte degli azionisti, con le modalità individuate nei relativi regolamenti di volta in volta applicabili, il raggiungimento o il superamento di una

partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% o 95% ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie. Gli azionisti sono inoltre chiamati a comunicare le variazioni delle partecipazioni potenziali ai sensi dell'art. 120 del TUF.

L'Emittente ha approvato con delibera dell'organo amministrativo del 18 giugno 2013 le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di obblighi di informativa nei confronti del Nomad, di comunicazione delle informazioni privilegiate nonché una specifica procedura di *compliance*. Inoltre, con delibera del 23 luglio 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato la procedura per la gestione dei conflitti di interesse.

La politica di comunicazione delle informazioni *price sensitive* prevede altresì che siano comunicate al mercato le informazioni dettagliate relative ai principali investimenti e disinvestimenti di periodo, in occasione della pubblicazione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

La predetta società ha rilasciato al Nomad apposita relazione che evidenzia come l'attuale Consiglio di amministrazione sia composto da figure manageriali con la necessaria professionalità.

#### **11.4 Funzionamento del Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, oltre al ruolo previsto dalla legge, ha le competenze stabilite nell'ambito della politica di investimento descritta alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2 del presente Documento di Ammissione.

#### **11.5 Comitati**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono previsti comitati all'interno del Consiglio di amministrazione. Si segnala che il Comitato per le operazioni con parti correlate previsto dal relativo Regolamento approvato il 5 giugno 2013 sarà formato di volta in volta in occasione delle operazioni da esaminare, ferma la presenza degli amministratori indipendenti in carica.

## **12. DIPENDENTI**

---

### **12.1 Numero dipendenti**

Al 31 dicembre 2012 l'Emittente impiega un dirigente e otto dipendenti, di cui uno con contratto a tempo determinato.

I dipendenti di Digital Magics svolgono la loro attività lavorativa presso la sede della Società.

### **12.2 Partecipazioni azionarie dei componenti del consiglio di amministrazione**

Alcuni componenti del Consiglio di amministrazione detengono, direttamente o indirettamente, attraverso società che partecipano nell'Emittente, una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo (si veda Sezione I, capitolo 13, paragrafo 13.1).

I soci Enrico Gasperini e Alberto Fioravanti ("**Soci Concedenti**") hanno concesso ad alcuni degli amministratori un'opzione di acquisto, a un prezzo corrispondente al valore nominale implicito o alla parità contabile per le azioni della Società detenute dai Soci Concedenti; segnatamente:

- (i). nel 2010 a Massimiliano Benci sono state concesse opzioni (nella misura del 50% da ciascuno dei Soci Concedenti) su massime n. 32.556 Azioni della Società, esercitabili entro trentasei mesi dalla data di maturazione delle opzioni a partire dal 30 giugno 2011 e fino al 30 giugno 2019;
- (ii). nel 2012 a Alessandro Malacart sono state concesse opzioni (nella misura del 50% da ciascuno dei Soci Concedenti) su massime n. 32.552 Azioni della Società, entro trentasei mesi dalla data di maturazione delle opzioni a partire dal 30 giugno 2013 e fino al 30 giugno 2019;
- (iii). nel 2012 a Luca Fabio Giacometti sono state concesse opzioni (nella misura del 50% da ciascuno dei Soci Concedenti) su n. 10.850 Azioni della Società, esercitabili tra il 1 gennaio 2013 2016 e il 31 dicembre 2014;
- (iv). nel 2010 a Gabriele Ronchini, in qualità di socio dell'Emittente, sono state concesse opzioni (nella misura del 5% da parte di Enrico Gasperini e 95% da parte di Alberto Fioravanti) su n. 68.400 Azioni, esercitabili tra il 1 luglio 2014 e il 30 giugno 2015;
- (v). nel 2010 a Gabriele Gresta, in qualità di socio dell'Emittente, sono state concesse opzioni (nella misura del 50% da ciascuno dei Soci Concedenti) su n. 26.280 Azioni, esercitabili tra il 1 luglio 2014 e il 30 giugno 2015.

Le suddette opzioni possono essere esercitate dai relativi beneficiari per alcuni di essi a condizione che gli stessi mantengano il proprio rapporto di collaborazione con l'Emittente e, per altri, a condizione che tra la data di sottoscrizione e il 30 giugno 2014 i Soci Concedenti abbiano sottoscritto un aumento di capitale della Società al fine di dotarla di mezzi finanziari (circostanza avveratasi da ultimo in data 30 novembre 2012).

Si segnala che i Soci Concedenti hanno riconosciuto un'opzione con caratteristiche simili a quattro ulteriori soggetti, per un numero complessivo di Azioni oggetto di opzione pari, al massimo, a 94.414.

### **12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

Salvo quanto indicato nel precedente Paragrafo 12.2, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale e/o agli utili dell'Emittente.

## 13. PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 Principali azionisti

Nella tabella che segue è illustrata la compagine azionaria con riferimento ai titolari di Azioni in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente, prendendo in considerazione la situazione delle partecipazioni nell'Emittente prima dell'inizio del Periodo di Conversione Anticipata del POC 2012 e del POC 2013, dell'esito di ciascuna delle predette conversioni e della porzione di Aumento di Capitale sottoscritta alla Data di Ammissione.

<b>Socio</b>	<b>Azioni alla data della domanda di pre-ammissione</b>	<b>% del capitale sociale</b>	<b>Azioni rivenienti dalla conversione e del POC 2012</b>	<b>Azioni rivenienti dalla conversione e del POC 2013</b>	<b>Azioni pre Aumento di Capitale</b>	<b>% del capitale sociale</b>	<b>Azioni post Aumento di Capitale</b>	<b>% del capitale sociale</b>
Enrico Gasperini	1.014.530	46,75	-	59.333	1.073.863	38,34	1.073.863	31,50
Alberto Fioravanti	890.040	41,02	-	-	890.040	31,78	890.040	26,10
Altri azionisti <5%	265.430 <sup>1</sup>	12,23	472.719	98.795	836.944 <sup>2</sup>	29,88	836.944	24,55
<i>Mercato</i> <sup>3</sup>	-	-	-	-	-	-	608.400	17,85
<b>Totale</b>	<b>2.170.000</b>	<b>100</b>	<b>472.719</b>	<b>158.128</b>	<b>2.800.847</b>	<b>100</b>	<b>3.409.247</b>	<b>100</b>

<sup>1</sup> Si riferisce a 4 soggetti ivi inclusa la partecipazione di Gabriele Gresta pari al 5,85%.

<sup>2</sup> Si riferisce a 78 soggetti.

<sup>3</sup> Capitale raccolto nel collocamento riservato finalizzato alla quotazione e costituito interamente da azionisti detentore di una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale.

### 13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Per maggiori informazioni circa i diritti di voto attribuiti agli azionisti, si rinvia alla Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.2.3 del presente Documento di Ammissione.

### 13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Nessun soggetto esercita da solo il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 e n. 2 del codice civile alla Data del Documento di Ammissione né lo eserciterà in caso d'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'offerta.

### 13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in caso di OPA e di esercizio del diritto di recesso dei soci, non esistono accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### 13.5 Patti parasociali

Alla Data del Documento Informativo non ci sono patti parasociali in essere tra i soci dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2341-bis cod. civ..

## 14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 Operazioni con parti correlate

Si riportano di seguito le operazioni con parti correlate intraprese dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Le operazioni compiute da Digital Magics S.p.A. riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario nei confronti delle sue controllate e collegate. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Nella tabella che seguono si riportano le operazioni poste in essere con parti correlate risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 (importi in migliaia di Euro):

Parti Correlate	Crediti commerciali	Crediti diversi	Finanziamento	Debiti commerciali	Debiti diversi	Ricavi commerciali	Costi per servizi	Proventi finanziari
Digital Bees S.r.l.	27	55						
LiveXtention S.r.l.	10					135	16	
T-Stars S.r.l.	1	13		1				
Emotional Target S.r.l.	376					44		
Jumpin S.r.l.	160				70	164		
Wazzap S.r.l.	130	22	8			33		
Goods Games S.r.l.	44	105	27	38	5	24		1
Growish S.r.l.	36	8				33		
ADRaptors S.p.A.	353		339			300		18
Plannify S.r.l.	300				4	300		
SportXtention S.p.A.		23				12		
4W Marketplace S.r.l.				378		273	973	
Digital Magics BH				4				
Bibop S.p.A.						42	68	
Easy Baby S.r.l.						25		
<b>Totale parti correlate</b>	<b>1.437</b>	<b>226</b>	<b>374</b>	<b>421</b>	<b>79</b>	<b>1.385</b>	<b>1.057</b>	<b>19</b>
Totale complessivo	<b>3.062</b>	<b>441</b>	<b>441</b>	<b>1.367</b>	<b>3.056</b>	<b>1.940</b>	<b>19</b>	
%	54%	85%	85%	37%	45%	54%	100%	

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2012, la Società ha posto in essere in particolare le seguenti operazioni con parti correlate:

- (iv). Prestazioni di service e in particolare servizi generali amministrativi e logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di Via Quaranta;
- (v). Finanziamenti fruttiferi;
- (vi). Consolidato fiscale, di cui Digital Magics S.p.A. è società consolidante.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 sono registrato costi per servizi erogati dalla controllata 4W pari a Euro 973.000; tali costi derivano dal fatto che in alcune occasioni Digital Magics si è interfacciata direttamente coi clienti terzi per conto della controllata; pertanto nel bilancio della Società si sono registrati ricavi verso clienti terzi e costi verso 4W, società che ha effettivamente prestato il servizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 riporta inoltre il finanziamento dell'Emittente a ADRaptors S.p.A., erogato nel corso del 2008, con scadenza dicembre 2010 e da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2013.

*Esercizio in corso*

Successivamente alla conclusione dell'esercizio al 31 dicembre 2012 e fino alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

<i>(in Euro)</i>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Crediti diversi</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Debiti diversi</b>	<b>Ricavi commerciali</b>	<b>Costi per servizi</b>	<b>Proventi finanziari</b>
Digital Bees S.r.l.	27	56	62					
Livextention S.r.l.	55	30	10	7		45	6	
T-Stars S.r.l.	260	13		1				
Emotional Target S.r.l.	383					7		
Jumpin S.r.l.	225		12		21	65		
Wazzap S.r.l.	140	23	42			10		
Goods Games S.r.l.	49	117	29	30	5	5		
Growish S.r.l.	43	2	17			7		
ADRaptors S.p.A.	413		404					
Plannify S.r.l.	300	1						
SportXtention S.p.A.		64						
4W Marketplace S.r.l.	57			455		108	120	
Premium Store S.r.l.	3	20				3		
Realize S.r.l.	11							
Profeeling S.r.l.		1						
Sing Ring S.r.l.	81	38	203		-17	43		
<b>Totale parti correlate</b>	<b>2.047</b>	<b>365</b>	<b>779</b>	<b>493</b>	<b>9</b>	<b>293</b>	<b>126</b>	<b>-</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.552</b>	<b>845</b>	<b>845</b>	<b>1.031</b>	<b>9</b>	<b>511</b>	<b>411</b>	<b>-</b>
<b>%</b>	<b>95%</b>	<b>92%</b>	<b>92%</b>	<b>49%</b>	<b>0%</b>	<b>57%</b>	<b>31%</b>	<b>0%</b>

Al 31 maggio 2013, come al 31 dicembre 2012, i costi per servizi erogati dalla controllata 4W sono diminuiti fino a Euro 120.000; tali costi hanno la stessa origine di quanto riportato in nota alla tabella del paragrafo che precede.

Al 31 maggio 2013 rimane inoltre il finanziamento dell'Emittente a ADRaptors S.p.A., erogato nel corso del 2008, con scadenza dicembre 2010 e da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2013.

In aggiunta a quanto sopra riportato, alla Data del Documento di Ammissione risultano compiute le seguenti operazioni con parti correlate: (i) sottoscrizioni del POC 2012 e POC 2013 da parte dei consiglieri Massimiliano Benci, Enrico Gasperini, Gianluca Gasperini (fratello del Presidente del Consiglio di amministrazione) Luca Fabio Giacometti, Alessandro Malacart, Gabriele Ronchini, Maria Pia Pensini (moglie dell'amministratore Alberto Fioravanti), Lexis Dottori Commercialisti Associati (studio di commercialisti di cui il sindaco Claudio Boschioli è associato), di Fausto Provenzano, per un totale di Euro 1.904.000; (ii) consulenze fiscali da parte di Lexis Dottori Commercialisti Associati (studio di commercialisti di cui il sindaco Claudio Boschioli è associato) per Euro 103.671; (iii) consulenze da parete di Fital S.r.l. (società riconducibile al consigliere Alessandro Malacart) per Euro 43.560.

## 15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

---

### 15.1 Capitale azionario

#### 15.1.1 Capitale emesso

Per la descrizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Ammissione, si rinvia alla Sezione I, capitolo 13, paragrafo 13.1.

#### 15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data di Ammissione l'Emittente non ha emesso azioni strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6 e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

#### 15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie né l'assemblea dell'Emittente ha concesso l'autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 cod. civ. all'acquisto di azioni proprie.

#### 15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha emesso i prestiti obbligazionari convertibili di seguito descritti:

- (i). un prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile legato all'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9% fino ad un massimo del 12%, emesso il 30 novembre 2012 e in scadenza al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 3 milioni, convertibile in massime n. 540.000 azioni di Digital Magics, con la possibilità di anticipare la conversione in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia;
- (ii). un secondo prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile legato all'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9% fino ad un massimo del 12%, in scadenza sempre al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di Euro 1,5 milioni, convertibile in massime n. 270.000 azioni di Digital Magics e che prevede anch'esso la possibilità di anticipare la conversione in concomitanza con la quotazione della Società nell'AIM Italia.

I regolamenti del POC 2012 e POC 2013 prevedono, inter alia che in caso di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società in un mercato non regolamentato, i detentori di Obbligazioni avranno diritto a convertire anticipatamente tutte e non solo parte delle Obbligazioni possedute, in un qualsiasi giorno lavorativo bancario, a decorrere dal primo e fino all'ottavo giorno lavorativo bancario (incluso) successivo alla presentazione da parte della Società della domanda di pre-ammissione a quotazione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti (il "**Periodo di Conversione Anticipata**") in un rapporto di conversione variabile ("**Rapporto di Conversione Variabile**"), salvo riparto, basato sulla seguente formula:

$$NA = VN/(PQ - SQ)$$

dove:

NA: numero di azioni spettanti agli Obbligazionisti che intendano convertire in azioni i propri titoli quando facoltizzato;

VN: valore nominale totale delle Obbligazioni, portate in conversione da ciascuno obbligazionista;

PQ: prezzo di offerta in sede di quotazione per ciascuna azione ordinaria Digital Magics, come deliberato dai competenti organi societari della Società;

SQ: sconto sul PQ, pari a 20%. Tale sconto del 20% sarà applicato esclusivamente al calcolo del rapporto di conversione del POC 2012.

Inoltre, a seguito dell'esercizio del diritto di conversione anticipata, ove spettasse un numero non intero di azioni di compendio, agli Obbligazionisti sarà consegnato un numero intero di azioni di compendio arrotondato per difetto e sarà riconosciuto in contanti il controvalore frazionario non assegnato in azioni di compendio.

#### *15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente*

Non vi sono specifici diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

Lo Statuto dell'Emittente prevede un diritto di recesso per i soci alle condizioni di legge e in specifici casi delineati nello Statuto stesso.

Per maggiori informazioni si veda Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.2 del presente Documento di Ammissione.

#### *15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo*

Non applicabile.

#### *15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale sociale*

L'Emittente è stata costituita in data 18 settembre 2003 in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione "Digital Magics S.r.l."

Il 30 novembre 2012 l'assemblea straordinaria delibera un aumento del capitale sociale (da Euro 1.270.000 a Euro 2.170.000) mediante conferimento in denaro di Euro 900.000, senza sovrapprezzo in opzione ai soci e in forma scindibile ed emissione di nuove 900.000 azioni.

In pari data l'assemblea straordinaria dell'Emittente approva l'emissione del POC 2012 per un ammontare massimo di Euro 3.000.000, con contestuale aumento di capitale a servizio della conversione del prestito per un numero massimo di azioni di nuova emissione pari ad 540.000. Il POC 2012 è stato offerto a terzi investitori e nel marzo del 2013 il POC 2012 risultava interamente sottoscritto.

Il 5 giugno 2013, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha approvato l'emissione del POC 2013 per un ammontare massimo di Euro 1.500.000, con contestuale aumento di capitale a servizio della conversione del prestito per un numero massimo di azioni di nuova emissione pari a 270.000. Il POC 2013 è stato emesso con esclusione del diritto di opzione ed è stato offerto, *inter alia*, ai titolari del PO 2010. La possibilità da parte dei titolari del PO 2010 di sottoscrivere il POC 2013 deriva dall'avvenuta modifica del regolamento del PO 2010 che ha introdotto la facoltà di aderire alla sottoscrizione del POC 2013 mediante riconsegna dei titoli rappresentativi del PO 2010 e utilizzo del

credito da restituzione del capitale e degli interessi vantati da parte dei medesimi titolari nei confronti dell'Emittente per la sottoscrizione del POC 2013.

L'attuale struttura dell'Emittente, sia per quanto concerne il capitale sociale è frutto delle delibere da ultimo assunte in data 4 luglio 2013 dall'assemblea dei soci dell'Emittente. In occasione di tale assemblea i soci dell'Emittente hanno, *inter alia*, deliberato:

- (iii). di aumentare a pagamento il capitale sociale in modo scindibile, con esclusione del diritto di opzione, da Euro 2.170.000 fino a massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni aventi godimento regolare e con le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati (come definiti dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti) e altri investitori purché entro i limiti di cui all'art. 100, comma 1, lett. b, TUF, ad un prezzo non inferiore al patrimonio netto contabile per azione come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012 e mediante imputazione di Euro 1,00 a capitale sociale e per l'eccedenza a sovrapprezzo, conferendo potere al Consiglio di amministrazione, e per esso al suo Presidente, sentito il Nomad, di determinare la misura dell'aumento, i soggetti presso cui collocare le nuove azioni e il prezzo di offerta delle stesse
- (iv). di modificare lo statuto sociale in conseguenza di quanto al punto (i) che precede e al fine di recepire, tra le altre, le modifiche necessarie ai fini dell'ammissione delle Azioni nel AIM Italia, con efficacia delle stesse alla data di emissione del provvedimento di ammissione a quotazione nel AIM Italia.

Il capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione risulta suddiviso come indicato nella tabella riportata alla Sezione I, capitolo 13, paragrafo 13.1.

## **15.2 Atto costitutivo e statuto sociale**

### *15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente*

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'Emittente ha per oggetto, sia direttamente che per il tramite di società controllate e/o partecipate:

- (i) l'attività di consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse nonché la consulenza e i servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese. Tale attività comprende, a titolo esemplificativo, la prestazione ad imprese dei servizi di seguito estesi:
  - a) predisposizione di piani di sviluppo aziendale, di studi di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali, di progetti di rilancio aziendale, di processi di transizione proprietaria, di valutazioni di azienda, della documentazione per la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e/o europei;
  - b) assistenza nell'organizzazione di operazioni finanziarie che coinvolgono più soggetti finanziatori;
  - c) predisposizione di piani di ristrutturazione finanziaria e rilancio di aziende.
- (ii) Nei limiti ed in conformità delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti:

- a) l'esercizio dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre società ed imprese, incluse le *start up* innovative di cui alla Legge 221/2013 e i gestori di portali per la raccolta di capitali per quest'ultime società ;
  - b) l'esercizio, non nei confronti del pubblico ed esclusivamente nei confronti di società o di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, sia fruttiferi che infruttiferi; di locazioni finanziarie; di acquisto di crediti, di credito su pegno ed ipotecario, di rilascio di fidejussioni, avalli, aperture di credito, accettazioni, girate, nonché impegni a cedere credito; di prestazioni di servizio di pagamento e di intermediazioni in cambi;
  - c) la prestazione di servizi tecnici o commerciali a favore di società ed imprese, quali le ricerche di mercato, il coordinamento, la raccolta e/o la predisposizione di informazioni sul mercato pubblicitario, la consulenza e l'assistenza generale, amministrativa, contabile anche mediante la centralizzazione di servizi e gli acquisti di ogni tipo di bene; la locazione e la sub-locazione di immobili e beni sociali; la segnalazione di clienti e/o affari nei settori di presenza della società, delle società partecipate o delle imprese associate e/o convenzionate;
  - d) l'ottimizzazione, l'uniformazione e l'armonizzazione delle operatività delle singole imprese controllate, collegate, associate e/o convenzionate attraverso la predisposizione e la fornitura centralizzata di servizi specializzati.
- (iii) Lo studio, l'ideazione, la realizzazione, la pianificazione e il coordinamento di campagne pubblicitarie, progetti multimediali, attività promozionali e di marketing, concorsi, eventi da proporsi sia attraverso mezzi classici di comunicazione quali televisione, stampa, affissioni, radio, cinema, nonché attraverso qualsiasi altro mezzo e/o media interattivo consentito dall'evoluzione tecnologica quali Internet, Intranet, Extranet, WebTv, e-mail, e-commerce, fonia interattiva etc.
  - (iv) La realizzazione per terzi di opere e contenuti multimediali, su reti internet, di telefonia mobile e su reti televisive analogiche e digitali;
  - (v) La fornitura di servizi telematici e informatici in genere inclusa la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e la fornitura anche in service di software applicativi.

Le attività di investimento e/o disinvestimento dovranno in ogni caso essere condotte nell'ambito della strategica di investimento di volta in volta adottata dalla Società. Inoltre, la Società potrà effettuare l'attività di gestione e recupero dei beni in via strumentale all'attività principale.

#### *15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*

##### *Consiglio di amministrazione*

Il Consiglio di amministrazione è l'organo con funzione di supervisione strategica della Società a cui sono attribuite funzioni di indirizzo della gestione della Società mediante, tra l'altro, esame e delibera

in ordine ai piani industriali ed alle operazioni di investimento nonché ad ogni attività di natura strategica.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è, invece, l'organo cui spettano i compiti di gestione corrente, intesa come attuazione degli indirizzi deliberati nell'esercizio della funzione di supervisione strategica.

Il Consiglio di amministrazione è composto di sette membri, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 cod. civ.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 (come successivamente modificato) non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista, inoltre ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello da eleggere, elencati mediante un numero progressivo e di cui almeno un membro in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF.

All'elezione dei membri del Consiglio di amministrazione si procede traendo dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e gli amministratori rimasti in carica dovranno procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

#### *Collegio sindacale*

Il Collegio sindacale è l'organo a cui spettano le funzioni di controllo della Società.

Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce anche l'emolumento.

Ove la normativa di volta in volta in vigore non disponga diversamente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2 c.c.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

*15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni*

Le Azioni hanno i diritti e le caratteristiche previste dalla legge per le azioni ordinarie.

*15.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge*

Non applicabile.

*15.2.5 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione*

Le assemblee devono essere convocate con 15 giorni di preavviso mediante la pubblicazione dell'avviso di convocazione su uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale: Il Sole 24 Ore, Milano Finanza o MF, Italia Oggi.

*15.2.6 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente*

Per le previsioni dello Statuto in merito alle offerte pubbliche di acquisto o scambio, cfr. Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.2.8.

*15.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta*

In conformità a quanto previsto dal Regolamenti Emittenti, lo Statuto prevede un obbligo da parte degli Azionisti di comunicare alla società, con le modalità individuate nei relativi regolamenti di volta in volta applicabili, il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% o 95% ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie.

Il consiglio di amministrazione può richiedere agli Azionisti informazioni sulle proprie partecipazioni al capitale sociale.

Qualora un Azionista non fornisca alla società le informazioni previste ai sensi dell'articolo 6.4 dello Statuto, il consiglio di amministrazione potrà privare il titolare della partecipazione in causa del diritto di voto e del diritto di ricevere gli utili derivanti dal numero di azioni specificato nelle notifiche comunicate al titolare allo stesso, per un periodo massimo di un anno dalla data di notifica della richiesta di informazioni. Il divieto sopra menzionato potrà essere rinnovato dal consiglio di amministrazione qualora l'interessato continui a non adempiere ai propri obblighi informativi.

Lo Statuto prevede anche obblighi di comunicazione delle partecipazioni potenziali ai sensi dell'art. 120 del TUF.

*15.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale*

Lo Statuto rende applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica

di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF. Sono espressamente escluse dalla disciplina richiamata le previsioni di cui all'articolo 107 del TUF e le relative disposizioni regolamentari di attuazione. Le disposizioni dell'articolo 106, comma 4, del TUF, inoltre, saranno applicabili esclusivamente qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sia promossa con le modalità e secondo le previsioni di cui agli articoli 102 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, in quanto compatibili e anche qualora i destinatari dell'offerta o il suo ammontare siano inferiori alle soglie previste dall'articolo 1, comma 1, lettera (v), del TUF.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel'. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto o scambio. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto o scambio, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Nel periodo di adesione all'offerta non hanno effetto nei confronti dell'offerente le limitazioni al trasferimento di titoli previste nello statuto.

Sono in ogni caso da considerarsi oggetto delle offerte pubbliche di acquisto o scambio le Azioni esistenti al momento della promozione dell'offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF, non risulta ancora completata e sempreché la stessa si perfezioni entro il termine del periodo di adesione dell'offerta.

*15.2.9 Descrizione delle clausole statutarie relative alla distribuzione di dividendi*

Lo statuto non prevede disposizioni relative alla distribuzione degli utili che deroghino alle norme di legge. Per la politica di distribuzione dei dividendi della Società, si rinvia alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2.1.7.

## 16. CONTRATTI IMPORTANTI

---

Di seguito si riassumono i contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività, sottoscritti dall'Emittente o da società partecipate nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del presente Documento di Ammissione.

### 16.1 Contratto di Investimento relativo a 4W

Il 2 agosto 2012 Principia SGR S.p.A. (l'"**Investitore**"), l'Emittente, Mediasoft S.r.l., Alberto Barzagli, Gualtiero Carraro Roberto Carraro, Giuliano Melis, Roberto Bassani, Gabriele Ronchini, Carlo Tedeschi Polmonari (i "**Soci Originari**") 4W hanno sottoscritto un accordo di investimento e patto parasociale ("**Contratto di Investimento**"), avente ad oggetto l'impegno di 4W ad approvare:

- (i). la sottoscrizione da parte dell'Investitore di un aumento del capitale sociale di 4W da Euro 11.667 fino ad un massimo di Euro 20.491, per un importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a Euro 2.500.000, riservato interamente all'Investitore, con rinuncia al diritto di opzione da parte dei Soci Originari;
- (ii). l'adozione di un nuovo statuto sociale, nel testo allegato al Contratto di Investimento;
- (iii). la nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione in carica per due esercizi successivi alla data di assemblea di nomina e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, composto da sei membri;
- (iv). la nomina di un Collegio sindacale in carica per tre esercizi successivi alla data di assemblea di nomina, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'accordo prevede che la sottoscrizione dell'aumento di capitale sia effettuata dall'Investitore, in tre *tranche*, di cui la prima, pari ad Euro 1.000.000 (di cui massimi Euro 2.916 per valore nominale ed Euro 997.084,00 per sovrapprezzo) versata in data 18 settembre 2012 e 5 novembre 2012.

È inoltre previsto che le rimanenti due *tranche*, pari a complessivi massimi Euro 1.000.000 ed Euro 500.000, comprensive di sovrapprezzo, siano da liberarsi entro 45-90 giorni circa dalla data della medesima assemblea straordinaria che approva il verificarsi di determinate condizioni contrattualmente disciplinate (fra cui, principalmente, il raggiungimento da parte di 4W di determinati obiettivi di fatturato e di EBITDA e l'osservanza delle modalità di utilizzo dei proventi dell'aumento di capitale stesso).

Ai fini della sottoscrizione della seconda e terza *tranche* di aumento di capitale, il valore *pre money* di 4W è rispettivamente compreso tra Euro 5.000.000 e Euro 7.300.000 e tra Euro 6.000.000 e Euro 9.000.000.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, non dovesse essere sottoscritta integralmente, da parte dell'Investitore, la prima, la seconda o la terza *tranche* dell'aumento di capitale, per cause connesse al ricevimento da parte dell'Investitore dei fondi messi a disposizione dal Dipartimento dell'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le parti intraprenderanno trattative in buona fede volte a verificare l'eventuale impatto della mancata erogazione sulla implementazione delle attività, nonché a rinegoziare eventuali termini e condizioni del Contatto di Investimento. In

caso di mancato accordo, i Soci Originari potranno offrire a terzi la porzione della *tranche* non sottoscritta dall'Investitore, senza che quest'ultimo ostacoli in alcun modo tale offerta.

Ai sensi del Contratto di Investimento 4W è obbligata ad utilizzare, entro il termine massimo di quattro anni dalla sottoscrizione del contratto, i proventi derivanti dall'aumento di capitale sottoscritto dall'Investitore, esclusivamente per finanziare lo sviluppo commerciale volto ad incrementare il *network* di editori, la vendita dei servizi offerti e il rafforzamento della sede legale nel Mezzogiorno. Nel caso in cui, al termine del periodo di investimento di quattro anni, venisse riscontrato l'utilizzo dei proventi per finalità diverse da quelle suddette, l'Investitore avrà diritto di recedere dal Contratto di Investimento e l'Emittente, in qualità di socio di maggioranza, è obbligata ad acquistare l'intera partecipazione detenuta dall'Investitore in 4W. Alla Data del Documento di Ammissione l'utilizzo dei proventi risulta in linea con quanto previsto dal Contratto di Investimento.

Digital Magics è obbligata a pagare, inoltre, a seconda dei casi, a 4W o all'Investitore, un ammontare pari a ogni insussistenza o minusvalenza di poste iscritte nell'attivo del bilancio originario di 4W e ogni passività o sopravvenienza passiva comunque sofferta da 4W o dall'Investitore. Gli indennizzi sono dovuti solo in relazione alle eventuali passività emerse dopo la scadenza di determinati termini contrattualmente stabiliti e limitatamente ad un importo non inferiore a Euro 50.000 e per la parte eccedente tale franchigia.

Qualora 4W dovesse cessare, per qualunque motivo, prima del terzo anno dalla data di sottoscrizione del Contratto di Investimento, l'attività svolta dalla *business unit* denominata "*Competence Centre*", l'Emittente è obbligata a tenere indenne e manlevare la stessa 4W da ogni costo o spesa, danno o responsabilità connesso alla chiusura della *business unit* per il licenziamento delle relative unità lavorative in esubero, fermo restando che in nessun caso l'obbligo dell'emittente coprirà anche le conseguenti riduzioni di fatturato di 4W.

Il Contratto di Investimento include alcune clausole relative alla *corporate governance*, in termini di competenze dell'assemblea dei soci, del consiglio di amministrazione e collegio sindacale di 4W, unitamente all'impegno delle parti a non modificare il nuovo statuto attuativo delle disposizioni di cui al Contratto di Investimento.

Nel caso in cui, per effetto del suddetto disinvestimento, l'Investitore dovesse conseguire un IRR pari o superiore al 35%, lo stesso è obbligato a trasferire ai Soci Originari *pro rata*, una parte del prezzo percepito per il disinvestimento, oppure una quota del capitale sociale in 4W.

Fermo restando le modalità pattuite del disinvestimento su iniziativa dell'Investitore e salve alcune eccezioni, i Soci Originari si obbligano, in forza del Contratto di Investimento, per il periodo di cinque anni a decorrere dalla data dell'assemblea straordinaria di approvazione dell'aumento di capitale sociale, ovvero, se anteriore a detto termine, fino al momento in cui l'Investitore non sia uscito dalla compagine societaria di 4W, a non effettuare alcun trasferimento a terzi, in tutto o parte, delle proprie partecipazioni detenute in 4W e a non esercitare il diritto di recesso che agli stessi potrebbe spettare in ragione dello stesso divieto di trasferimento delle quote.

L'Investitore, invece, è libero di effettuare qualsiasi trasferimento a terzi della propria partecipazione detenuta in 4W.

Nel caso in cui non trovi applicazione, per qualsiasi motivo, il predetto divieto di trasferimento delle partecipazioni per i Soci Originari l'Investitore avrà un diritto di co-vendita della propria partecipazione.

Decorso il termine di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto di Investimento, l'Investitore avrà un diritto di *drag-along* sulle partecipazioni dei Soci Originari.

Nel caso in cui, trascorsi 4 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Investimento, l'Investitore non abbia ancora dismesso l'intera partecipazione detenuta in 4W, lo stesso avrà il diritto di procedere alla vendita dell'intero capitale sociale di 4W. Il mandato a vendere, da espletarsi entro determinati termini contrattuali, avrà una durata non inferiore a 12 mesi.

Il Contratto di Investimento prevede ulteriori pattuizioni relative a criteri di preferenza nella ripartizione tra i soci degli importi distribuibili, in caso di eventi di riparto (a titolo non esaustivo, riparto del patrimonio netto in caso di scioglimento della società, trasferimento della partecipazione detenuta dall'Investitore, ecc.).

Nel caso in cui l'assemblea dei soci di 4W deliberi un aumento di capitale che preveda un prezzo di sottoscrizione inferiore al valore *pre money* medio di 4W (di seguito, il "**Prezzo Inferiore di Sottoscrizione**"), la partecipazione detenuta dall'Investitore beneficerà di una protezione anti diluizione di tipo *full ratchet*, secondo determinate condizioni contrattualmente stabilite.

In caso di qualsiasi aumento di capitale deliberato dall'assemblea soci di 4W ad un qualsiasi Prezzo Inferiore di Sottoscrizione, contestualmente alla sottoscrizione e liberazione di tale nuovo aumento di capitale, l'Investitore avrà diritto di ottenere pro rata da ciascuno dei Soci Originari, che sarà obbligato a cedere, una quota del capitale sociale di 4W, da pagarsi al valore nominale, di modo che il valore delle quote complessivamente cedute, unitamente alla partecipazione già detenuta dall'Investitore, sia tale da consentire all'Investitore stesso di detenere una partecipazione pari a quella che avrebbe ottenuto se avesse sottoscritto l'aumento di capitale ad un valore medio di sottoscrizione pari al Prezzo Inferiore di Sottoscrizione anziché al valore *pre money* medio della società.

Infine, in caso si verifichi un evento di *bad leavers* relativamente ad uno qualsiasi dei *key managers*, l'Investitore avrà diritto ad esercitare un'opzione di acquisto sulla partecipazione detenuta in 4W dal *key manager* in questione, a determinate condizioni contrattualmente stabilite.

## 16.2 Accordo Quadro tra Atlante Seed e Digital Magics

Il 29 maggio 2013 Digital Magics e Atlante Seed, fondo di investimento del gruppo Banca Intesa, gestito da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A. ("**Atlante**") hanno sottoscritto un accordo quadro ("**Accordo Atlante**") con il quale intendono creare un rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo dell'attività di *venture capital* di entrambe le parti e, da parte di Digital Magics, a rafforzare la propria capacità di investimento nelle *start up* selezionate e incubate.

Senza pregiudizio per l'attività caratteristica dell'Emittente e senza pregiudizio per eventuali casi in cui l'Emittente avrà diversi accordi, ai sensi dell'Accordo Atlante, Digital Magics si impegna a sottoporre a Atlante tutte le opportunità di co-investimento in *start up* nelle quali l'Emittente abbia investito o intenda investire successivamente alla fase *seed* (nel corso della quale è escluso l'intervento di Atlante). Nell'ambito di questi impegni, l'Emittente si è impegnato a sottoporre ad Atlante la documentazione finanziaria necessaria a valutare eventuali nuove iniziative di co-investimento e, in caso di interesse da parte di Atlante, a garantire a quest'ultimo il diritto di sottoscrivere aumenti di capitale della *start up* per un numero di azioni corrispondenti almeno al 25% dei diritti di sottoscrizione/opzione riservati a Digital Magics nel relativo aumento di capitale (*right of first refusal*), fermo restando l'impegno della Società a fare tutto quanto in proprio potere per far sottoscrivere ad Atlante una maggiore percentuale di diritti nel caso in cui l'ammontare sopra indicato

non permettesse di raggiungere la soglia minima di investimento prevista dalla politica di investimento del fondo, tenuto comunque in considerazione l'interesse dell'Emittente stessa e l'eventuale partecipazione di terzi all'investimento. La Società sarà libera di rinunciare o cedere a terzi i restanti diritti di sottoscrizione/opzione fatto salvo l'obbligo di tempestiva comunicazione ad Atlante.

Al fine di permettere ad Atlante di partecipare al co-investimento, l'Accordo Atlante prevede che Digital Magics, in tutti i casi in cui inizi le trattative per l'investimento in una nuova iniziativa, comunichi tale circostanza ad Atlante e questa, entro 30 giorni, comunichi l'intenzione o meno di partecipare all'investimento sulla base della documentazione finanziaria fornita. L'Accordo Atlante prevede comunque che nei confronti dei terzi, in caso di co-investimento, l'Emittente e Atlante saranno soggetti indipendenti liberi di decidere autonomamente.

### **16.3 Lettera di intenti per investimento in Ulaola**

Il 14 dicembre 2012 Ulaola S.r.l. ("**Ulaola**") e Digital Magics hanno sottoscritto una lettera di intenti con efficacia vincolante (limitatamente alle condizioni e agli importi stabiliti e condizionatamente all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di Ulaola) avente ad oggetto l'acquisto da parte di Digital Magics del 20% del capitale sociale di Ulaola nell'ambito di un'operazione diretta a definire meglio il modello di business di quest'ultima e attrezzarla alle fasi di *early stage* (che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2013) e successivo *development*.

A seguito della delibera dell'assemblea dei soci di Ulaola del dicembre 2012 Digital Magics ha sottoscritto un aumento di capitale per un valore di Euro 10.637 e di Euro 289.633 a titolo di sovrapprezzo corrisposto per Euro 200.000 in contanti e per Euro 100.000 sotto forma di servizi di incubazione.

### **16.4 Patto Parasociale su 56Cube**

Il 25 giugno 2012 Techintouch S.r.l. ("**TIT**") e Digital Magics hanno stipulato un patto parasociale della durata di cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione, avente ad oggetto la regolamentazione dei loro rapporti, in quanto futuri soci dell'allora costituenda società 56Cube.

In particolare, il patto disciplina la composizione e il funzionamento del consiglio di amministrazione e dell'eventuale collegio sindacale e prevede la nomina di Gennaro Tesone e Domenico Soriano quali, rispettivamente, *chief executive officer* e *chief technology officer*.

Il patto prevede un'opzione di sottoscrizione di un aumento di capitale in capo a TIT. In particolare, su richiesta di TIT sarà convocata l'assemblea dei soci avente ad oggetto l'aumento di capitale da Euro 10.000 fino ad un massimo di Euro 12.000, entro 24 mesi dal verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- (i). costituzione di almeno 10 società controllate o partecipate dalla 56Cube;
- (ii). costituzione di almeno cinque società con un supporto finanziario in termini di *co-seed* per un valore complessivo superiore a Euro 1 milione;
- (iii). ottenimento di un "*round a*" di importo non inferiore a Euro 1 milione per una società controllata o partecipata dalla 56Cube.

Ove TIT decida di esercitare tale facoltà, Digital Magics delibererà l'aumento di capitale rinunciando gratuitamente al diritto di opzione e prelazione a favore di TIT; quest'ultima sottoscriverà l'aumento di capitale versando nella società un importo pari al valore nominale sottoscritto. Successivamente alla

sottoscrizione dell'aumento, TIT potrà detenere fino ad un massimo del 33,33% del capitale sociale di 56Cube, mentre la quota di Digital Magics si potrà ridurre al massimo dall'80% al 66,67%.

Ai sensi di tale accordo TIT ha diritto di partecipazione alla distribuzione degli utili, fin dalla costituzione di 56Cube, per una porzione pari al 33% degli utili deliberati dai soci negli esercizi relativi agli anni 2012 e 2013 e tale proporzione nella distribuzione potrà essere modificata solo con il consenso di tutti i soci.

Al fine di sostenere i costi di sviluppo imprenditoriale, Digital Magics si è impegnata ad effettuare versamenti in conto capitale per un importo complessivo di Euro 92.000. Alla data del Documento di Ammissione Digital Magics ha versato in conto capitale Euro 82.000 e TIT detiene una percentuale del capitale sociale di 56Cube pari al 20%, i rimanenti Euro 10.000 verranno versati entro la fine di luglio 2013.

### **16.5 Accordo tra Digital Magics e Clear Leisure (già Brainspark Plc)**

Il 5 maggio 2011 la Società ha trasferito il 43,08% del capitale di Bipop S.p.A. a Birdland S.r.l., società all'epoca interamente controllata da Clear Leisure, società quotata nell'Alternative Investment Market organizzato e gestito dalla London Stock Exchange. Il portafoglio di questa società include investimenti nel parco divertimenti multimediale Mediapolis e nella catena alberghiera Ora Hotel, di cui possiede la partecipazione di maggioranza. L'accordo di trasferimento prevedeva il pagamento alla Società di un corrispettivo di Euro 2.034.925, di cui Euro 1.000.000 da corrispondersi in natura tramite il trasferimento a Digital Magics di 1.760.000 azioni di Clear Leisure (trasferite all'Emittente nel 2011 alla Data del Documento di Ammissione, interamente vendute) e Euro 1.034.925 in contanti, da pagarsi alle scadenze stabilite dall'accordo, con un impegno solidale di pagamento e un successivo accollo dell'intera obbligazione da parte di Clear Leisure, il Prezzo in Contanti.

Clear Leisure non ha rispettato le scadenze previste per il pagamento del Prezzo in Contanti e le parti hanno rinegoziato i termini e le modalità di pagamento, sottoscrivendo il 18 settembre 2012 un addendum che prevedeva il pagamento del Prezzo in Contanti (e il rimborso di un'anticipazione effettuata dalla Società a Clear Leisure per Euro 16.470,50) attraverso il trasferimento da Clear Leisure a Digital Magics (i) di una quota di partecipazione del valore nominale di Euro 257.500 nel Fondo Cambria e (ii) di alcuni crediti per un valore nominale di Euro 260.000, nonché il pagamento di Euro 533.933 in contanti in sei rate.

Quanto previsto nell'*addendum* è stato integralmente disatteso da Clear Leisure e, a seguito dell'avvio da parte di Digital Magics di attività volte al recupero del credito, le parti hanno sottoscritto il 6 marzo 2013 un accordo transattivo che prevedeva la conferma dell'*addendum* con le seguenti modifiche: (i) il pagamento di Euro 533.933 (pari alle sei rate previste dall'*addendum*) entro il 30 aprile 2013; (ii) il pagamento di Euro 260.000 (originariamente previsto tramite cessione di crediti) attraverso il trasferimento di quote del Fondo Cambria di valore nominale equivalente, portando l'ammontare totale delle quote di detto fondo da trasferirsi a Digital Magics al valore nominale di Euro 517.500 e (iii) la fissazione del termine del 30 giugno 2013 per il trasferimento all'Emittente di tutte le quote del Fondo Cambria.

A fronte di tali impegni, alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha ricevuto, il 9 aprile 2013, Euro 100.000 in contanti e, con valuta 12 aprile 2013, Euro 600.000 di obbligazioni convertibili zero coupon emesse da Clear Leisure nel marzo 2013, con scadenza nel dicembre 2015, attraverso la compensazione di parte dei crediti vantati dalla Società di cui al precedente paragrafo. Tali

obbligazioni possono essere convertite, alla scadenza, in azioni Clear Leisure a un prezzo di Sterline 0,15 per ciascuna azione.

Clear Leisure è inadempiente agli obblighi assunti con l'*addendum*, come modificato il 6 marzo 2013. Alla Data del Documento di Ammissione, la Società sta considerando le azioni da intraprendere nei confronti di Clear Leisure a fronte di tale inadempimento e pertanto non è possibile al momento per Digital Magics fare valutazioni in merito alle recuperabilità del credito residuo vantato nei confronti di Clear Leisure.

#### **16.6 Finanziamento con Intesa San Paolo per Euro 3.000.000**

Il 16 maggio 2008 l'Emittente ha stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. un contratto di finanziamento sotto forma di mutuo per l'importo di Euro 3.000.000, della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di erogazione, finalizzato al sostegno delle esigenze finanziarie della stessa Emittente ("**Primo Finanziamento**").

L'erogazione è prevista in un'unica soluzione; il tasso percentuale degli interessi, pari al 6,857%, è determinato per ciascun trimestre in misura pari a un quarto della somma dei seguenti addendi: (i) una quota fissa nominale annua pari a 2 punti percentuali, costituita dal margine di intermediazione della banca; (ii) una quota variabile pari al tasso percentuale Euribor pari al 4,857%.

Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale è previsto in 12 rate posticipate con periodicità trimestrale a decorrere dalla data di erogazione del mutuo (prima rata con scadenza 16 agosto 2008); le prime 4 rate sono di soli interessi.

Gli interessi di mora sono calcolati al tasso nominale annuo pari al tasso pro tempore vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale, fissato dalla BCE, pari al 5% maggiorato di 2,25 punti percentuali sono calcolati in base all'effettivo numero di giorni trascorsi e con divisore fisso 26.500 su base annua.

L'erogazione dell'importo mutuato è stata subordinata al deposito di una fideiussione di Euro 3.000.000 rilasciata pro quota 50% ciascuno da Enrico Gasperini e Alberto Fioravanti, nonché al rispetto di alcuni obblighi e *covenant*. In particolare, per tutta la durata del finanziamento, l'Emittente si è obbligata (inter alia):

- (i). a garantire il finanziamento, contestualmente, con garanzie analoghe e secondo lo stesso rapporto di proporzione tra valore della garanzia ed importo del credito garantito, nel caso in cui conceda a terzi garanzie reali che abbiano ad oggetto una parte sostanziale dei propri beni o garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative;
- (ii). a garantire che fino alla completa estinzione delle ragioni creditorie della banca finanziatrice, i soci che detengono il controllo diretto o indiretto non cedano a terzi le proprie partecipazioni, obbligandosi a mantenere il controllo del 51% del capitale sociale;
- (iii). ad astenersi da qualsiasi operazione societaria straordinaria, fatta eccezione per quelle effettuate all'interno del perimetro di consolidamento e fatte salve quelle di aumento di capitale;
- (iv). ad astenersi, salvo il preventivo consenso della banca, dalla distribuzione di utili o di riserve patrimoniali, fermo restando che gli utili saranno tuttavia distribuibili compatibilmente a condizione che non pregiudichino il debito relativo al Finanziamento;

- (v). a non assumere a medio termine, salvo il preventivo consenso della banca (relativamente alle operazioni di finanziamento per importo superiore a Euro 500.000), nuove esposizioni finanziarie, con esclusione delle operazioni strettamente connesse allo svolgimento delle attività commerciali;
- (vi). a destinare alla parziale estinzione anticipata del Finanziamento le somme rivenienti dall'alienazione di cespiti e da operazioni di finanza straordinaria, che non siano finalizzate alla realizzazione idi investimento.

L'Emittente è altresì obbligata a rispettare i seguenti *covenant* finanziari, a partire dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008 (come modificati con successivo atto di rettifica del 13 maggio 2009):

- (i). Net Financial Debt/Equity  $\leq$  a 2,5
- (ii). Net Financial Debit/Ebitda  $\leq$  a 6 su dati di bilancio 2008,  $\leq$  a 5 su dati di bilancio 2009,  $\leq$  a 4 su dati di bilancio 2009;
- (iii). MOL/oneri finanziari netti  $\geq$  a 1,5 per l'esercizio 2008;  $\geq$  a 2 per l'esercizio 2009;  $\geq$  a 2,5 per l'esercizio 2010.

I valori di riferimento sono calcolati annualmente a valere sui dati di bilancio d'esercizio del beneficiario, in caso di redazione del bilancio consolidato i valori di riferimento sono calcolati sul bilancio consolidato, come approvato e certificato da società di revisione, entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio.

L'Emittente è obbligata, altresì, a destinare a rimborso anticipato del finanziamento le somme derivanti da distribuzione di riserve patrimoniali, da rimborso di capitale sociale, da qualsiasi operazione straordinaria, nonché da eventuali operazioni di cessione di propri beni ed attività.

Infine, quale parte mutuataria, l'Emittente è obbligata (inter alia) a:

- (i). dare notizia alla banca di eventuali azioni giudiziali di importo significativo instaurate a carico della stessa, nonché di ogni mutamento significativo del patrimonio o turbativa;
- (ii). non abbandonare o sospendere il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute a mutuo per scopi diversi;
- (iii). non modificare in maniera sostanziale l'oggetto sociale.

La banca ha il diritto di dichiarare risolto il contratto di finanziamento, oltre che nei casi previsti dalla legge in caso di (i) mancato pagamento di qualsiasi importo dovuto; (ii) diminuzione delle garanzie prestate; (iii) fallimento o altra procedura concorsuale o esecuzione immobiliare a carico di taluno dei soggetti garantiti; (iv) inadempimento di uno solo dei parametri collegati alle risultanze contabili di cui al bilancio d'esercizio; (v) inadempimento all'obbligo di destinare alla parziale o totale estinzione anticipata del mutuo le somme rinvenienti dall'alienazione di cespiti o operazioni di finanza

Su richiesta dell'Emittente le condizioni economiche del Primo Finanziamento sono state modificate con atto di rinegoziazione del 11 ottobre 2011, ai sensi del quale, a far data dal 17 maggio 2011 le condizioni economiche del Primo Finanziamento sono state rideterminate nel modo seguente:

- (i). la durata complessiva viene variata da 4 a 8 anni;
- (ii). la periodicità delle rate viene confermata in trimestrale;

- (iii). il tasso percentuale degli interessi dovuto per ciascun trimestre è variato in misura pari alla somma (i) di una quota fissa nominale annua pari al 7%, costituita dal margine di intermediazione della Banca e (ii) una quota variabile pari al tasso Euribor;
- (iv). la restituzione del capitale residuo e il pagamento degli interessi, al tasso variabile avviene in 20 rate trimestrali posticipate di cui la prima al 16 maggio 2011 e l'ultima al 16 maggio 2016;

Al 13 ottobre 2011 il debito residuo del Primo Finanziamento era pari a Euro 1.405.586.

Su richieste dell'Emittente, con *waiver* del 11 ottobre 2011, Intesa San Paolo, in parziale deroga agli obblighi di cui al Primo Finanziamento: (i) ha consentito all'Emittente, limitatamente al contratto di cessione della partecipazione al 49% nella società Bibop e nei limiti della somma di Euro 800.000, di derogare all'impegno di destinare alla parziale estinzione anticipata del finanziamento le somme derivanti dall'alienazione di cespiti o operazioni di finanza straordinaria, purché tale somma fosse destinata all'estinzione del finanziamento di anticipo contratto relativo alla cessione della partecipazione, concessa dal Credito Artigiano (e/o altro istituto di credito); (ii) ha preso atto del mancato rispetto dei *covenant* finanziari di cui al Primo Finanziamento ed ha consentito il superamento degli stessi per tutta la durata del finanziamento, rinunciando ai rimedi previsti dal Primo Finanziamento in merito alla violazione degli stessi.

La deroga è subordinata alle seguenti condizioni:

- (i). concessione in pegno in favore della banca dell'intero pacchetto azionario relativo alla collegata Brainspark PLC;
- (ii). postergazione del credito relativo ai finanziamenti soci in essere per un ammontare non inferiore a Euro 416.000;
- (iii). cessione in favore della banca del credito dell'Emittente derivante dalla cessione della partecipazione al 49% nella società Bibop per la somma non inferiore a Euro 200.000, mediante cessione notificata al debitore principale e pagamento diretto in favore della banca entro e non oltre il 31 marzo 2012.

In forza del suddetto *waiver*, l'Emittente si è impegnata formalmente ad effettuare, entro e non oltre il 31 dicembre 2012, ulteriori versamenti per Euro 200.000 da destinare ad estinzione parziale anticipata del Primo Finanziamento.

Successivamente, il 10 dicembre 2012 l'Emittente ha richiesto a Intesa San Paolo un ulteriore *waiver* al Primo Finanziamento, a seguito dell'inadempimento parziale degli obblighi di cui al *waiver* precedente. In particolare, in relazione all'obbligo di destinare alla parziale estinzione anticipata del Primo Finanziamento le somme rinvenienti dall'alienazione di cespiti e da operazioni di finanza straordinaria, non finalizzate alla realizzazione di investimenti, Intesa San Paolo ha (i) concesso la riduzione dell'entità delle somme rinvenienti dall'alienazione di cespiti e da operazioni di finanza straordinaria, non finalizzate alla realizzazione di investimenti e da destinare a ripagamento dal 100% al 30%; (ii) rinunciato all'obbligo di versamento a decurtazione del finanziamento di Euro 200.000, prima dovuto entro il 31 marzo 2012 a seguito di incasso di tale importo da Brainspark PLC (dovuti ai sensi della precedente formulazione del punto (i) che precede); (iii) rinunciato all'obbligo di versamento di Euro 200.000 entro il 31 dicembre 2013 ad ulteriore decurtazione del finanziamento (dovuti ai sensi della precedente formulazione del punto (i) che precede).

## **16.7 Contratto di finanziamento con Intesa San Paolo di Euro 500.000**

Il 3 giugno 2008 l'Emittente ha stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. un contratto di finanziamento sotto forma di mutuo per l'importo di Euro 500.000, della durata di 60 mesi a decorrere dalla data di erogazione, finalizzato a credito di impresa (ristrutturazione aziendale e finanziaria, di seguito anche "Secondo Finanziamento").

L'erogazione è prevista in un'unica soluzione; il tasso percentuale degli interessi, pari al 6,36%, è determinato per ciascun trimestre in misura pari a un quarto della somma dei seguenti addendi: (i) una quota fissa nominale annua pari a 1,5 punti percentuali, costituita dal margine di intermediazione della banca; (ii) una quota variabile pari al tasso percentuale Euribor.

Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale è previsto in 20 rate posticipate con periodicità trimestrale a decorrere dalla data di erogazione del mutuo (prima rata con scadenza 3 settembre 2008); le prime 6 rate sono di soli interessi.

Gli interessi di mora sono calcolati in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi con divisore fisso 36.500 su base annua.

L'erogazione dell'importo mutuato è subordinata al deposito di: (i) garanzia consortile pari al 50% del finanziamento da parte di Eurofidi SCPA; (ii) fideiussione pro quota rilasciata dai Sig.ri Enrico Gasperini e Alberto Fioravanti.

Con atto di rinegoziazione del Secondo Finanziamento, stipulato il 21 gennaio 2010, la banca ha concesso di sospendere il pagamento delle rate del Secondo Finanziamento con riguardo alla sola quota capitale, variandone conseguentemente la durata (prorogata di 4 trimestri), fermo restando la corresponsione degli interessi durante il periodo di sospensione.

Il rimborso del finanziamento riprenderà dopo la sospensione.

Con un secondo atto di rinegoziazione del 11 ottobre 2011 le parti hanno concordato di prorogare ulteriormente la durata del Secondo Finanziamento, con scadenza ultima al 3 giugno 2016. Il tasso percentuale degli interessi al 6,80%. è determinato per ciascun trimestre in misura pari a un quarto della somma di: (i) una quota fissa nominale annua pari a 5,25 punti percentuali, costituita dal margine di intermediazione della banca; (ii) una quota variabile pari al tasso percentuale Euribor.

L'ammortamento avviene in 20 rate trimestrali posticipate, comprensive di capitale e interessi (la prima rata al 3 settembre 2011 e le successive con la periodicità originariamente pattuita e l'ultima al 3 giugno 2016).

Al 13 ottobre 2011 il debito residuo del Secondo Finanziamento era pari ad Euro 412.935,13.

## **16.8 Contratti aventi ad oggetto operazioni in strumenti finanziari derivati**

L'Emittente ha sottoscritto con Banca Intesa Sanpaolo tre contratti di Interest Rate Swap.

Il primo, sottoscritto il 3 giugno 2008 con scadenza al 3 giugno 2013, prevede un tasso cliente al 4,85% e pagamento trimestrale.

Il secondo contratto è stato stipulato in data 11 ottobre 2011, con scadenza al 16 maggio 2016 e prevede un tasso cliente al 2,95%.

Il terzo è stato sottoscritto l'11 novembre 2009 e rimodulato l'11 ottobre 2011, con scadenza al 16 maggio 2016, tasso cliente al 3,89% e pagamento trimestrale.

A seguito della rimodulazione il contratto di *interest rate swap* precedente è stato chiuso con efficacia dal 11 ottobre 2011. La chiusura ha comportato un addebito nei confronti dell'Emittente di Euro 33.500. La conclusione del contratto rimodulato, che sostituisce il precedente, comporta, con valuta al 13 ottobre 2011, un accredito a favore dell'Emittente di Euro 33.500.

#### **16.9 Contratto tra Jumpin S.r.l., Digital Magics e Matrix S.p.A.**

Il 2 dicembre 2011 Jumpin S.r.l. ("**Jumpin**"), Digital Magics e Matrix S.p.A. ("**Matrix**", società specializzata nella vendita di spazi pubblicitari su media digitali e titolare del portale [www.virgilio.it](http://www.virgilio.it)) hanno stipulato un contratto avente ad oggetto una collaborazione finalizzata alla diffusione e commercializzazione del servizio *web* erogato da Jumpin, (il "**Servizio**"), sotto la sua esclusiva responsabilità, tramite il proprio sito e la propria piattaforma.

Ai sensi del contratto:

- (i). Matrix espleta tramite la propria rete di vendita un servizio cosiddetto di "raccolta" in esclusiva in Italia, nei confronti delle imprese terze ("**Merchant**") i cui prodotti e servizi sono commercializzati sul sito Jumpin (in particolare: attività finalizzate a garantire accessibilità al sito, adeguata struttura *hardware* e banda di collegamento, ricerca, promozione e gestione degli ordini provenienti dalle società terze, gestione dei contratti con i Merchant e della fatturazione dei corrispettivi di cui agli ordini), nonché attività finalizzata a promuovere e dare visibilità al servizio, senza intrattenere alcun rapporto di natura commerciale con gli utenti Jumpin;
- (ii). Digital Magics si costituisce quale garante dell'esatto adempimento di ogni obbligazione di Jumpin ai sensi del contratto, essendone responsabile in solido;
- (iii). Jumpin si impegna, *inter alia*, a mantenere il proprio sito, a pubblicare le offerte dei Merchant nei tempi e modi convenuti, incassare per conto degli stessi le somme versate dagli utenti, per poi versarle ai Merchant e acquistare gli spazi pubblicitari per promuovere il Servizio.

Il contratto ha decorrenza dal 1° dicembre 2010 al 31 dicembre 2013, con espressa esclusione di rinnovo tacito.

Jumpin non potrà avvalersi per lo svolgimento del servizio di raccolta e per la vendita e commercializzazione di soggetti terzi diversi da Matrix, potendo tuttavia vendere o trattare in proprio il Servizio per operazioni che abbiano diffusione nazionale e non meramente locale.

Jumpin potrà concludere con terze parti esclusivamente (i) contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione della piattaforma Jumpin a fronte del versamento di adeguato corrispettivo e previa autorizzazione di Matrix, ovvero (ii) contratti con società terze che dovessero essere costituite da Digital Magics fuori dal territorio italiano per lo svolgimento di iniziative imprenditoriali analoghe a quelle svolte da Jumpin e rivolte ad un pubblico non risiedente nel territorio italiano.

In base al contratto Matrix ha diritto al 60% dei ricavi netti e Jumpin, a titolo di *revenue sharing*, a una quota pari al 40% dei ricavi netti, ovvero degli importi versati dagli utenti a Jumpin, quale mandataria all'incasso.

Il contratto prevedeva infine una opzione di sottoscrizione concessa a Matrix irrevocabilmente ex art. 1331 cc. da Jumpin e Digital Magics, avente ad oggetto una partecipazione nel capitale sociale di

Jumpin pari al 67% post sottoscrizione, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del bilancio di Jumpin al 31 dicembre 2011, come approvato, secondo determinate condizioni contrattuali: tale opzione non risulta esercitata.

## **17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

---

### **17.1 Pareri o relazioni scritte da esperti**

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **17.2 Informazioni provenienti da terzi**

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione, sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## **18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

---

Per informazioni sulle società partecipate dall'Emittente, si rinvia al capitolo 6, paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

**SEZIONE II**  
**NOTA INFORMATIVA**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

---

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta dall'Emittente.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

---

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tali soggetti operanti ed agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

---

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

I membri del Consiglio di Amministrazione, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi**

La Società intende destinare i proventi derivanti dalla quotazione per la realizzazione della propria strategia di crescita e per l'attuazione della Politica di Investimento (descritta alla Sezione I, capitolo 6, paragrafo 6.2.1). Non è tuttavia possibile escludere che, qualora nel relativo periodo le previsioni contenute nel proprio piano di cassa non si dovessero realizzare, la Società possa dover utilizzare, in tutto o in parte, tali proventi per far fronte al proprio indebitamento.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

---

### **4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni sono prive del valore nominale espresso ed è stato loro attribuito il codice ISIN IT0004900160.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Per i diritti economici delle Azioni si rinvia alla Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.2.3.

### **4.4 Valuta di emissione delle Azioni**

Le Azioni sono denominate in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio**

Per le caratteristiche delle Azioni cfr. Sezione I, capitolo 15, paragrafo 15.2.3.

### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o saranno emesse**

In data 4 luglio 2013 l'assemblea dei soci della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e 6, ha deliberato l'Aumento di Capitale scindibile mediante emissione di massime n. 1.500.000 di Azioni, al prezzo che sarà stabilito dall'organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, sentito il Nomad.

### **4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Le Azioni sono state immesse nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, e sottoposti al regime di dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni**

Si veda Paragrafo 15.2.8. "Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale" del presente Documento di Ammissione.

#### **4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna OPA.

#### **4.11 Profili fiscali**

Le informazioni di carattere generale fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni di società residenti in Italia per certe categorie di investitori. Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana vigente alla data del presente documento, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero anche avere effetti retroattivi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

##### *4.11.1 Regime fiscale dei dividendi*

I dividendi attribuiti alle azioni della Società sono soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni non quotate fiscalmente residenti in Italia.

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi come di seguito descritto.

##### *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia*

Persone fisiche residenti che detengono le partecipazioni al di fuori dell'attività d'impresa

##### a) Partecipazioni non qualificate

Si considerano "non qualificate" le partecipazioni sociali che rappresentano complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria non superiore, nel caso di titoli non quotati sui mercati regolamentati, come nel caso in esame, al 20% ovvero una partecipazione al capitale non superiore al 25%. Per verificare il superamento dei suddetti limiti, si tiene conto della cessione di azioni, partecipazioni o diritti effettuati nell'arco di un periodo di dodici mesi ancorché nei confronti di soggetti diversi.

I dividendi percepiti dai medesimo soggetti derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le azioni della Società), sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 20%, con obbligo di rivalsa ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. n. 600/1973.

Non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione

in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

L'imposta sostitutiva non è operata nel caso in cui l'azionista persona fisica residente conferisca in gestione patrimoniale le azioni ad un intermediario autorizzato (cosiddetto "regime del risparmio gestito"); in questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 20% applicata dal gestore.

#### b) Partecipazioni qualificate

Si considerano "qualificate" le partecipazioni sociali che rappresentano complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore, nel caso di titoli non quotati sui mercati regolamentati, come nel caso della Società, al 20% ovvero una partecipazione al capitale superiore al 25%.

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni qualificate possedute al di fuori dell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all'atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi a partecipazioni qualificate. I dividendi così percepiti devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo limitatamente al 49,72%.

#### *Persone fisiche residenti che detengono le partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, relative all'impresa, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti l'attività d'impresa. I dividendi così percepiti devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo limitatamente al 49,72%.

#### *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del T.U.I.R. non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 49,72% .

#### *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del T.U.I.R. fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare.

Per i soggetti che redigono il bilancio in base agli IAS / IFRS gli utili distribuiti relativi ad azioni detenute per la negoziazione concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito imponibile, nell'esercizio in cui sono percepiti.

*Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del T.U.I.R., fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti dagli enti pubblici e privati, diversi dalle società, non aventi oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono a formare il reddito imponibile limitatamente al 5% del loro ammontare.

Tale regime, applicabile sia ai dividendi relativi all'attività istituzionale sia ai dividendi relativi all'attività d'impresa commerciale eventualmente svolta dagli stessi enti, sarà applicabile, in via transitoria, fino a quando non verrà data attuazione alla previsione contenuta nella Legge delega n. 80 del 7 aprile 2003, la quale prevede la riqualificazione degli enti non commerciali quali soggetti passivi d'imposta sul reddito (IRE) anziché soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES).

*Soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES)*

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente residenti in Italia esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20%.

*Fondi pensione ed O.I.C.V.M.*

I dividendi percepiti da fondi pensione di cui al D.Lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione. Gli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (di seguito O.I.C.V.M.) di diritto italiano, i fondi lussemburghesi storici e i fondi immobiliari di diritto italiano non sono soggetti ad imposizione in Italia sui redditi percepiti. Tali soggetti, pertanto, non subiscono la tassazione a monte sui redditi di capitale, inclusi i dividendi, da essi percepiti, salvo i casi espressamente previsti. Non si applicano pertanto le ritenute sui dividendi previste dagli artt. 27 e seguenti del D.P.R. n. 600 del 1973. I dividendi concorreranno alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione che sarà assoggettato a tassazione all'atto della distribuzione dei proventi del fondo agli investitori.

I dividendi corrisposti a fondi pensione residenti in Stati membri dell'Unione Europea nonché in Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo inclusi nella *white list* sono soggetti a ritenuta a titolo di imposta nella misura dell'11% ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973, salva l'applicazione della minore aliquota prevista da eventuali convenzioni contro le doppie imposizioni applicabili. I dividendi distribuiti ad un organismo di investimento collettivo del risparmio estero sono soggetti a ritenuta a titolo di imposta con aliquota del 20% salva l'applicazione della convenzione per evitare le doppie imposizioni, se possibile..

*Soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Ai sensi dell'art. 27-ter, D.P.R. n. 600/1973, sui dividendi derivanti da azioni o titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, corrisposti a soggetti non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 20% . Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato, nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare una banca o una SIM residente in Italia ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato italiano o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato italiano.

L'imposta sostitutiva è applicata con aliquota dell'1,375% sui dividendi corrisposti alle società e agli enti soggetti ad imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella cosiddetta *white list* che dovrà essere emanata con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-*bis* del T.U.I.R., ed ivi residenti, in relazione alle partecipazioni non relative a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato.

Gli azionisti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto – a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge – al rimborso, fino a concorrenza di 1/4 (un quarto) della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di avere pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma, in alternativa e sempre che venga tempestivamente prodotta adeguata documentazione, la diretta applicazione della suddetta ritenuta con le aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali per evitare la doppia imposizione tra l'Italia ed il proprio Paese di residenza, eventualmente applicabili. A tal fine, i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato di Monte Titoli, acquisiscono la necessaria documentazione prevista dal soggetto non residente.

Ulteriormente, si evidenzia che ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.P.R. n. 600/1973, il quale ha recepito nella legislazione italiana, la Direttiva n. 435/90/CEE del consiglio del 23 luglio 1990 (cosiddetta "Direttiva Madre - Figlia") è possibile evitare l'applicazione della ritenuta o chiedere il rimborso della stessa, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società:

- a. residente ai fini fiscali in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una Convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea;
- b. costituita in una delle forme giuridiche indicate nell'allegato alla Direttiva n. 435/90/CEE;
- c. assoggettata ad una delle imposte indicate nell'allegato della medesima Direttiva n. 435/90/CEE, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero (tranne quelli territorialmente o temporalmente limitati);
- d. che detiene una partecipazione non inferiore al 10% del capitale sociale della società che distribuisce i dividendi;
- e. che detiene tale partecipazione nella società italiana che distribuisce gli utili, ininterrottamente per almeno un anno.

L'azionista estero al verificarsi delle predette condizioni, può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte, presentando la seguente documentazione: (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente possiede i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) e, inoltre, (ii) una dichiarazione dell'azionista stesso che attesti la sussistenza del requisito indicato alla precedente lettera e).

#### *Soggetti non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione localizzata nel territorio dello Stato, non sono soggetti ad alcuna ritenuta e

concorrono alla formazione del reddito imponibile della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare.

Qualora i dividendi derivino da una partecipazione non connessa alla stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento al regime fiscale descritto al paragrafo precedente.

#### *4.11.2 Regime fiscale delle plusvalenze*

In via preliminare, si evidenzia che l'articolo 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008), ha inserito all'art. 68 del T.U.I.R. due commi (6-bis e 6-ter), che introducono nell'ordinamento tributario un'esenzione delle plusvalenze che vengono reinvestite in società di recente costituzione, al ricorrere di determinate condizioni. Più in particolare, la predetta disposizione, prevede che:

- i soggetti ammessi all'agevolazione sono le persone fisiche, le società semplici e gli enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia, con riguardo alle partecipazioni detenute al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa. Sono inoltre ammessi all'agevolazione i soggetti non residenti in Italia con riguardo alle plusvalenze conseguite in relazione alle attività finanziarie di cui si dirà in seguito, le cui correlate plusvalenze siano considerate conseguite in Italia ai sensi dell'art. 23 del T.U.I.R., sempreché dette plusvalenze siano relative a beni detenuti al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa eventualmente esercitata nel territorio dello Stato italiano;

- le plusvalenze che possono godere dell'esenzione sono quelle che derivano dalla cessione:

- (i) di partecipazioni al capitale in società di persone (escluse le società semplici e gli enti ad esse equiparati) ovvero in società di capitali (comprese le società cooperative e di mutua assicurazione), fiscalmente residenti in Italia;

- (ii) degli strumenti finanziari e dei contratti indicati nelle disposizioni di cui alle lett. c) e c.-bis) dell'art. 67 del T.U.I.R., relativi alle medesime società indicate al punto precedente;

- rientrano nell'ambito dell'agevolazione sia le partecipazioni qualificate sia quelle non qualificate a condizione che le stesse siano relative a società costituite da non più di sette anni e, inoltre, tali partecipazioni oggetto di cessione siano detenute da almeno tre anni alla data della cessione. Nel caso in cui solamente una parte delle partecipazioni cedute soddisfa il suddetto requisito temporale (detenzione da almeno tre anni), al fine di individuare la plusvalenza che gode del beneficio della totale esenzione, occorre applicare il disposto dell'art. 67, comma 1-bis del T.U.I.R., a norma del quale si considerano cedute per prime le partecipazioni acquisite in data più recente;

- la spettanza dell'esenzione in esame è condizionata al soddisfacimento di un'ulteriore condizione ossia le plusvalenze relative alle partecipazioni e alle altre attività finanziarie che rispettino i requisiti descritti al precedente punto, entro due anni dal loro conseguimento devono essere reinvestite in società di persone (escluse le società semplici e gli enti ad esse equiparati) ovvero in società di capitali (comprese le società cooperative e di mutua assicurazione) che svolgono la medesima attività e che sono costituite da non più di tre anni.

A tali fini il reinvestimento può avere luogo esclusivamente mediante la sottoscrizione del capitale sociale o l'acquisto di partecipazioni al capitale di tali società. La norma, pertanto, introduce una sorta di periodo di sospensione durante il quale la plusvalenza non è considerata imponibile ai fini delle imposte sui redditi;

- inoltre, si evidenzia che l'importo dell'esenzione in esame non può in ogni caso eccedere il quintuplo del costo sostenuto dalla società le cui partecipazioni sono oggetto di cessione, nei cinque anni anteriori alla cessione, per l'acquisizione o la realizzazione di beni materiali ammortizzabili, diversi dagli immobili, e di beni immateriali ammortizzabili, nonché per spese di ricerca e sviluppo. Poiché la norma non fa alcun riferimento alla media annuale degli investimenti, si ritiene che l'ammontare da quintuplicare al fine di individuare la plusvalenza "massima" esente, debba essere esattamente pari al costo sostenuto per ciascuno dei suddetti beni nei cinque anni anteriori la data della cessione;

- infine, si evidenzia che poiché la descritta disciplina si rende applicabile anche alle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", la stessa coinvolge anche gli intermediari professionali che, stante il disposto degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, sono tenuti all'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% nell'ambito del "risparmio amministrato" e del "risparmio gestito".

Tutto ciò considerato, si riporta di seguito il regime fiscale "ordinario" da riservare alle plusvalenze, qualora non trovi applicazione la disposizione agevolativa contenuta nel citato art. 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come sopra meglio descritta.

*Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le partecipazioni al di fuori dell'attività d'impresa*

L'art. 67 del T.U.I.R. disciplina il trattamento fiscale da riservare ai cosiddetti "redditi diversi" realizzati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di arti o professioni, d'impresa ovvero in relazione alla qualità di lavoratore dipendente. Rientrano nella definizione di redditi diversi le plusvalenze conseguite attraverso la cessione a titolo oneroso di azioni, quote, obbligazioni, titoli o altri diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni nonché altri strumenti finanziari.

Tali plusvalenze sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate (come in precedenza definite) come meglio descritto nei paragrafi successivi.

#### a) Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti a seguito della cessione di partecipazioni non qualificate, sono soggette all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%; il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

• *Regime di tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi (art. 5, D.Lgs. 461/1997):*

il contribuente indica nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nell'anno; sul risultato netto, se positivo, calcola l'imposta sostitutiva ed effettua il pagamento entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in

deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è quello ordinariamente applicabile qualora il contribuente non abbia optato per uno dei due regimi di cui ai successivi punti;

• *Regime del risparmio amministrato (art. 6, D.Lgs. 461/1997):*

nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva del 20%, è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, sempre non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, oppure possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi;

• *Regime del risparmio gestito (art. 7, D.Lgs. 461/1997):*

presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente e dei proventi assoggettati ad imposta sostitutiva. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo di imposta può essere computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi di imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di conclusione del rapporto di gestione patrimoniale, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio gestito o amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, oppure possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti nei limiti ed alle condizioni descritte ai punti che precedono.

b) Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti attraverso la cessione di partecipazioni qualificate se conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sono per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota di minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente.

Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Per tali partecipazioni non è ammesso l'esercizio dell'opzione per i regimi amministrato o gestito, in precedenza indicati.

*Personе fisiche residenti che detengono le partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del T.U.I.R.*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche esercenti l'attività d'impresa nonché da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del T.U.I.R. (escluse le società semplici) mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate alle lettere a, b), c) e d) del successivo paragrafo, le suddette plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 49,72% del loro ammontare (cosiddetto "regime della *participation exemption*"). In tale ipotesi, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni sono deducibili nel limite del 49,72% del loro ammontare.

Qualora, invece, le fattispecie non integrino i summenzionati requisiti per fruire del regime della *participation exemption*, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni non sono deducibili fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo.

*Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del T.U.I.R.*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b) del T.U.I.R., fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di azioni, concorrono per l'intero ammontare a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali soggette a tassazione in Italia secondo regime ordinario.

Tuttavia, le plusvalenze sono esenti da tassazione nella misura del 95 per cento del loro ammontare, qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- b. la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso. Per le società che redigono il bilancio in base agli IAS / IFRS si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione;
- c. la società partecipata è fiscalmente residente in Italia ovvero in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato o, alternativamente, è stata dimostrata, mediante istanza di interpello all'Agenzia delle entrate, la mancata localizzazione di redditi in tali Stati o territori;
- d. la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del T.U.I.R.; tale requisito non rileva per le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati.

Inoltre, per le partecipazioni in società la cui attività consiste in via esclusiva o prevalente nell'assunzione di partecipazioni (cosiddette "holding"), il requisito della "residenza" e della "commercialità" (requisiti di cui alle lettere c) e d) sopra indicati) vanno riferiti alle società indirettamente partecipate e si considerano soddisfatti quando, i medesimi requisiti sussistono nei confronti delle partecipate che rappresentano la maggior parte del valore del patrimonio sociale della holding stessa.

In caso di cessione di società holding che detengono a loro volta società subholding, i suddetti requisiti vanno verificati in capo alle partecipate indirette operative. I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Con riguardo, infine, al trattamento fiscale da riservare alle eventuali minusvalenze realizzate si evidenzia che, se tali minusvalenze sono relative a partecipazioni per le quali, in linea di principio, si sarebbe reso applicabile il regime della *participation exemption*, le stesse sono irrilevanti ai fini della determinazione del reddito imponibile, ossia non sono deducibili dal reddito d'impresa.

Qualora, invece, le fattispecie non integrino i summenzionati requisiti per fruire del regime della *participation exemption*, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni non sono deducibili, fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo.

*Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del T.U.I.R. fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggetti ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti.

*Fondi pensione ed O.I.C.V.M.*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione di cui al D.Lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 soggetti al regime di cui agli articoli 14, 14-ter e 14-quater, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 124/1993 mediante cessione di azioni a titolo oneroso, concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione. Gli O.I.C.V.M. di diritto italiano, i fondi lussemburghesi storici e i fondi immobiliari di diritto italiano non sono soggetti ad imposizione in Italia sui redditi percepiti (incluse le plusvalenze realizzate). Pertanto, le plusvalenze derivante da cessioni di azioni a titolo oneroso concorrono a formare il risultato complessivo annuo di gestione, che sarà soggetto a tassazione solo all'atto della distribuzione dei proventi da parte dei fondi menzionati.

*Soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

#### a) Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze realizzate a fronte della cessione di partecipazioni non qualificate in società italiane non negoziate in alcun mercato regolamentato subiscono un differente trattamento fiscale a seconda che il soggetto non residente e privo di stabile organizzazione nel territorio dello Stato sia o meno residente in una Paese incluso nella *white list* (che dovrà essere emanata ai sensi dell'art. 168-bis del T.U.I.R.). In particolare:

- se il soggetto estero è fiscalmente residente in un Paese incluso nella suddetta *white list*, stante il disposto dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 461/1997, le plusvalenze non sono soggette a tassazione in Italia;

- nei restanti casi, invece, le plusvalenze realizzate sono assoggettate ad imposta sostitutiva nella misura del 20%; resta comunque ferma la possibilità di applicare le disposizioni convenzionali, ove esistenti, le quali generalmente prevedono l'esclusiva imponibilità del reddito nel Paese estero di residenza del soggetto che ha realizzato la plusvalenza.

Per gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di una certificazione attestante la qualifica di residente in un Paese estero e l'inesistenza di una stabile organizzazione in Italia.

#### b) Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, sono per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota di minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché per tali partecipazioni non è ammesso l'esercizio dell'opzione per i regimi amministrato o gestito.

Resta comunque ferma, ove possibile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

#### *Soggetti non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione localizzata nel territorio dello Stato, concorrono alla formazione del reddito imponibile della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b) del T.U.I.R..

Qualora la partecipazione non sia connessa alla stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento al regime fiscale descritto al paragrafo precedente.

#### 4.11.3 Imposta di bollo

L'art. 13, comma 2-ter della Tariffa allegato A, Parte Prima al D.P.R. n. 642/1972<sup>2</sup>, prevede l'applicazione di un'imposta di bollo annuale pari allo 0,15% per gli anni successivi, sul valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, del valore nominale o di rimborso dei prodotti finanziari, con un minimo di Euro 34,20 e un massimo (solo per i soggetti diversi dalle persone fisiche) di Euro 4.500. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2012 dispone che in mancanza del valore di mercato e di quello nominale o di rimborso, si assume il costo di acquisto come desumibile dalle evidenze dell'intermediario.

L'imposta di bollo è applicata sulle comunicazioni inviate dall'intermediario presso cui sono depositate le azioni ai propri clienti, proporzionalmente alla durata del periodo al quale si riferisce la rendicontazione. Per l'individuazione dei "clienti" ci si deve riferire al Provvedimento di Banca d'Italia 9 febbraio 2011. Non sono pertanto soggette all'imposta di bollo le comunicazioni inviate, tra gli altri, a organismi di investimento collettivi del risparmio e fondi pensioni.

#### 4.11.4 Imposta sulle transazioni finanziarie

La Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (art. 1, commi da 491 a 500) ha introdotto in Italia un'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin Tax).

L'imposta è applicata sui:

- trasferimenti di proprietà di azioni e altri strumenti partecipativi di cui all'art. 2346, comma 6 del C.C., emessi da società residenti in Italia, nonché sui titoli rappresentativi dei predetti strumenti finanziari, indipendentemente dalla residenza dell'emittente;
- operazioni su strumenti finanziari derivati (art. 1, c. 3 del TUF) quando abbiano come sottostante uno o più azioni o strumenti finanziari partecipativi sopra individuati;
- negoziazioni ad alta frequenza.

L'imposta sulle transazioni su azioni e strumenti partecipativi e su strumenti finanziari derivati, nonché l'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza non sono deducibili dal reddito ai fini dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP

Sono esclusi dalla Tobin tax:

- trasferimenti per successione o donazione
- emissione e annullamento di azioni e di strumenti finanziari
- operazioni di conversione in azioni di nuova emissione e operazioni di "finanziamento tramite titoli" (come definiti dal Regolamento CE 1287/2006, art. 2 punto 10), ossia una concessione o assunzione in prestito di azioni o di altri strumenti

---

<sup>2</sup> Come modificato dall'art. 19, commi da 1 a 3 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, come integrati e modificati dall'art. 8, commi da 13 a 16, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44

finanziari, un'operazione di vendita con patto di riacquisto o un'operazione di acquisto con patto di rivendita, o un'operazione «buy-sell back» o «sell-buy back»)

- trasferimenti di proprietà di azioni negoziate sui mercati regolamentati emesse da società di piccola capitalizzazione, i.e. società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento è inferiore a 500 milioni di Euro
- trasferimenti di titoli di partecipazione ad OICR e SICAV

Altre esclusioni soggettive sono previste per talune operazioni poste in essere da soggetti individuati (e.g. Banca centrale Europea, banche centrali degli Stati Membri, enti di previdenza obbligatori, operazioni effettuate a seguito di riorganizzazione aziendale, etc.).

La Tobin Tax sulle azioni e sugli strumenti partecipativi è dovuta dal beneficiario dei trasferimenti e si applica sul saldo netto delle transazioni giornaliere con aliquota dello 0,2% sul valore della transazione, quando la transazione avviene *Over The Counter* (OTC, ossia non sul mercato regolamentato), come nel caso delle azioni della Società. Per il solo anno 2013 l'aliquota è innalzata allo 0,22%.

L'imposta sugli strumenti finanziari derivati è invece applicata in misura fissa secondo la tipologia e il valore nozionale del contratto, fino ad un massimo di Euro 200, ed è dovuta in egual misura da entrambi i contraenti. Se i contratti derivati sono stipulati sui mercati regolamentati (Paesi europei o appartenenti allo SEE se white list) la misura dell'imposta è ridotta ad 1/5.

Quando il regolamento del contratto derivato preveda il trasferimento della proprietà delle azioni o degli strumenti partecipativi sottostanti (i.e. contratti derivati con *physical settlement*), si applica anche l'imposta proporzionale dello 0,2% prevista per le transazioni su azioni o strumenti partecipativi.

#### *4.11.5 imposta di successione e donazione*

La Legge 24 novembre 2006, n. 286 e la L. 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente paragrafo verranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione vengono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione. Le implicazioni della normativa devono essere quindi esaminate dall'interessato nell'ambito della sua situazione patrimoniale complessiva.

#### *Imposta di successione*

L'imposta sulle successioni si applica ai trasferimenti di beni e diritti per successione a causa di morte ed è dovuta dagli eredi e dai legatari. L'imposta va applicata sul valore globale di tutti i beni caduti in successione (esclusi i beni che il D.Lgs. 346/1990 dichiara non soggetti ad imposta di successione), con le seguenti aliquote:

- 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000, se gli eredi sono il coniuge ed i parenti in linea retta;
- 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, se gli eredi sono i fratelli o le sorelle;

- 6% se gli eredi sono i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale entro il terzo grado;
- 8% se gli eredi sono soggetti diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Nel caso in cui l'erede è un soggetto portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta di successione si applica solo sulla parte del valore della quota o del legato che supera la franchigia di Euro 1.500.000, con le medesime aliquote sopra indicate in relazione al grado di parentela esistente tra l'erede e il *de cuius*.

Per valore globale netto dell'asse ereditario si intende la differenza tra il valore complessivo, alla data dell'apertura della successione, dei beni e diritti che compongono l'attivo ereditario, determinato secondo le disposizioni di cui agli articoli da 14 a 19 del D.Lgs. n. 346/1990, e l'ammontare complessivo delle passività ereditarie deducibili e degli oneri, esclusi quelli a carico di eredi e legatari che hanno per oggetto prestazione a favore di terzi, determinati individualmente, considerati dall'art. 46 del D.Lgs. n. 346/1990 alla stregua di legati a favore dei beneficiari.

#### *Imposta di donazione*

L'imposta di donazione si applica a tutti gli atti a titolo gratuito comprese le donazioni, le altre liberalità tra vivi, le costituzioni di vincoli di destinazione, le rinunzie e le costituzioni di rendite e pensioni.

L'imposta è dovuta dai donatari per le donazioni e dai beneficiari per le altre liberalità tra vivi; l'imposta si determina applicando al valore dei beni donati le seguenti aliquote:

- 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000 se i beneficiari sono il coniuge ed i parenti in linea retta;
- 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, se i beneficiari sono i fratelli e le sorelle;
- 6% se i beneficiari sono i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta, nonché gli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- 8% se i beneficiari sono soggetti diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Qualora il beneficiario dei trasferimenti sia una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

Infine, si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte sia dalla Legge finanziaria 2007 sia dalla Legge finanziaria 2008 all'art. 3 del D. Lgs. n. 346/1990, i trasferimenti effettuati – anche tramite i patti di famiglia di cui agli artt. 768-*bis* e ss. cod. civ. – a favore del coniuge e dei discendenti, che abbiano ad oggetto aziende o loro rami, quote sociali e azioni, non sono soggetti all'imposta di successione e donazione.

Più in particolare, si evidenzia che nel caso di quote sociali e azioni di società di capitali residenti, il beneficio descritto spetta limitatamente alle partecipazioni mediante le quali è acquisito o integrato il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. ed è subordinato alla condizione che gli aventi causa proseguano l'esercizio dell'attività d'impresa o detengano il controllo per un periodo non inferiore ai cinque anni dalla data del trasferimento, rendendo contestualmente nell'atto di successione o di donazione apposita dichiarazione in tal senso. Il mancato rispetto delle descritte condizioni

comporta la decadenza dal beneficio, il pagamento dell'imposta in misura ordinaria nonché la sanzione del 30% sulle somme dovute e gli interessi passivi per il ritardato versamento.

## 5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

---

### 5.1 Informazioni circa le persone che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Non applicabile.

### 5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

### 5.3 Accordi di *lock up*

I seguenti titolari di Azioni hanno assunto nei confronti della Società un impegno di non vendere o disporre in altro modo delle Azioni in loro possesso per il periodo per ciascuno ivi indicato dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nell'AIM Italia:

Azionista	N. di Azioni soggette a <i>lock up</i>	Periodo di <i>lock up</i>
Enrico Gasperini	1.014.530	12 mesi
Alberto Fioravanti	890.040	12 mesi
Gabriele Ronchini	63.500	12 mesi
Gabriele Gresta	127.000	12 mesi
Blugroup S.r.l.	43.180	3 mesi
Claudio Somazzi	31.750	6 mesi

Enrico Gasperini è inoltre titolare di n. 59.333 Azioni derivanti dalla conversione del POC 2013, sottoposte a *lock up* di 6 mesi, mentre Gabriele Ronchini è altresì titolare di n. 4.166 Azioni derivanti dalla conversione del POC 2012 e POC 2013, sottoposte a *lock up* di 6 mesi.

Oltre ai soci sopra riportati, i soggetti che precedentemente detenevano il POC 2012 e POC 2013 e che hanno esercitato la Facoltà di Conversione Anticipata - ricevendo per l'effetto un totale di n. 567.348 Azioni, pari al 16,64% del capitale sociale della Società alla Data di Ammissione - saranno soggetti ad un *lock up* per un periodo di 6 mesi dalla data di ammissione a negoziazione delle Azioni nell'AIM Italia.

Gli accordi di *lock up* hanno ad oggetto il divieto di porre in essere, senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni (ovvero di qualsiasi altro strumento finanziario, inclusi quelli di natura partecipativa, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli di natura partecipativa, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Ai sensi degli accordi di *lock up* con gli Azionisti Fondatori, questi ultimi si sono inoltre impegnati a non deliberare nel periodo di riferimento aumenti di capitale o altre operazioni sul capitale senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli azionisti soggetti a *lock up* potranno tuttavia compiere le suddette operazioni (i) disporre delle azioni in ottemperanza a obblighi di legge nonché di provvedimenti giudiziari, amministrativi o regolamentari; (b) compiere operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento AIM Italia; (c) eseguire trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società; (d) porre in essere operazioni di acquisto e vendita di azioni della Società (diverse da quelle oggetto di *lock up*) facenti parte del flottante nell'AIM Italia per effetto dell'Aumento di Capitale; (e) porre in essere costituzione o dazione in pegno delle azioni della Società di proprietà del Socio e, solo per quanto riguarda gli Azionisti Fondatori, (f) - limitatamente agli Azionisti Fondatori - consegnare le Azioni ai soggetti che risultano titolari di diritti di opzione call sulle Azioni stesse attribuite in data antecedente alla sottoscrizione degli accordi di *lock up*.

## **6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA**

---

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'AIM Italia**

Il ricavato derivante dall'Aumento di Capitale spettante alla Società a titolo di capitale e sovrapprezzo è pari a Euro 4.563.000 al lordo delle spese relative al processo di ammissione.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alla negoziazione delle Azioni nel AIM Italia, comprese le spese di pubblicità ed escluse le commissioni di collocamento riservate al Global Coordinator, ammontano a circa Euro 260 migliaia, interamente sostenute dall'Emittente.

Si segnala che saranno corrisposte commissioni di collocamento per un importo complessivo massimo pari a circa Euro 202 migliaia.

## **7. DILUIZIONE**

---

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione derivante dall'offerta**

L'Aumento di Capitale è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 7,50 per azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

### **7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti**

Non applicabile.

## 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

---

### 8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
Integrae SIM S.p.A.	Nominated Adviser e Global Coordinator
DLA Piper	Consulente legale
BDO	Società di revisione
Burson-Marsteller	Società di comunicazione
LEXIS - Dottori Commercialisti Associati	Consulente fiscale

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Digital Magics.

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Non applicabile.

### 8.3 Pareri o relazioni degli esperti

Non applicabile.

### 8.4 Informazioni provenienti da terzi

Non applicabile.

### 8.5 Documentazione incorporate mediante riferimento

Non applicabile.

### 8.6 Appendice

- (i) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, corredato di relazione rilasciata dalla Società di Revisione.



# Bilancio al 31 dicembre 2012

---

## **DIGITAL MAGICS S.P.A.**

Sede: Milano - via Quaranta, 40  
Capitale sociale: Euro 2.170.000 i.v.  
Cod. Fisc. 04066730963  
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 04066730963  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1722943

## **ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO**

---

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente:

Enrico Gasperini

Consiglieri:

Gabriele Ronchini

Gabriele Gresta

Alberto Fioravanti

Massimiliano Benci

Alessandro Malacart

Luca Giacometti

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente:

Fausto Provenzano

Sindaci Effettivi:

Massimo Codari

Claudio Boschioli

Sindaci Supplenti:

Marco Zampetti

Giovanna Maria Fossa

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PROFILO DIGITAL MAGICS S.P.A.

---

Digital Magics S.p.A. è un Venture Incubator a capo di un gruppo societario (Gruppo Digital Magics) nato nel 2003 per iniziativa di Enrico Gasperini, Alberto Fioravanti, Gabriele Gresta, Gabriele Ronchini e Claudio Somazzi.

Il Gruppo è attivo nel più vasto mercato dei Venture Capital, focalizzandosi nello *startup* di modelli di business dinamici, gestendone la seed stage, vale a dire quella prima fase di creazione della nuova azienda, inclusi i primi test verso i consumatori, la costruzione di prototipi e il successivo periodo di maturazione fino all'ingresso di ulteriori finanziatori.

Digital Magics fornisce alle neonate società servizi finanziari, amministrativi, strategici, logistici, tecnologici e marketing oltre a un supporto di business management in grado di accelerare lo sviluppo dell'impresa.

Le attività si possono raggruppare virtualmente in tre macroaree:

- *Media*: produzione o intermediazione di contenuti *crossmediali* e *format* interattivi di nuova concezione in *partnership* con operatori di telecomunicazione e *broadcaster*. Nel corso dell'esercizio sono andate progressivamente aumentando le iniziative di editoria a rischio condiviso con il *broadcaster*, al fine di raggiungere il mercato del consumatore finale, così cogliendo opportunità di crescita scalabile.
- *Digital Marketing*: servizi di marketing digitale sui nuovi media, quali la realizzazione di format commerciali e progetti speciali, le sponsorizzazioni dei prodotti o di eventi, la rappresentanza in concessione di *Media Properties*, l'intermediazione di diritti di Marketing (ad esempio il *Product Placement*), la pianificazione media di campagne di marketing crossmediali.
- *E-commerce*: servizi di E-commerce quali il *couponing* o i *virtual goods*. Dallo sviluppo della piattaforma tecnologica alla gestione commerciale del business in modalità B2B e/o B2C.

Dalla sua fondazione Digital Magics ha contribuito ad avviare oltre 30 start-up, investendo circa 10 milioni di capitale proprio e di terzi. Fra i co-finanziatori primari gruppi industriali e di Venture Capital, nonché numerosi business angel.

### PRINCIPALI EVENTI

---

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di start-upper del mondo on-line della Digital Magics. Si segnalano i seguenti principali eventi e si rimanda per ulteriori informazioni a quanto indicato nelle note di commento alle partecipazioni di controllo e di collegamento.

- **4W Marketplace:** ad Agosto 2012 è ha fatto il suo ingresso nel capitale un primario fondo di VC. Questa operazione straordinaria è da considerarsi strategica per i successivi sviluppi della società. A seguito dell'aumento di capitale la partecipazione di Digital Magics nella società è passata da controllo a collegamento;
- **Profeeling S.r.l.:** la società è stata costituita a fine dicembre 2012, si occupa di ideare, sviluppare e ingegnerizzare una piattaforma software denominata "AD Personam" in grado di realizzare una profilazione semantico-relazionale di bacini di utenti Internet e altri media digitali, ai quali poter erogare video advertising nell'ambito delle applicazioni (es. giochi) del social network Facebook e nei siti con Facebook Connect;
- **Premium Store S.r.l.:** la società è stata costituita in data 27 dicembre 2012. Il settore di riferimento è quello dell'*e-commerce* in particolare il settore dell'editoria on-line. La società ha l'obiettivo di diventare uno dei principali operatori a livello nazionale nella gestione e nella vendita di quotidiani e riviste in formato elettronico;
- **56Cube S.r.l.:** la società è stata costituita in data 25 giugno 2012; la *mission* della *newco* è quella di reperire nuovi progetti e *start up* in cui investire privilegiando il mercato del sud Italia. La società nasce dall'esperienza dei due fondatori che con Digital Magics hanno realizzato alla data di redazione del presente bilancio tre start-up (You-ng, Skill Me e Eclettica) di cui due certificate quali start-up innovative in base alla legge 221/2012;
- **Plannify S.r.l.:** Plannify è una piattaforma web "intelligente" che cerca e aggrega eventi e li suggerisce agli utenti sulla base dei loro interessi. Digital Magics ha acquisito il 49% delle quote societarie. La società è stata costituita in data 26 novembre 2012 e presenterà il suo primo bilancio il 31/12/2013. Nel corso del mese di aprile 2013 ha ricevuto la certificazione di start-up innovativa in base alla legge 221/2012;

Nel mese di Ottobre la società ha avviato il processo che porterà alla quotazione in Borsa (segmento AIM) nel corso del 2013. A tale scopo la società si è dotata di un team di importanti consulenti che la supporteranno in questo percorso.

Per proseguire l'attività di incubazione e venture fino alla quotazione, la società ha deliberato l'emissione di un bond convertibile che, alla data di approvazione del presente bilancio, risulta interamente collocato.

Nel corso dell'anno si sono susseguiti eventi su tutto il territorio nazionale con lo scopo di sollecitare un'azione di governo affinché venisse maggiormente portata l'attenzione sulla realizzazione di un'agenda digitale.

Tali eventi hanno portato alla presentazione di un "decreto sviluppo", poi trasformato in legge nel corso del mese di Dicembre, che ha dato linfa allo sviluppo del digitale in Italia.

Fra le novità da segnalare, la definizione di start-up innovativa e di incubatore certificato. Queste due nuove "fattispecie aziendali" identificano in maniera precisa due nuove tipologie di impresa che hanno la principale caratteristica di investire in attività innovative (la prima) o di investire e dare mentorship a società del primo tipo (la seconda).

I vantaggi derivanti da tale legge sono essenzialmente di tipo fiscale, con la parziale detraibilità degli investimenti in start-up innovative, di tipo giuslavoristico, con la possibilità di derogare da alcune regole nella gestione del personale, di tipo economico, con la possibilità di ottenere dei risparmi economici in fase di avvio attività, e vantaggi (o una gestione più attenta dei possibili danni) in caso di insuccesso dell'iniziativa.

Digital Magics ha avviato le procedure per arrivare alla certificazione quale incubatore certificato ed ha attualmente fra le proprie partecipazioni 4 start-up innovative.

---

## **RISCHI E INCERTEZZE**

---

### ***Continuità aziendale***

La società presenta alla data del 31 dicembre 2012 un indebitamento verso le banche di complessivi euro 1.968 migliaia, di cui euro 1.011 migliaia in scadenza entro l'esercizio successivo.

La società presenta alla data del 31 dicembre 2012 un indebitamento finanziario netto pari a 3.347 euro migliaia. Esso include euro 1.040 migliaia relativi alla quota sottoscritta di due prestiti obbligazionari, il primo emesso nel corso dell'esercizio 2010 e sottoscritto in differenti *tranche* nel corso del 2011 e 2012 ed il secondo con la caratteristica di essere convertibile in azioni della società, emesso a fine esercizio 2012.

L'indebitamento verso banche a breve termine è costituito da linee di credito per anticipo fatture e per scoperto di conto corrente. L'indebitamento di medio-lungo termine è costituito da due finanziamenti chirografari erogati da Intesa San Paolo, il primo con scadenza il 16 maggio 2016 avente un debito residuo al 31 dicembre 2012 di euro 1.153 migliaia e il secondo con scadenza il 3 Giugno 2016 con un debito residuo al 31 dicembre 2012 di euro 315 migliaia.

Il risultato economico dell'esercizio 2012 è stato significativamente influenzato dalla perdita conseguita a seguito della parziale cessione dei titoli di proprietà in Brainspark Inc. Ltd. e della svalutazione di quelli ancora detenuti al 31 dicembre 2012 al fine di riallineare il loro valore a quello di mercato nonché dagli accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti ed al fondo rischi ed oneri.

Gli amministratori hanno analizzato la situazione e predisposto un piano previsionale di cassa per un periodo di 12 mesi a partire dal mese di Aprile 2013. Sulla base del piano è emersa la capacità aziendale di far fronte alla gestione ordinaria, al rientro dell'esposizione commerciale verso i fornitori e al rimborso dei debiti tributari scaduti, supportata da un adeguato livello di affidamento bancario a breve termine e dalle entrate derivanti dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile.

Per quanto riguarda ulteriori operazioni di finanza straordinaria si segnala che la società ha in corso una specifica attività che potrebbe portare, nel corso dell'esercizio 2013, alla sua quotazione al listino AIM di Borsa Italiana.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2012 nel presupposto della continuità aziendale assumendo che le previsioni contenute nel piano previsionale di cassa sopraccitato si realizzino nel corso dei prossimi 12 mesi.

### ***Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia***

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Digital Magics S.p.A. è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia e degli investimenti delle imprese. Anche nel corso del 2012 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata, con pesanti ripercussioni sull'andamento dell'economia e della finanza. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà per le imprese nell'accesso al credito, determinando una carenza di liquidità che si sta riflettendo inevitabilmente sullo sviluppo industriale di molti *business*.

Non vi è certezza che le misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento, in tempi brevi, di tale situazione. Resta, quindi, incertezza sulla durata del periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Per far fronte alla possibilità che tali situazioni dovessero prolungarsi significativamente Digital Magics S.p.A. ha avviato nel corso del mese di Novembre due iniziative volte a supportare la crescita anche in assenza di condizioni di mercato particolarmente favorevoli attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile propedeutico alla successiva quotazione sul listino AIM di Borsa Italiana.

### ***Rischi connessi ai risultati***

L'attività di Digital Magics S.p.A. è influenzata dalla presenza di investitori interessati alle *properties* nate e/o sviluppate all'interno del gruppo, mentre l'attività della maggior parte delle società dalla stessa controllate è influenzata dalla propensione delle aziende e degli utenti alla spesa in servizi di comunicazione *media*.

Eventi macro-economici quali quelli in corso, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese e sui consumi, e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

### ***Rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari***

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, *in primis*, in termini di capacità di remunerazione degli investimenti effettuati, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui Digital Magics opera. Digital Magics prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dagli investimenti previsti principalmente attraverso la ricerca di nuovi *partner* industriali o finanziari interessati a partecipare direttamente nel capitale sociale delle controllate nonché a dividerne il progetto imprenditoriale.

In tale contesto si può inquadrare l'operazione di emissione del bond convertibile e l'avvio del processo di quotazione.

Le azioni eseguite per il contenimento dei costi della produzione dei servizi, con particolare riferimento al costo del lavoro e dei servizi esterni, sono mirate a focalizzare l'utilizzo dei capitali al solo scopo di investimento in nuove idee di business.

### ***Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse***

Al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto della società è pari ad euro 3.347 migliaia, con un incremento di Euro 285 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La società dispone di linee di credito regolate a tasso variabile, in funzione dell'andamento dell'*Euribor*.

Al fine di tutelarsi dal rischio di rialzo dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio - lungo termine, nell'esercizio 2011 contestualmente alla ri-negoziatura dei finanziamenti, la società ha posto in essere due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) con Intesa San Paolo, che consentono di modificare i profili finanziari del debito da tasso variabile a tasso fisso, tali IRS sono stati ulteriormente rinegoziati in seguito alla modifica del finanziamento principale.

### ***Rischio di credito***

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Il rischio di credito è connesso all'andamento delle società controllate alle quali vengono forniti servizi di locazione e amministrativi. I *partner* commerciali sono, quindi, spesso rappresentati da aziende partecipate. La società storicamente non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte. E' da rilevare, tuttavia, che il deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbero esporre la società ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi di disponibilità la società ricorre, per quanto possibile, ad interlocutori di buon profilo.

### ***Rischi connessi al management***

Il successo di Digital Magics e delle società del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente il lavoro ed i rapporti con i clienti. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della Società.

### ***Rischi fiscali***

Ad oggi non sono in essere contenziosi fiscali di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti alle Commissioni Tributarie.

Al 31 dicembre 2012 sono in essere debiti tributari scaduti da oltre un anno, principalmente relativi a IVA a debito. La Società ha provveduto a ravvedere parzialmente tali posizioni nel corso dell'esercizio 2012.

### ***Contenziosi***

Ad oggi non vi sono in essere contenziosi di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti ai diversi gradi di giudizio Civile.

### ***Garanzie rilasciate***

Alla data di approvazione del presente bilancio, sono state prestate garanzie fideiussorie a favore di un istituto di credito a garanzia di piccoli finanziamenti commerciali concessi alle società Wazzap S.r.l. e Goods Games S.r.l..

## PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

(migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite, delle prestazioni	3.048	3.126	(78)
Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	8	114	(106)
Valore della produzione	3.056	3.241	(185)
Margine operativo lordo (EBITDA)	423	310	113
Risultato operativo (EBIT)	(49)	215	(264)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(758)	(690)	(68)
Risultato prima delle imposte	(324)	2.128	(2.452)
Imposte sul reddito dell'esercizio	54	(25)	79
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(270)</b>	<b>2.102</b>	<b>(2.372)</b>

(migliaia di Euro)	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Capitale immobilizzato	5.388	5.679	(291)
Capitale di esercizio netto	1.006	677	329
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>6.314</b>	<b>6.290</b>	<b>24</b>
Patrimonio netto	2.967	3.228	(261)
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	1.011	1.144	(133)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	2.336	1.918	418
Totale indebitamento finanziario netto	3.347	3.062	285
<b>MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI</b>	<b>6.314</b>	<b>6.290</b>	<b>24</b>

## COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio di Digital Magics S.p.A. al 31 dicembre 2012, redatto in conformità alle disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I valori esposti nella Relazione sulla Gestione, se non diversamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

## CONTO ECONOMICO

Di seguito si fornisce il conto economico di Digital Magics S.p.A. riclassificato ai fini di evidenziare i margini intermedi.

(migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2012</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi delle vendite, delle prestazioni	3.048	99,7%	3.126	96,5%	(78)	(2,5%)
Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	8	0,3%	114	3,5%	(106)	(93,1%)
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.056</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.241</b>	<b>100,0%</b>	<b>(185)</b>	<b>(5,7%)</b>
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(17)	(0,6%)	(17)	(0,5%)	(1)	3,6%
Costo dei servizi esterni, godimento dei beni di terzi ed altri oneri	(2.192)	(71,7%)	(2.440)	(75,3%)	248	(10,2%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>847</b>	<b>27,7%</b>	<b>784</b>	<b>24,2%</b>	<b>63</b>	<b>8,0%</b>
Costo del lavoro	(424)	(13,9%)	(474)	(14,6%)	50	(10,5%)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>423</b>	<b>13,8%</b>	<b>310</b>	<b>9,6%</b>	<b>113</b>	<b>36,4%</b>
Ammortamenti	(39)	(1,3%)	(72)	(2,2%)	33	(45,5%)
Altri stanziamenti rettificativi	(433)	(14,2%)	(24)	(0,7%)	(409)	1.713,4%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(49)</b>	<b>(1,7%)</b>	<b>215</b>	<b>6,7%</b>	<b>(264)</b>	<b>(122,9%)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(284)	(9,3%)	(276)	(8,5%)	(8)	2,8%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(425)	(13,9%)	(629)	(19,4%)	203	(32,4%)
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>(758)</b>	<b>(24,9%)</b>	<b>(690)</b>	<b>(21,2%)</b>	<b>(68)</b>	<b>10%</b>
Proventi (oneri) straordinari netti	434	14,2%	2.818	87,0%	(2.384)	(84,6%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(324)</b>	<b>(10,7%)</b>	<b>2.128</b>	<b>65,8%</b>	<b>(2.452)</b>	<b>(115%)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	54	1,8%	(25)	(0,8%)	79	(312,6%)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(270)</b>	<b>(8,9%)</b>	<b>2.102</b>	<b>65,0%</b>	<b>(2.372)</b>	<b>(113%)</b>

Il conto economico dell'esercizio 2012 chiude con una perdita di euro 270 migliaia, dopo aver accantonato imposte correnti (IRAP) per euro 25 migliaia e beneficiato di imposte anticipate (IRES) per euro 79 migliaia.

Il risultato della gestione caratteristica, definito prima dei proventi ed oneri finanziari (EBIT), negativo per euro 49 migliaia per l'esercizio 2012 e positivo per euro 215 migliaia per l'esercizio 2011, evidenzia un decremento pari ad euro 264 migliaia derivante principalmente dalle svalutazioni delle poste dell'attivo circolante eseguite nell'esercizio 2012.

Il risultato delle operazioni straordinarie è tipico dell'attività della Digital Magics come "incubatore" di nuove idee. Per ulteriori indicazioni si rimanda a quanto analiticamente indicato nel commento sulle partecipazioni della presente relazione sulla gestione.

### MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variaz.	Variaz.
		%		%		%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>423</b>	<b>13,8%</b>	<b>310</b>	<b>9,6%</b>	<b>113</b>	<b>36,4%</b>

Il **margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad euro 423 migliaia per l'esercizio 2012 e pari ad euro 310 migliaia per l'esercizio 2011, evidenzia un incremento in valore assoluto pari ad euro 113 migliaia riconducibile all'effetto combinato dell'incremento del valore aggiunto e della diminuzione del costo del personale nell'esercizio corrente, rispetto al precedente.

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variaz.	Variaz.
		%		%		%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(270)</b>	<b>(8,9%)</b>	<b>2.102</b>	<b>65,0%</b>	<b>(2.372)</b>	<b>(112,8%)</b>

Il **risultato dell'esercizio**, negativo per euro 270 migliaia per l'esercizio 2012 e positivo per euro 2.102 migliaia per l'esercizio 2011 si decrementa di Euro 2.372 migliaia per effetto delle variazioni sopra commentate.

## STATO PATRIMONIALE

Di seguito si espone lo stato patrimoniale di Digital Magics S.p.a. riclassificato ai fini dell'analisi finanziaria.

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4	43	(39)
Immobilizzazioni materiali	53	79	(26)
Immobilizzazioni finanziarie	5.331	5.557	(226)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>5.388</b>	<b>5.679</b>	<b>(291)</b>
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	2.134	3.206	(1.073)
Altri crediti	1.156	1.186	(29)
Ratei e risconti attivi	1	-	1
<b>Attività di esercizio a breve</b>	<b>3.291</b>	<b>4.392</b>	<b>(1.101)</b>
<b>Attività dell'esercizio</b>	<b>8.679</b>	<b>10.071</b>	<b>(1.392)</b>
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	1.342	2.799	(1.458)
Altri debiti	734	549	186
Ratei e risconti passivi	35	366	(332)
Fondi rischi ed oneri	173	-	173
<b>Passività di esercizio a breve</b>	<b>2.285</b>	<b>3.715</b>	<b>(1.430)</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>1.006</b>	<b>677</b>	<b>329</b>
Trattamento di fine rapporto	80	66	14
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>6.314</b>	<b>6.290</b>	<b>24</b>
Patrimonio netto	2.967	3.228	(261)
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	1.011	1.144	(133)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	2.336	1.918	418
Totale indebitamento finanziario netto	3.347	3.062	285
<b>MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI</b>	<b>6.314</b>	<b>6.290</b>	<b>24</b>

Il **capitale investito netto**, pari ad euro 6.314 migliaia al 31 dicembre 2012 e pari ad euro 6.290 migliaia al 31 Dicembre 2011, si mantiene sostanzialmente allineato a seguito della proporzionale riduzione delle attività e delle passività verificatesi nell'esercizio 2012.

### CAPITALE IMMOBILIZZATO – INVESTIMENTI

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4	43	(39)
Immobilizzazioni materiali	53	79	(26)
Immobilizzazioni finanziarie	5.331	5.557	(226)
<b>Totale</b>	<b>5.388</b>	<b>5.679</b>	<b>(291)</b>

Il **capitale immobilizzato**, pari ad euro 5.388 migliaia al 31 dicembre 2012 ed euro 5.679 migliaia al 31 dicembre 2011, ha subito un decremento pari ad euro 291 migliaia.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 5.331 migliaia al 31 dicembre

2012 ed euro 5.557 migliaia al 31 dicembre 2011 evidenziano un decremento pari ad euro 226 migliaia, principalmente riconducibile al combinato effetto di cessioni non strategiche (Brainspark Inc. Ltd.) ad alla costituzione di nuove società (Premium Store S.r.l. e Profeeling S.r.l.).

### CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	2.134	3.206	(1.073)
Altri crediti	1.156	1.186	(29)
Ratei e risconti attivi	1	-	1
<b>Attività di esercizio a breve</b>	<b>3.291</b>	<b>4.392</b>	<b>(1.101)</b>
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	1.342	2.799	(1.458)
Altri debiti	734	549	186
Ratei e risconti passivi	35	366	(332)
Fondi rischi ed oneri	173	-	173
<b>Passività di esercizio a breve</b>	<b>2.285</b>	<b>3.715</b>	<b>(1.430)</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>1.006</b>	<b>677</b>	<b>329</b>

Il capitale di esercizio netto, pari ad euro 1.006 migliaia al 31 dicembre 2012 e pari ad euro 677 migliaia al 31 dicembre 2011, si incrementa per euro 329 migliaia per effetto del decremento delle passività di esercizio a breve più che proporzionale del decremento delle attività di esercizio a breve.

### PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Capitale sociale	2.170	1.270	900
Riserva legale	53	-	53
Altre riserve	-	891	(891)
Utili - (Perdite) a nuovo	1.014	(1.035)	2.049
Utile (Perdita) d'esercizio	(270)	2.102	(2.372)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.967</b>	<b>3.228</b>	<b>(261)</b>

Il **patrimonio netto**, pari ad euro 2.967 migliaia al 31 dicembre 2012 e pari a euro 3.228 migliaia al 31 dicembre 2011, evidenzia un decremento pari ad euro 261 migliaia riconducibile principalmente al risultato d'esercizio 2012. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un aumento di capitale quasi interamente eseguito con l'utilizzo di riserve di capitalicostituite in esercizi precedenti.

### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Disponibilità liquide	(2)	(36)	35
Debiti verso banche a breve termine	1.013	1.180	(167)
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>1.011</b>	<b>1.144</b>	<b>(133)</b>
Prestito obbligazionario	1.379	600	779
Debiti verso banche a m/l termine	957	1.318	(361)
<b>Indebitamento finanziario netto a m/l termine</b>	<b>2.336</b>	<b>1.918</b>	<b>418</b>
<b>Indebitamento (posizione) finanziario netto</b>	<b>3.347</b>	<b>3.062</b>	<b>285</b>

L'**indebitamento finanziario netto**, pari ad euro 3.347 al 31 dicembre 2012 ed euro 3.062 migliaia al 31 dicembre 2011 evidenzia un decremento pari ad euro 285 migliaia.

I finanziamenti a medio termine rilevano due prestiti chirografari erogati da Intesa S. Paolo nel corso del 2008 e originariamente pari complessivamente ad euro 3.500 migliaia. Per ulteriori informazioni circa la struttura dell'indebitamento finanziario con gli istituti di credito si rimanda a quanto analiticamente indicato in commento alla voce "Debiti verso banche" della nota integrativa al presente bilancio.

Con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 30 novembre 2012 la società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di euro 3 milioni, costituito da 6.000 obbligazioni nominative da euro 500 cadauna. Le azioni di compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale a servizio del POC sono n. 540.000 con emissione e rimborso alla pari. Il prestito prevede cedole semestrali posticipate ad un interesse lordo del 9% (fisso) oltre Euribor 3 mesi (base 365) e con un interesse lordo massimo del 12%. La conversione ordinaria è posta a fine 2015, con n. 36 azioni ogni n. 1 obbligazione; qualora la società concluda il processo di IPO, descritto al paragrafo "fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione" della relazione sulla gestione, è prevista una conversione anticipata con prezzo pari al prezzo di IPO scontato del 20%.

Alla data del 31 dicembre 2012 il prestito è stato sottoscritto per complessivi euro 339 migliaia.

La Società, al fine di tutelarsi dal rischio di rialzo dei tassi di interesse sui finanziamenti bancari, ha posto in essere due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) di importo pari ad euro 413 migliaia il primo e euro 1.403 migliaia il secondo, al tasso fisso contrattuale *euribor* 3 mesi ACT/360 più 0.45% per il primo e più 1.39% per il secondo con tasso massimo di rispettivamente del 2.95% e del 3.89%. Al 31 dicembre 2012 il fair value di tali strumenti finanziari derivato sono negativi per euro 3 migliaia e euro 28 migliaia.

## FLUSSI FINANZIARI

(migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di esercizio	(422)	(1.294)	872
<i>di cui flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione corrente</i>	266	(64)	330
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di investimento	142	997	(855)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	245	272	(27)
Flusso monetario netto di periodo	(35)	(25)	(10)

Il **flusso monetario impiegato dall'attività di esercizio** nell'esercizio 2012 è risultato pari ad euro 422 migliaia. La variazione delle attività e passività operative ha assorbito liquidità per complessivi euro 755 migliaia.

Il **flusso monetario netto generato dall'attività di investimento**, pari per l'esercizio 2012 ad euro 142 migliaia, è quasi interamente riconducibile alla parziale cessione della partecipazione in Brainspark Inc. Ltd., ritenuta non più strategica dal *management*.

Il **flusso monetario netto generato dall'attività di finanziamento** pari per l'esercizio 2012 ad euro 245 migliaia, è principalmente riconducibile alla sottoscrizione da parte di terzi del prestito obbligazionario convertibile.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti, ha portato le disponibilità liquide da euro 36 migliaia al 31 dicembre 2011 ad euro 2 migliaia al 31 dicembre 2012.

## INDICI DI BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i seguenti principali indici di bilancio.

<b>INDICI ECONOMICI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>OF/Ricavi (%)</b>	<b>9,9%</b>	<b>9,6%</b>
Tale indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sul Fatturato complessivo.	Oneri Finanziari/Ricavi	
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto (in euro migliaia)</b>	<b>3.347</b>	<b>3.062</b>
La (posizione finanziaria netta)/indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore fondamentale in termini di capacità e autonomia finanziaria della società.	Debiti verso Banche - Disponibilità Liquide	
<b>Quoziente di Tesoreria</b>	<b>106,6%</b>	<b>97,8%</b>
Il quoziente di tesoreria è il rapporto tra contante e beni agevolmente convertibili in denaro e le passività correnti. Il quoziente di tesoreria è un indicatore della liquidità immediata di una azienda.	(Liquidità Immedieate + Liquidità Differite)/Passivo corrente	
<b>Quoziente di Struttura I</b>	<b>55,1%</b>	<b>56,8%</b>
Rapporto tra Mezzi propri e Attivo Immobilizzato	Patrimonio Netto /Immobilizzazioni	
<b>Quoziente di Struttura II</b>	<b>98,4%</b>	<b>90,6%</b>
Indice finanziario dato dal rapporto tra Mezzi Propri e Passivo Consolidato con l'Attivo Immobilizzato	(Patrimonio Netto + Passivo Consolidato)/Immobilizzazioni	



Livextention S.r.l.	777	(771)	6	-	-	6
SportXtention S.p.A.	975	(805)	170	-	-	170
4W Market Place S.r.l.	1.363	-	1.363	-	(1.363)	-
Digital Magics BH Sarajevo	13	-	13	-	-	13
Emotional Target S.r.l.	10	-	10	-	-	10
T-Stars S.r.l.	108	(108)	-	-	-	-
Jumpin S.r.l.	700	-	700	-	-	700
Wazzap S.r.l.	300	-	300	-	-	300
Goods Games S.r.l.	7	-	7	-	-	7
Growish S.r.l.	700	-	700	-	-	700
56Cube S.r.l.	-	-	-	8	-	8
Premium Store S.r.l.	-	-	-	500	-	500
Profeeling S.r.l.	-	-	-	500	-	500
<b>Totale</b>	<b>5.009</b>	<b>(1.693)</b>	<b>3.316</b>	<b>1.008</b>	<b>(1.363)</b>	<b>2.961</b>

- **Digital Bees S.r.l. (partecipata al 100%):** presidia l'area di mercato dei *format crossmediali* dedicati al *target* dei giovani e in generale all'area *entertainment* (musica, spettacolo) ed in particolare il mondo del video premium. Ha sede a Milano in via Quaranta 40, con un capitale sociale di Euro 10 migliaia, detenuto al 100% da Digital Magics S.p.A..Ha conseguito nell'esercizio 2012 un utile di euro 19 migliaia;
- **Bibop Tv International S.r.l.:** la società è stata liquidata in data 14 dicembre 2012 e si è proceduto alla sua cancellazione dal Registro Imprese;
- **LiveXtention S.r.l. (partecipata al 96%):** presidia l'area di mercato dei servizi di *marketing*. Ha sede a Milano in via Quaranta 40. Ha un capitale sociale di euro 10 migliaia detenuto per il 96% da Digital Magics S.p.A. Ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita pari ad euro 103 migliaia. Ha realizzato un valore della produzione di euro 1.035 migliaia; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 697 migliaia.
- **SportXtention S.p.a. (partecipata al 72,4%):** la società ha subito una importante trasformazione nel proprio modello di *business*. Tale modificazione ha portato al cambiamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale nel corso del mese di Aprile 2013. Il nuovo modello si baserà su una piattaforma car-pooling che ha già raccolto l'interesse di alcuni operatori del settore e che presenta un business plan che il management ritiene che il valore a bilancio della partecipazione sia congruo ed in linea con le prospettive che il nuovo piano di sviluppo intende raggiungere. Alla data di chiusura del presente documento la società non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2012. La società ha posticipato l'approvazione del bilancio 2012 al maggior termine dei 180gg;
- **4W Marketplace S.r.l.:** nel corso dell'esercizio la quota di partecipazione, a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del fondo Pricipia è scesa sotto il 50% del capitale. Tale circostanza ha determinato la sua classificazione fra le società collegate, al cui commento si rinvia;
- **Digital Magics BH Sarajevo (partecipata al 60%):** la società, costituita in data 11 luglio 2008, fornisce al Gruppo consulenza *software* e servizi tecnici ed ha sede in Bosnia. Ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita di esercizio pari a euro 6 migliaia; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 60 migliaia;

- **Emotional Target S.r.l. (partecipata al 100%):** la società, costituita in data 22 dicembre 2009, grazie al conferimento di una piattaforma di pianificazione in target di video advertising basata sul concetto televisivo di GRP, ha modificato la sua natura da *competence center* a video ad-network. Ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita di 1 euro migliaia, con un valore della produzione di euro 1.255 migliaia; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 11 migliaia;
- **T-Stars S.r.l. (partecipata al 55%):** la società per l'esercizio 2012 è stata sostanzialmente inattiva. Il management ritiene che il marchio di proprietà della società (Parole di cotone) sia ancora interessante e valorizzabile sul mercato con una potenziale vendita; trattative in tal senso sono già state eseguite anche nell'esercizio 2013. Il valore di carico della società è stato azzerato negli anni scorsi;
- **Jumpin S.r.l. (partecipata al 100%) :** la società opera nel settore del couponing. Il mercato, nato con l'arrivo del colosso americano Groupon, è in fortissima crescita e si caratterizza dalla possibilità per gli utenti della piattaforma di accedere ad offerte commerciali particolarmente vantaggiose. La società ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita di euro 416 migliaia, con un valore della produzione di euro 413 migliaia; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di euro 154 migliaia.
- **Wazzap S.r.l. (partecipata al 100%):** La società opera in ambito internet ed offre ai fruitori del proprio servizio una piattaforma di aggregazione di eventi live/streaming presenti sul web. La società ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita di euro 102 migliaia, con un valore della produzione di euro 57 migliaia; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di euro 45 migliaia.;
- **Goods Games S.r.l. (partecipata al 72,5%) :** la società opera nel settore del social gaming on-line. L'obiettivo è quello di diventare un aggregatore di sviluppatori di on-line games. Ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita di euro 73 migliaia, con un valore della produzione di euro 94 migliaia; il patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 58 migliaia.;
- **Growish S.r.l. (partecipata al 75%) :** la società opera nel settore delle wish list (o liste dei desideri). L'obiettivo è quello di realizzare un aggregatore di desideri che possa poi essere completato da un sofisticato meccanismo di collettazione per il pagamento di gruppo del medesimo bene. Ha conseguito nell'esercizio 2012 una perdita di euro 178 migliaia, con un valore della produzione pressoché nullo; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 524 migliaia.;
- **56Cube S.r.l. (partecipata all'80%):** la società è stata costituita in data 25 giugno 2012; la *mission* della *newco* è quella di reperire nuovi progetti e *start up* in cui investire privilegiando il mercato del sud Italia. La società nasce dall'esperienza dei due fondatori e di Digital Magics ed ha già realizzato, alla data di redazione del presente bilancio tre start-up di cui due per le quali è stata richiesta certificazione di start-up innovativa;
- **Premium Store S.r.l. (partecipata al 100%)::** la società è stata costituita a fine dicembre 2012 mediante conferimento di ramo d'azienda. Il settore di riferimento è quello dell'*e-commerce* in particolare il settore dell'editoria on-line. La società si prefigge di diventare uno dei principali



operatori a livello nazionale nella gestione e nella vendita di quotidiani e riviste in formato elettronico.

- **Profeeling S.r.l. (partecipata al 100%):** la società è stata costituita a fine dicembre 2012, mediante conferimento dell'omonimo ramo d'azienda. L'attività svolta consiste nella ideazione, sviluppo e ingegnerizzazione di una piattaforma software denominata "AD Personam" in grado di realizzare una profilazione semantico-relazionale di bacini di utenti Internet e altri media digitali, ai quali poter erogare video advertising nell'ambito delle applicazioni (es. giochi) del social network Facebook e nei siti con Facebook Connect.

*Imprese collegate*

	Costo storico	Svalutazioni accumulate	Saldo al 31/12/11	Incrementi	Decrem.ti - riclassifiche	Saldo al 31/12/12
4W Market Place S.r.l.	-	-	-	-	1.363	1.363
Brightzone S.r.l.	79	(79)	-	-	-	-
AD Raptor S.r.l.	1.387	(1.029)	358	-	-	358
Easy Baby S.r.l.	144	-	144	-	-	144
Sodo S.r.l.	13	(10)	3	(3)	-	-
Realize S.r.l.	4	-	4	-	-	4
Plannify S.r.l.	-	-	-	4	-	4
<b>Totale</b>	<b>1.627</b>	<b>(1.118)</b>	<b>509</b>	<b>1</b>	<b>1.363</b>	<b>1.873</b>

- **4W MarketPlace S.r.l. (partecipata al 49.47%)**: La società, costituita alla fine dell'anno 2007 è attiva nel settore del media ed ha acquistato da Digital Magics S.p.A. un sistema di profilazione utenti che permette di ricondurre il canale *internet* alla gestione *crm* multicanale, nonché di un *marketplace* per la gestione di un network di online advertising. Ha sede a Milano in via Quaranta n.40 . Ha un capitale sociale di euro 15 migliaia detenuto per il 49,47% da Digital Magics S.p.A.. Ha conseguito nell'esercizio 2012 un perdita di euro 371 migliaia, con un valore della produzione di euro 4.529 migliaia; il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 1.368 migliaia. Come già indicato, nel corso del 2012 è stato finalizzato un accordo di finanziamento da parte di un primario fondo di venture capital che ha portato al rifinanziamento della società al fine di perseguire un ambizioso piano di sviluppo;

- **AdRaptors S.p.A. (partecipata al 16,77%)**: Ha sede a Roma in Viale Piramide Cestia 1/C, con un capitale sociale di euro 2.153 migliaia, detenuto al 31 dicembre 2012 direttamente da Digital Magics S.p.A. al 16,77%. All data odierna la società non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2012 posticipandolo al maggior termine dei 180gg, non sono ancora completate le procedure di chiusura e il management prevede un sostanziale allineamento ai valori del piano di sviluppo;

- **Easy Baby S.r.l. (partecipata al 25%)**: fondata con l'obiettivo di attuare progetti di marketing integrato rivolti la comunità rappresentata dalle donne in attesa di un figlio o neomadri. Ha sede a Milano in via Stampa n. 3, ed un capitale sociale di euro 157 migliaia, detenuto al 31 dicembre 2012 al 25% da Digital Magics S.p.A.. Il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile pari ad Euro 9 migliaia. Grazie a queste performance economiche rappresenta uno dei pochi canali verticali presenti sul bouquet SKY con interessanti risultati di crescita;

- **Realize S.r.l. (partecipata al 40%)**: La partecipazione è stata ceduta nel corso del mese di febbraio 2013;

- **Plannify S.r.l. (partecipata al 40%)**: Plannify è una piattaforma web "intelligente" che cerca e aggrega eventi e li suggerisce agli utenti sulla base dei loro interessi. Digital Magics ha acquisito il 49% delle quote societarie lasciando al management, costituito dai fondatori e da una Ceo di collaudata esperienza in start up, il restante 51%. La società è stata costituita in data 26 novembre 2012 e presenterà il suo primo bilancio il

31/12/2013. Nel corso del mese di aprile 2013 ha ricevuto la certificazione di start-up innovativa in base alla legge 221/2012.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Digital Magics S.p.A. e dalle sue controllate e collegate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i crediti ed i debiti di natura commerciale, diversa e finanziaria in essere con parti correlate al 31 dicembre 2012 nonché le transazioni economiche effettuate con le medesime controparti nel corso dell'esercizio 2011:

### Saldi al 31 dicembre 2012

#### *Crediti dell'attivo circolante verso società controllate*

La voce si dettaglia come segue:

	Crediti commerciali	Fatture da emettere	Crediti diversi	Crediti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2012
Digital Bees S.r.l.	27		26	29	82
Livextention S.r.l.	10		-	-	10
SportXtention S.p.A.	-		-	23	23
Emotional Target S.r.l.	-	376	-	-	376
T-Stars S.r.l.	1	259	13	-	273
Jumpin S.r.l.	-	160	-	-	160
Wazzap S.r.l.	77	53	22	-	152
Goods Games S.r.l.	-	44	105	-	149
Growish S.r.l.	12	24	8		44
fondo svalutazione crediti	-	(259)	-	-	(259)
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>657</b>	<b>174</b>	<b>52</b>	<b>1.010</b>

Il fondo svalutazione crediti, pari al 31 dicembre 2012 ad euro 259 migliaia, è stato stanziato nel 2010 ed è interamente riconducibile a T-Stars S.r.l.. Il fondo ha valenza esclusivamente civilistica.

### ***Crediti dell'attivo circolante verso società collegate***

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Fatture da emettere</b>	<b>Totale 31/12/2012</b>
Ad Raptors S.p.a.	217	236	453
Plannify S.r.l.	-	300	300
fondo svalutazione crediti	(100)	-	(100)
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>536</b>	<b>653</b>

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 100 migliaia, è interamente riconducibile al credito vantato verso Ad Raptors S.p.a. Il fondo ha valenza esclusivamente civilistica.

### ***Transazioni economiche verso società controllate e collegate***

Nella tabella che segue sono evidenziate le transazioni economiche effettuate con le medesime controparti nel corso dell'esercizio 2012:

<b>esercizio 2012</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Proventi finanz.</b>
Livextention S.r.l.	16	135	
SportXtention S.p.A.		12	
Emotional Target S.r.l.		44	
Realize S.r.l.			
Goods Games S.r.l.		24	1
Jumpin S.r.l.		164	
Growish S.r.l.		33	
Wazzap S.r.l.		33	
<b>Totale controllate</b>	<b>16</b>	<b>445</b>	<b>1</b>
Plannify S.r.l.		300	
4W Market Place S.r.l.	973	273	
Bibop Spa	68	42	
Easy Baby S.r.l.		25	
Ad Raptors S.p.A.		300	18
<b>Totale collegate</b>	<b>1.041</b>	<b>940</b>	<b>18</b>
<b>Totale controllate e collegate</b>	<b>1.057</b>	<b>1.385</b>	<b>19</b>

### **Esercizio 2011**

### ***Crediti dell'attivo circolante verso società controllate***

	Crediti commerciali	Fatture da emettere	Crediti diversi	Crediti finanziari	Totale 31/12/2011
Digital Bees S.r.l.	15	35	-	-	50
Bibop TV International S.r.l.	3	-	-	8	10
Livextention S.r.l.	-	14	3	-	17
SportXtention S.p.A.	-	450	-	-	450
4W Market Place S.r.l.	260	401	-	-	661
Digital Magics BH Serajevo	7	-	-	15	22
Emotional Target S.r.l.	-	447	6	-	453
T-Stars S.r.l.	1	259	12	-	272
Jumpin S.r.l.	54	35	-	-	89
Wazzap S.r.l.	-	25	13	8	46
Good Games S.r.l.	15	25	105	27	172
fondo svalutazione crediti	-	(258)	-	-	(258)
<b>Totale</b>	<b>355</b>	<b>1.433</b>	<b>139</b>	<b>58</b>	<b>1.984</b>

### **Crediti dell'attivo circolante verso società collegate**

	Crediti commerciali	Fatture da emettere	Totale 31/12/2011
Ad Raptors S.p.A.	-	118	118
Brightzone S.r.l.	24	-	24
Easy Baby S.r.l.	54	-	54
Realize S.r.l.	-	-	-
fondo svalutazione crediti		(124)	(124)
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>(6)</b>	<b>72</b>

### **Transazioni economiche verso società controllate e collegate**

<b>esercizio 2011</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Proventi finanz.</b>	<b>Oneri finanz.</b>
Digital Bees S.r.l.	25	47		
Bibop TV International S.r.l.		3		
T-Stars S.r.l.		1		
Livextention S.r.l.		114		11
SportXtention S.p.A.		62		5
4W Market Place S.r.l.	985	687	5	3
Emotional Target S.r.l.		515		
Realize S.r.l.		5		
Good Games S.r.l.	173	25		
Jumpin S.r.l.		194		3
Wazzap S.r.l.		25		
<b>Totale controllate</b>	<b>1.183</b>	<b>1.678</b>	<b>5</b>	<b>22</b>
Bibop Spa	67	209		-
Easy Baby S.r.l.		21		-
NessunoTV S.p.A.			18	-
<b>Totale collegate</b>	<b>67</b>	<b>230</b>	<b>18</b>	<b>-</b>
<b>Totale controllate e collegate</b>	<b>1.250</b>	<b>1.908</b>	<b>23</b>	<b>22</b>

## **La fornitura di servizi alle società del gruppo**

La capogruppo offre alle proprie controllate la fornitura di servizi logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di Via Quaranta n. 40, nonché i servizi generali amministrativi.

I servizi vengono riaddebitati sul base del costo sostenuto a cui viene aggiunto un *mark-up* in linea con le normali condizioni di mercato.

## **Consolidato fiscale**

Nel corso dell'esercizio 2007 Digital Magics S.p.A. ed alcune delle sue controllate hanno optato per la tassazione secondo il regime consolidato nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR. L'opzione, a norma dell'ultimo comma dell'art. 117, ha la durata di tre esercizi sociali ed è irrevocabile. L'opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2012-2014. Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Possesso di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti**

Si informa che Digital Magics S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni delle società controllanti.

### **Acquisto o alienazione di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti**

Si informa che Digital Magics S.p.A. non ha acquistato, né ha alienato nel periodo, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote delle società controllanti.

### **Sedi secondarie**

Si segnala che Digital Magics S.p.A. non ha sedi secondarie.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Si segnala che Digital Magics S.p.A. non capitalizzate le spese di ricerca e sviluppo, che vengono addebitate ai costi dell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalla Società non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Si segnala che nel corso dell'attività non si sono verificati eventi correlati a morti sul lavoro del personale, infortuni gravi o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti e/o ex dipendenti.

### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Proseguendo nell'attività di incubatore, per Digital Magics l'esercizio 2013 sarà caratterizzato da un importante sviluppo di nuove idee imprenditoriali che sfoceranno nella nascita di numerosi progetti affidati a società veicolo appositamente costituite.

La società ha avviato nel corso del 2012 un importantissimo processo che presumibilmente porterà, entro la fine dell'esercizio 2013, alla quotazione al segmento AIM di Borsa Italiana.

Il processo di IPO consentirà, in particolare, di fare emergere l'effettivo valore economico delle società partecipate da Digital Magics, iscritte al costo, e che il *management* ritiene non rappresentativo in relazione alle potenzialità economiche che le stesse sottendono. D'altro canto il modello di business di Digital Magics sarà sempre più caratterizzato dalla realizzazione di operazioni straordinarie finalizzate al conseguimento di risorse per lo sviluppo del ruolo di incubatore di nuove idee imprenditoriali anche mediante la costruzione di un network di potenziali investitori.

La ripianificazione dei rapporti finanziari con l'istituto bancario che ha finanziato la società dall'inizio della sua attività fornisce al *management* la tranquillità di poter operare esclusivamente al piano strategico di creazione, costituzione e vendita delle start-up.

Infine gli ottimi risultati del collocamento del prestito obbligazionario convertibile emesso alla fine del 2012 ed alla data di redazione del presente documento sottoscritto integralmente per euro 3.000 migliaia, confermano l'interesse crescente che la vostra società suscita per gli investitori.

§ § §

Signori Azionisti,

per quanto sopra esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione;
- di procedere alla copertura della perdita d'esercizio 2012 pari ad Euro



269.811,00 mediante utilizzo della riserva utili a nuovo per pari importo.

Milano, [•] 3 maggio 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
Enrico Gasperini

**DIGITAL MAGICS SPA**  
**Sede: Milano - via B. Quaranta n. 40**  
**Capitale sociale: Euro 2.170.000 i.v.**  
**Cod. Fisc. 04066730963**  
**Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 04066730963**  
**Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1722943**

**Bilancio al 31 dicembre 2012**  
(importi in Euro)

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.112	13.489
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	28.980
7) altre	-	500
Totale	4.112	42.969
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
3) attrezzature industriali e commerciali	761	1.268
4) altri beni	51.927	77.497
Totale	52.688	78.765
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.961.058	3.316.437
b) imprese collegate	1.872.821	509.003
d) altre imprese	56.485	1.304.683
	4.890.364	5.130.123
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	35.000	-
b) verso imprese collegate	338.640	362.000
d) verso altri	67.410	65.110
oltre 12 mesi	67.410	65.110
	441.050	427.110
Totale	5.331.414	5.557.233
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.388.214</b>	<b>5.678.967</b>

**C) Attivo circolante**

II. <i>Crediti</i>		
1) verso clienti entro 12 mesi	469.755	1.150.999
	469.755	1.150.999
2) verso imprese controllate entro 12 mesi	1.010.487	1.983.651
	1.010.487	1.983.651
3) verso imprese collegate e consociate entro 12 mesi	653.430	71.792
	653.430	71.792
4 bis) crediti tributari entro 12 mesi	20.092	552
	20.092	552
4 ter) imposte anticipate		

entro 12 mesi	206.233	126.446
	<hr/> 206.233	<hr/> 126.446
5) verso altri entro 12 mesi	929.911	1.058.633
	<hr/> 929.911	<hr/> 23.708
Totale	<hr/> 3.289.908	<hr/> 4.392.073
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.725	35.415
3) denaro e valori in cassa	10	877
	<hr/> 1.735	<hr/> 36.292
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<hr/> <b>3.291.643</b>	<hr/> <b>4.428.365</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	932	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<hr/> <b>8.680.789</b>	<hr/> <b>10.107.332</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Capitale	2.170.000	1.270.000
IV. Riserva legale	53.362	-
VII. Altre riserve	3	891.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.013.884	(1.035.143)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(269.811)	2.102.391
<b>TOTALE</b>	<b>2.967.438</b>	<b>3.228.248</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte	173.372	78.757
<b>TOTALE</b>	<b>173.372</b>	<b>78.757</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>80.308</b>	<b>66.088</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	1.040.000	600.000
	1.040.000	600.000
2) obbligazioni convertibili	-	-
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	339.000	-
	339.000	-
4) debiti verso banche		
Entro 12 mesi	1.012.910	1.180.271
Oltre 12 mesi	956.609	1.317.957
	1.969.519	2.498.228
7) debiti verso fornitori		
Entro 12 mesi	842.008	964.573
	842.008	964.573
9) debiti verso imprese controllate		
Entro 12 mesi	118.386	1.834.824
	118.386	1.834.824
10) debiti verso imprese collegate e consociate		
Entro 12 mesi	381.459	-
	381.459	-
12) debiti tributari		
Entro 12 mesi	589.828	360.852
	589.828	360.852
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Entro 12 mesi	118.660	26.949
	118.660	26.949
14) altri debiti		
Entro 12 mesi	25.962	82.332
	25.962	82.332
<b>TOTALE</b>	<b>5.424.822</b>	<b>6.367.758</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>	34.849	366.481
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.680.789</b>	<b>10.107.332</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.048.138	3.126.482
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	7.896	114.310
- contributi in conto esercizio	-	-
	<u>7.896</u>	<u>114.310</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.056.034</b>	<b>3.240.792</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.207	16.604
7) Per servizi	1.939.892	2.035.769
8) Per godimento di beni di terzi	202.476	298.125
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	307.489	349.980
b) Oneri sociali	82.220	93.045
c) Trattamento di fine rapporto	22.779	26.000
e) Altri costi	<u>11.552</u>	<u>5.000</u>
	424.040	474.025
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.877	17.456
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.361	54.555
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.980	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>307.061</u>	<u>23.885</u>
	375.279	95.896
13) Altri accantonamenti	97.100	-
14) Oneri diversi di gestione	<u>49.182</u>	<u>105.868</u>
<b>Totale costi delle produzione</b>	<b>3.105.176</b>	<b>3.026.287</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(49.142)</b>	<b>214.505</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	1.021	5.615
- da imprese collegate e consociate	17.949	18.341
- altri	<u>109</u>	<u>151</u>
	19.079	24.107
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	-	21.716
- altri	<u>302.759</u>	<u>278.377</u>
	302.759	300.093
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(283.680)</b>	<b>(275.986)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	<u>425.333</u>	<u>628.780</u>

	425.333	628.780
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(425.333)</b>	<b>(628.780)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	1.000.000	2.818.075
- varie	186.525	-
	1.186.525	2.818.075
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	675.908	-
- varie	76.312	-
	752.220	-
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>434.305</b>	<b>2.818.075</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(323.850)</b>	<b>2.127.814</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(54.039)	25.423
<i>Imposte correnti</i>	25.747	25.423
<i>Imposte differite (anticipate)</i>	(79.786)	-
23) <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(269.811)</b>	<b>2.102.391</b>

Milano, 3 maggio 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Enrico Gasperini

**DIGITAL MAGICS S.P.A.**

Sede: Milano - via B. Quaranta n. 40

Capitale sociale: Euro 2.170.000 i.v.

Cod. Fisc. 04065730964

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 04066730963

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1722943

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012****STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai Principi Contabili ed alle raccomandazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme a quella prevista dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno ad essa riferimento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio sociale, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. In tale ambito, in Allegato 1) alla presente Nota integrativa è esposto il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2012.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Si informa altresì che la Nota Integrativa è redatta in migliaia di Euro, avendo optato per tale forma di redazione, così come consentito dall'art. 2423 del C.C.

Nel corso dell'esercizio corrente non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, C.C..

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

La voce crediti verso clienti è stata riclassificata anche nel 2011 in seguito allo spostamento del credito vantato nei confronti di Clear Leisure Plc, in quanto considerato non cliente ordinario ma di carattere straordinario.

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio, sono di seguito esposti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

I principi di redazione ed i criteri di valutazione sono ispirati ai generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione delle singole poste rispettano il contenuto formale e sostanziale del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e dei Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli di un'azienda in continuità aziendale.

I principi ed i criteri di valutazione sono di seguito esposti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- *le concessioni licenze e marchi*: sono ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- *le altre immobilizzazioni immateriali*, con particolare riferimento alle piattaforme *software* sviluppate internamente, sono ammortizzate in un periodo di tre anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, sono iscritte a tale minor valore. Questo non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico ed i fondi rettificativi di tali voci portati in diretta diminuzione all'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo di ciascuna

categoria di beni.

Le aliquote di ammortamento adottate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- *mobili*: 12%
- macchine d'ufficio : 20%
- *impianti e macchinari*: 15 %
- *attrezzatura d'ufficio*: 25%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, gli ammortamenti sono calcolati utilizzando le aliquote sopraindicate, ridotte del 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I beni, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni ai sensi di legge.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o ai valori di conferimento, eventualmente svalutati per tenere conto di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I crediti finanziari sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ottenuto riducendo il valore nominale del "fondo svalutazione crediti", determinato sulla base del rischio di inesigibilità.

In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che, dall'analisi delle singole posizioni debitore/creditore esistenti alla data di chiusura del bilancio, non risultano imputabili all'esercizio interessi di mora passivi, e che non sono stati imputati proventi per interessi di mora in quanto, secondo consolidata prassi aziendale, sono generalmente non richiesti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Patrimonio Netto**

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.  
Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non era definito l'esatto ammontare in modo oggettivo o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Contratti derivati**

I contratti derivati di copertura rischi su tassi di interessi sono valutati coerentemente con le attività e le passività coperte ed i differenziali di interesse da pagare o da incassare sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

### **Conti d'ordine**

Vengono iscritte tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi continuativi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Dividendi**

Relativamente alle società controllate e collegate, i dividendi percepiti vengono iscritti in base al principio della maturazione, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti da parte delle società controllate e collegate purché il Consiglio di Amministrazione approvi il progetto di bilancio successivamente all'approvazione dei bilanci da parte dei Soci delle controllate e collegate stesse. Fiscalmente, tuttavia, i dividendi sono riconosciuti in base al principio di cassa e, pertanto, sui dividendi imputati a conto economico sono calcolate imposte differite.

## **Interessi attivi e passivi, altri costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale.

## **Imposte**

### *Imposte correnti*

Le imposte sul reddito sono iscritte fra i debiti tributari sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle norme fiscali vigenti.

### *Imposte differite ed anticipate*

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riversa, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Qualora le differenze temporanee di cui sopra diano luogo ad imposte anticipate, esse sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del recupero del relativo "credito", sulla base degli imponibili fiscali futuri. Nel caso in cui le differenze temporanee originino imposte differite, esse non sono contabilizzate solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra i "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante e le passività per imposte differite sono iscritte nel "fondo imposte, anche differite".

La Società ha aderito unitamente ad alcune sue controllate al regime fiscale del

consolidato nazionale, di cui agli artt. 117-129 del TUIR. Nel corso dell'esercizio 2012 Digital Magics S.p.A. ed alcune delle sue controllate hanno optato per il rinnovo di tale regime per il triennio 2012-2015. A norma dell'ultimo comma dell'art. 117 del TUIR, l'opzione risulta irrevocabile.

Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio.

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio, con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto è destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Si precisa che al 31 dicembre non erano presenti partite in moneta diversa dall'euro; pertanto non è stato iscritto a conto economico nessun onere/provento netto da valutazione.

## ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

#### **B) Immobilizzazioni**

##### **I Immobilizzazioni immateriali**

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 1) Costi di Impianto e di Ampliamento	B) I - 4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	B) I - 6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	21	316	29	409	965
Ammortamenti esercizi precedenti	(21)	(302)	-	(409)	(922)
Valore a inizio esercizio	-	14	29	-	43
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(29)	-	(29)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(10)	-	-	(10)
<b>Valore al 31 dicembre 2012</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>

Al 31 dicembre 2012 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali ha subito adeguata analisi prospettica per definirne il concorso alla futura produzione di risultati economici. All'esito dell'analisi la Società ha proceduto alla svalutazione di quanto capitalizzato al 31 dicembre 2011 fra i progetti in corso di realizzazione. La svalutazione, pari ad euro 29 migliaia, è rilevata fra le "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" nel conto economico dell'esercizio 2012.

##### **II Immobilizzazioni materiali**

I movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono riportati nella tabella che segue:

	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	Totale
--	--	--	--------------------------	--------

Valore storico	17	16	418	451
Ammortamenti esercizi precedenti	(17)	(15)	(339)	(371)
Valore a inizio esercizio	-	1	79	80
Incrementi dell'esercizio	-	-	4	4
Decrementi dell'esercizio	-	-	(2)	(2)
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	(29)	(29)
<b>Valore al 31 dicembre 2012</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>52</b>	<b>53</b>

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, si segnala che non sono state oggetto di rivalutazione alcuna.

Al 31 dicembre 2012 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha subito revisioni in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo. Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

### III Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	2.961	3.316	(355)
Partecipazioni in imprese collegate	1.873	509	1.364
Partecipazioni in altre imprese	56	1.305	(1.249)
<b>Totale</b>	<b>4.890</b>	<b>5.130</b>	<b>(240)</b>

#### Partecipazioni in imprese controllate

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

Costo storico	Svalutaz .	Saldo al 31/12/1 1	Incrementi	Riclass.	Saldo al 31/12/1 2

Digital Bees S.r.l.	47	-	47	-	-	47
Bibop TV International S.r.l.	9	(9)	-	-	-	-
Livextention S.r.l.	777	(771)	6	-	-	6
SportXtention S.p.A.	975	(805)	170	-	-	170
4W Market Place S.r.l.	1.363	-	1.363	-	(1.363)	-
Digital Magics BH Serajevo	13	-	13	-	-	13
Emotional Target S.r.l.	10	-	10	-	-	10
T-Stars S.r.l.	108	(108)	-	-	-	-
Jumpin S.r.l.	700	-	700	-	-	700
Wazzap S.r.l.	300	-	300	-	-	300
Goods Games S.r.l.	7	-	7	-	-	7
Growish S.r.l.	700	-	700	-	-	700
56Cube S.r.l.	-	-	-	8	-	8
Premium Store S.r.l.	-	-	-	500	-	500
Profeeling S.r.l.	-	-	-	500	-	500
<b>Totale</b>	<b>5.009</b>	<b>(1.693)</b>	<b>3.316</b>	<b>1.008</b>	<b>(1.363)</b>	<b>2.961</b>

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- **4W Marketplace S.r.l.:** nel corso dell'esercizio 2012 è stato siglato un contratto con il Fondo d'investimento Principia Sgr che ha consentito, a seguito di specifico aumento di capitale con rinuncia al diritto d'opzione da parte degli altri soci, l'ingresso del Fondo nella compagine sociale. Per effetto di tale aumento di capitale la partecipazione di Digital Magics S.p.A. in 4W S.r.l. si è ridotta al di sotto del 50% con conseguente riclassificazione della società al 31 dicembre 2012, fra le imprese collegate;
- **56Cube S.r.l.:** la società è stata costituita in data 25 giugno 2012; la *mission* della *newco* è quella di reperire nuovi progetti e *start up* in cui investire privilegiando il mercato del sud Italia. La società nasce dall'esperienza dei due fondatori (assieme a Digital Magics) ed ha già realizzato (alla data di redazione del bilancio) tre start-up di cui due per le quali è stata richiesta certificazione di start-up innovativa;
- **Premium Store S.r.l.:** la società è stata costituita in data 27 dicembre 2012 mediante conferimento di ramo d'azienda. La valorizzazione del conferimento è stata ottenuta mediante perizia giurata redatta ex. Art. 2465 cc. Il settore di riferimento è quello dell'*e-commerce* in particolare il settore dell'editoria on-line. La società si prefigge di diventare uno dei principali operatori a livello nazionale nella gestione e nella vendita di quotidiani e riviste in formato elettronico;
- **Profeeling S.r.l.:** la società è stata costituita a fine dicembre 2012, mediante conferimento dell'omonimo ramo d'azienda. La valorizzazione del conferimento è stata ottenuta mediante perizia giurata redatta ex. Art. 2465 cc. L'attività svolta consiste nella ideazione, sviluppo e ingegnerizzazione di una piattaforma software denominata "AD Personam" in grado di realizzare una profilazione semantico-relazionale di bacini di utenti Internet e altri media digitali, ai quali poter erogare video advertising nell'ambito delle applicazioni (es. giochi) del social network Facebook e nei siti con Facebook Connect.

Si segnala inoltre quanto segue:

- **Bibop Tv International S.r.l.;** la società è stata posta in liquidazione ed

in data 14 dicembre 2012 e si è proceduto alla sua cancellazione dal Registro Imprese a seguito del completamento del processo liquidatorio;

- **SportXtention S.p.a.:** la società ha subito una importante trasformazione nel proprio modello di business. Tale modificazione ha portato al cambiamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale nel corso del mese di Aprile 2013. Il nuovo modello si baserà su una piattaforma car-pooling che ha già raccolto l'interesse di alcuni operatori del settore e che presenta un business plan che il management ritiene che il valore a bilancio della partecipazione sia congruo ed in linea con le prospettive che il nuovo piano di sviluppo intende raggiungere; la società ha posticipato l'approvazione del bilancio 2012 al maggior termine dei 180gg, la prima analisi dei dati evidenzia un EBITDA in sostanziale pareggio.

- **T-Stars S.r.l.:** la società è in sostanziale *stand by*. Il management ritiene che il marchio di proprietà sociale (parole di cotone) sia ancora interessante e valorizzabile sul mercato con una potenziale vendita. Il valore di carico della società è stato azzerato negli anni scorsi ed il management non ritiene di dover rivedere, al momento, tale valutazione;

- **Jumpin S.r.l.:** l'interruzione della joint venture commerciale con il partner industriale di riferimento ha comportato nel corso del 2012 una significativa riduzione dei volumi di operatività. Tale situazione è ritenuta dal management della società temporanea in quanto l'analisi del mercato in cui opera la società evidenzia tassi di crescita molto elevati e l'expertise accumulata dalla società nei passati due anni la rendono anche preda contendibile di acquisizione da parte di altri operatori del settore. I piani predisposti dal management evidenziano risultati che permettono di sostenere la valutazione a bilancio;

- **Wazzap S.r.l.:** il piano di sviluppo preparato dal management prevede una crescita legata a due linee di business mobile e web che porterà la società a produrre un importante fatturato già a partire dal prossimo anno. L'interesse sviluppato dagli editori per la società ha permesso di avviare alcune trattative per il supporto del modello di business finalizzato ad incrementare la base utenti e, conseguentemente, il giro d'affari per i prossimi anni. Il risultato negativo del 2012 è da imputarsi essenzialmente al mancato avvio degli investimenti necessari allo sviluppo del piano triennale che hanno così comportato un ritardo nella realizzazione dello stesso. L'interesse nel campo in cui opera Wazzap è fra i più studiati e seguiti nell'ambito dell'evoluzione della fruizione dei video e del mezzo televisivo. Attualmente il modello di business di Wazzap non ha ancora un competitor sul territorio italiano e le prospettive di crescita redatte dal management la rendono, anche in questo caso, elemento appetibile per un'acquisizione da parte di qualche operatore straniero che volesse avviare tale attività anche nel nostro paese;

- **Goods Games S.r.l.:** la società ha realizzato nel corso del 2012 importanti progetti in ambito mobile e facebook. Nonostante questo il risultato è stato negativo a causa del mancato avvio del piano triennale in seguito all'abbandono da parte del responsabile del progetto. Nel corso del 2013 si focalizzerà sullo sviluppo di un network di sviluppatori di giochi che, in maniera complementare ai grossi network già attivi (Zynga, Playfish,...), avrà la possibilità di aggregare i migliori prodotti attualmente non presenti sulla piattaforma facebook. I piani basati sull'analisi del mercato di riferimento (quello dei network-games) evidenziano una forte crescita e lo scarso presidio da parte di operatori italiani. E' stato inoltre identificato il nuovo managing partner che procederà

all'avvio del progetto;

- **Growish S.r.l.:** La società ha posticipato l'avvio del piano realizzato in fase di costituzione ed ha recentemente avviato importanti accordi con importati testate web. Nel corso del mese di Aprile sono stati anche iniziati rapporti commerciali con un istituto di derivazione bancaria che permetterà di sviluppare il processo di collettazione e sviluppare pienamente il business plan a partire da giugno 2013. Il management non ritiene di dover svalutare la partecipazione nell'ottica del semplice spostamento temporale delle aspettative di business.

Per ulteriori informazioni sull'andamento economico e finanziario delle società controllate si rimanda a quanto analiticamente indicato nello specifico capitolo della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/12	Risultato esercizio 2012	Valore carico partecip.	P.Netto di comp.za al 31/12/12	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Digital Bees S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	100,0%	10	684	19	47	684	637
Livextention S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	96,0%	10	668	(132)	6	641	635
SportXtention S.p.A. (ii)	Milano, via B. Quaranta n. 40	72,4%	238	14	(428)	170	10	(160)
Digital Magics BH Serajevo	Sarajevo (Bosnia)	60,0%	20	66	(6)	13	40	27
Emotional Target S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	100,0%	10	11	(1)	10	11	1
T-Stars S.r.l. (ii)	Milano, via B. Quaranta n. 40	55,26%	15	(215)	(37)	-	(119)	(119)
Jumpin S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	100,0%	10	154	(416)	700	154	(546)
Wazzap S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	93,0%	10	45	(101)	300	42	(238)
Goods Games S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	72,5%	10	(58)	(73)	7	(42)	(49)
Growish S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	75,0%	10	524	(178)	700	393	(307)
56Cube S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	80,0%	10	3	(7)	8	2	(6)
Premium Store S.r.l. (i)	Milano, via B. Quaranta n. 40	100,0%	10	500	(i)	500	500	-
Profeeling S.r.l. (i)	Milano, via B. Quaranta n. 40	85,0%	10	500	(i)	500	425	(75)
<b>Totale</b>				<b>2.896</b>		<b>2.961</b>	<b>2.741</b>	<b>(200)</b>

(i) le partecipazioni chiuderanno il primo bilancio al 31 dicembre 2013.

(ii) bilancio al 31 dicembre 2011

Il maggior valore di carico delle partecipazioni in Jumpin S.r.l., Wazzap S.r.l. e Growish S.r.l. rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto è da ricondurre alla fase di start-up in cui si trovano le controllate ed in particolare alle motivazioni sopra riportate. Inoltre gli amministratori hanno effettuato le proprie valutazioni in merito alla sostenibilità del valore di carico esposto a bilancio al 31 dicembre 2012, valida anche per le partecipazioni per le quali la quota di patrimonio netto di pertinenza Digital Magics è inferiore al valore di carico della partecipazione stessa; la valutazione degli amministratori ha considerato vari elementi differenti per ciascuna società partecipata, quali il modello di business, i

piani e le previsioni di sviluppo dei business, le potenzialità di sviluppo dei settori nei quali le controllate operano. L'insieme di tali elementi conferma la correttezza del valore di carico delle partecipate.

#### *Partecipazioni in imprese collegate*

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Svalutaz.	Saldo al 31/12/11	Increm.ti	Decrem./riclassif.	Saldo al 31/12/12
4W Market Place S.r.l.	-	-	-	-	1.363	1.363
Brightzone S.r.l.	79	(79)	-	-	-	-
AD Raptor S.r.l.	1.387	(1.029)	358	-	-	358
Easy Baby S.r.l.	144	-	144	-	-	144
Sodo S.r.l.	13	(10)	3	-	(3)	-
Realize S.r.l.	4	-	4	-	-	4
Plannify S.r.l.	-	-	-	4	-	4
<b>Totale</b>	<b>1.627</b>	<b>(1.118)</b>	<b>509</b>	<b>4</b>	<b>1.360</b>	<b>1.873</b>

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

- **4W Marketplace:** per quanto riguarda tale partecipazione si rimanda a quanto analiticamente indicato a commento delle partecipazioni controllate. La società ha rispettato i piani di crescita per l'esercizio 2012 ed è stata interessata dall'ingresso in un primario fondo italiano di venture capital. La valutazione a bilancio della partecipazione non riflette il maggior valore assegnato dal nuovo socio al momento del suo ingresso;
- **Ad Raptors S.p.a.:** con assemblea straordinaria del 3 maggio 2012 la NESSUNO TV S.p.a. ha modificato la denominazione sociale in AdRaptors S.p.a.. All data odierna la società non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2012 posticipandolo al maggior termine dei 180gg, non sono ancora completate le procedure di chiusura e il management prevede un sostanziale allineamento ai valori del piano di sviluppo;
- **Easy Baby S.r.l.:** la società prevede di chiudere l'esercizio 2012 con un utile pari ad Euro 9 migliaia. Grazie a queste performance economiche rappresenta uno dei pochi canali verticali presenti sul bouquet SKY con interessanti risultati di crescita;
- **Sodo S.r.l.;** in data 11 aprile 2012 è stato ceduto il 24% della partecipazione;
- **Plannify S.r.l.:** Plannify è una piattaforma web "intelligente" che cerca e aggrega eventi e li suggerisce agli utenti sulla base dei loro interessi. Digital Magics ha acquisito il 49% delle quote societarie lasciando al management, costituito dai fondatori e da una Ceo di collaudata esperienza in start up, il restante 51%. La società è stata costituita in data 26 novembre 2012 e presenterà il suo primo bilancio il 31/12/2013. Nel corso del mese di aprile 2013 ha ricevuto la certificazione di start-up innovativa in base alla legge 221/2012.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5

C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/12	Risultato esercizio 2012	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/12	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
4W Market Place S.r.l.	Fisciano (SA) frazione: LANCUSI, Largo Barbuti n. 27	49,5%	14	1.368	(371)	1.363	677	(686)
Ad Raptors S.p.a. (i)	Roma, Piazza Grazioli n. 18	16,77%	2.153	1.024	-	358	172	(186)
Easy Baby S.r.l.	Milano, via Stampa n. 8	25,00%	107	157	-	144	39	(105)
Realize S.r.l. (i)	Milano, via B. Quaranta n. 40	40,00%	10	6	-	4	2	(2)
Plannify S.r.l.	Milano, via B. Quaranta n. 40	49,00%	10			4	4	-
<b>Totale</b>						<b>1.873</b>	<b>894</b>	<b>(979)</b>

(i) bilancio al 31 dicembre 2011

(ii) la partecipazione chiuderà il primo bilancio al 31 dicembre 2013

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nel periodo fra le società controllate e collegate e Digital Magics S.p.A., gli eventi successivi e la prevedibile evoluzione della gestione, con particolare riguardo all'evoluzione dell'attività delle partecipate, si rimanda a quanto a tale proposito indicato nella relazione sulla gestione del presente bilancio.

#### Altre partecipazioni

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Svalutaz.	Saldo al 31/12/11	Decrem.to	Svalutaz.	Saldo al 31/12/12
Clear Leisure Plc (gia Brainspark Inc. Ltd.)	2.430	(1.125)	1.305	(824)	(425)	56
<b>Totale</b>	<b>2.430</b>	<b>(1.125)</b>	<b>1.305</b>	<b>(824)</b>	<b>(425)</b>	<b>56</b>

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2012, rilevano il valore residuo dell'acquisizione di una quota del capitale sociale di Clear Leisure Plc (già Brainspark Plc), società quotata all'AIM di Londra ed operante nel mondo dell'entertainment. La società possiede un portafoglio di partecipazioni e la principale è relativa al parco divertimento multimediale Mediapolis, oltre che la maggioranza della catena alberghiera Ora Hotel. Nel corso del 2012 la partecipazione è stata svalutata per euro 425 migliaia, al fine di adeguare il valore di carico dei titoli al loro *fair value*, e si è proceduto alla cessione di n. 1.610.000 azioni che ha generato una minusvalenza pari ad euro 675 migliaia.

#### Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti verso imprese controllate	35	-	35

Crediti verso imprese collegate	339	362	(23)
Crediti verso altri	67	65	2
<b>Totale</b>	<b>441</b>	<b>427</b>	<b>14</b>

I Crediti verso imprese controllate, pari al 31 dicembre 2012 ad euro 35 migliaia, rilevano un finanziamento fruttifero concesso alle controllate Wazzap S.r.l. e Goods Games S.r.l.. Il rimborso del finanziamento avverrà nel corso del 2013 sulla base della effettiva disponibilità finanziaria delle stesse.

I *Crediti verso imprese collegate*, pari al 31 dicembre 2012 ad euro 339 migliaia, rilevano un finanziamento fruttifero concesso a AdRaptors S.p.a. (già NessunoTV S.p.A.). Il rimborso del finanziamento sarà eseguito con riguardo alle disponibilità che si formeranno in AdRaptors S.p.a. a seguito del riorientamento strategico della società, divenuta nel corso del 2011 controllata dal Gruppo Digital Magics per effetto dell'aumento di capitale eseguito da LiveXtention S.r.l..

I *Crediti verso altri*, al 31 dicembre di ciascun esercizio, rilevano i depositi cauzionali.

## C) Attivo circolante

### II Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Clienti	470	1.151	(681)
Crediti verso controllate	1.010	1.984	(974)
Crediti verso collegate	654	72	582
Crediti tributari	20	-	20
Imposte anticipate	206	126	80
Altri	930	1.059	(129)
<b>Totale</b>	<b>3.290</b>	<b>4.392</b>	<b>(1.102)</b>

Il credito nei confronti di Clear Leisure Plc nettato del relativo fondo era esposto nel 2011 nella voce Clienti ed è stato riclassificato nella voce Crediti Vs altri nel presente bilancio.

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

	<b>Italia</b>	<b>UE</b>	<b>Extra UE</b>	<b>Totale</b>
Clienti	470	-	-	470
Crediti verso controllate	1.010	-	-	1.010
Crediti verso collegate	654	-	-	654
Crediti tributari	20	-	-	20
Imposte anticipate	206	-	-	206
Altri	95	835	-	930

<b>Totale</b>	<b>2.455</b>	<b>835</b>	<b>-</b>	<b>3.290</b>
---------------	--------------	------------	----------	--------------

Tutti i crediti esposti in bilancio al 31 dicembre 2012 sono nominati in euro e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

### Clients

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Clients Italia	433	1.002	(569)
Clients estero	-	101	(101)
Clients parti correlate	55	194	(139)
Fatture da emettere	66	29	37
Fondo svalutazione crediti	(84)	(175)	91
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>1.151</b>	<b>(681)</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti si dettaglia come segue:

<i>di cui fiscale</i>		
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>74</b>	<b>175</b>
Accantonamenti	-	107
Utilizzi	-	(198)
<b>Saldo al 31/12/12</b>	<b>74</b>	<b>84</b>

### Crediti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Fatture da emettere</b>	<b>Crediti diversi</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti da consolidato fiscale</b>	<b>Totale 31/12/2012</b>
Digital Bees S.r.l.	27		26	-	29	82
Livextention S.r.l.	10		-	-	-	10
SportXtention S.p.A.	-		-	-	23	23
Emotional Target S.r.l.	-	376	-	-	-	376
T-Stars S.r.l.	1	259	13	-	-	273
Jumpin S.r.l.	-	160	-	-	-	160
Wazzap S.r.l.	77	53	22	-	-	152
Goods Games S.r.l.	-	44	105	-	-	149
Growish S.r.l.	12	24	8	-	-	44
A dedurre: fondo svalutazione crediti	-	(259)	-	-	-	(259)

<b>127</b>	<b>657</b>	<b>174</b>	<b>-</b>	<b>52</b>	<b>1.010</b>
------------	------------	------------	----------	-----------	--------------

Il fondo svalutazione crediti, pari al 31 dicembre 2012 ad euro 259 migliaia, è stato stanziato nel 2010 ed è interamente riconducibile a T-Stars S.r.l.. Il fondo ha valenza esclusivamente civilistica.

#### *Crediti verso collegate*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Fatture da emettere</b>	<b>Totale 31/12/2012</b>
Ad Raptors S.p.a.	217	236	453
Plannify S.r.l.		300	300
A dedurre: fondo svalutazione crediti	(100)	-	(100)
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>536</b>	<b>653</b>

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 100 migliaia, è riconducibile interamente a Ad Raptors S.p.a. (già NessunoTV S.p.A.). Il fondo ha valenza esclusivamente civilistica.

#### *Imposte anticipate*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Imposte anticipate per Ires	206	126	80
Imposte anticipate per Irap	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>126</b>	<b>80</b>

Nel corso dell'esercizio 2007 Digital Magics S.p.A. ed alcune delle sue controllate hanno optato per la tassazione secondo il regime del consolidato nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR. L'opzione, a norma dell'ultimo comma dell'art. 117, ha la durata di tre esercizi sociali ed è irrevocabile; nel corso dell'esercizio 2012 Digital Magics S.p.a. ed alcune delle sue controllate hanno optato per il rinnovo di tale regime per il triennio 2012-2014.

Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio. A norma dell'ultimo comma dell'art. 117 del TUIR, l'opzione risulta irrevocabile.

#### *Altri crediti*

Gli altri crediti rilevano un credito di euro 1.035 migliaia vantato verso Clear Leisure Plc a seguito della cessione avvenuta nel corso del 2011 della partecipata

Bibop S.p.a.. Nel corso del 2012 Digital Magics S.p.a. ha sottoscritto un accordo per il pagamento della quota ancora non saldata del suddetto credito. Al 31 dicembre 2012 il credito è stato svalutato per euro 200 migliaia. Nel corso del 2013 è stata incassata una prima tranche pari a Euro 100 migliaia Euro : il *management* di Digital Magics ritiene che l'eventuale, ed oggi non prevedibile, mancato incasso della parte non svalutata di detto credito non pregiudicherà comunque il *cash flow* futuro e che i titoli ottenuti in sostituzione del pagamento in danaro, siano garantiti dalla solidità e dagli asset presenti in Clear Leisure.

#### **IV Disponibilità liquide**

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità sui c/c	2	35	(33)
Danaro in cassa	-	1	(1)
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>36</b>	<b>(34)</b>

I depositi bancari, al 31 dicembre di ciascun esercizio, sono costituiti presso primari istituti di credito a condizioni di mercato. Le disponibilità liquide non sono gravate da alcun vincolo.

## **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

### **A) Patrimonio netto**

La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nel patrimonio netto nei periodi considerati:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili / Perdite portate a nuovo	Utile - (Perdita) d'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>1.270</b>	<b>8</b>	<b>419</b>	<b>37</b>	<b>-</b>	<b>(1.500)</b>	<b>234</b>
Copertura parziale perdita esercizio 2010		(8)	(419)	(37)		464	-
Riporto a nuovo perdita residua esercizio 2010	-			-	(1.036)	1.036	-
Versamento soci in c.to aumento capitale sociale	-			891			891
Utile esercizio 2011	-					2.103	2.103
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>1.270</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>891</b>	<b>(1.036)</b>	<b>2.103</b>	<b>3.228</b>
Aumento di capitale:							
- versamento soci	9						9
- trasferimento riserve a capitale	891			(891)			-
Destinazione utile 2011							
- ripianamento perdite 2010	-		-	-	1.036	(1.036)	-
- trasferimento a riserva	-	53	-	1.013		(1.066)	-
Perdita esercizio 2012						(270)	(270)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>2.170</b>	<b>53</b>	<b>-</b>	<b>1.013</b>	<b>-</b>	<b>(269)</b>	<b>2.967</b>

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 2.170 migliaia ed è diviso in azioni ai sensi di legge.

In sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, con l'utile dell'esercizio, si è proceduto alla copertura della perdita dell'esercizio 2010, pari ad euro 1.036 migliaia, ed alla destinazione delle parte residua a utili nuovo per euro 1.014 migliaia ed a riserva legale per euro 53 migliaia.

In data 30 novembre 2012, con assemblea straordinaria dei soci, è stato deliberato un aumento di capitale di euro 900 migliaia, Sottoscritto a dicembre 2012 mediante riserva di capitali e rinuncia agli interessi attivi sul prestito obbligazionario

La tabella che segue mostra analiticamente le voci di patrimonio netto, specificandone la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Distribuzione dividendi
<b>Capitale</b>	2.170	---			
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	-	A/B/C	-	1.494	-
Altre riserve	-	A/B/C	-	496	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	53	A/B	-	8	-
Utili a nuovo	1.014	A/B/C	1.014	1.069	-
<b>Totale</b>	1.067		1.014	3.067	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			1.014		

*Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci*

## B) Fondi per rischi ed oneri

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/11	Giroconto	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/12
Altri fondi	0	44	131	3	173
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>131</b>	<b>3</b>	<b>173</b>

Al 31 dicembre il fondo rischi rileva esclusivamente accantonamenti per interessi e sanzioni maturati fino alla data di bilancio sulle passività fiscali scadute per le quali è previsto il saldo entro l'esercizio 2013. Nella voce Accantonamenti è stata inclusa anche la voce relativa ad interessi e sanzioni indeducibili pari ad Euro 35 migliaia.

## C) Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute sono esposte nella tabella che segue:

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>66</b>
Quota maturata nell'esercizio	23
Indennità ed anticipazioni erogate	9
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>80</b>

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a Istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la Società adempie

a tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato tra i costi del personale alla voce "Trattamento di fine rapporto".

## D) Debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Debiti verso obbligazionisti	1.040	600	440
Debiti verso obbligazionisti per prestito convertibile	339	-	339
Debiti verso banche	1.970	2.498	(528)
Debiti verso fornitori	842	965	(123)
Debiti verso controllate	118	1.835	(1.717)
Debiti verso collegate	381	-	381
Debiti tributari	590	361	229
Debiti verso Istituti previdenziali	119	27	92
Altri debiti	26	82	(56)
<b>Totale</b>	<b>5.425</b>	<b>6.368</b>	<b>(943)</b>

La suddivisione dei debiti per scadenza è la seguente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi	Totale
Debiti verso obbligazionisti	-	-	1.040	1040
Debiti verso obbligazionisti per prestito convertibile	-	339	-	339
Debiti verso banche	1.013	957	-	1970
Debiti verso fornitori	842	-	-	842
Debiti verso controllate	118	-	-	118
Debiti verso collegate	381	-	-	381
Debiti tributari	590	-	-	590
Debiti verso Istituti previdenziali	119	-	-	119
Altri debiti	26	-	-	26
<b>Totale</b>	<b>3.089</b>	<b>1.296</b>	<b>1.040</b>	<b>5.424</b>

Non vi sono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tutti i debiti in bilancio al 31 dicembre 2012 sono nominati in euro e sono nei confronti di creditori nazionali, salvo un debito commerciale di euro 3 migliaia nei confronti di un creditore stabilito nella UE.

### *Debiti verso obbligazionisti*

Nel corso del 2010 è stata deliberata l'emissione di un prestito obbligazionario fruttifero a tasso variabile legato all'Euribor 3 mesi più uno *spread* di 9 punti percentuali rimborsabile entro il 31 dicembre 2015. Al 31 dicembre 2012 tale

prestito risulta sottoscritto per complessivi euro 1.040 migliaia.

Con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 30 novembre 2012 la società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di euro 3 milioni, costituito da 6.000 obbligazioni nominative da euro 500 cadauna. Le azioni di compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale a servizio del POC sono n. 540.000 con emissione e rimborso alla pari. Il prestito prevede cedole semestrali posticipate ad un interesse lordo del 9% (fisso) oltre Euribor 3 mesi (base 365) e con un interesse lordo massimo del 12%. La conversione ordinaria è posta a fine 2015, con n. 36 azioni ogni n. 1 obbligazione; qualora la società concluda il processo di IPO, descritto al paragrafo "fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione" della relazione sulla gestione, è prevista una conversione anticipata con prezzo pari al prezzo di IPO scontato del 20%.

Alla data del 31 dicembre 2012 il prestito è stato sottoscritto per complessivi euro 339 migliaia.

#### *Debiti verso banche*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Scoperti di conto corrente	183	753	(570)
Anticipi fatture	313	-	313
Carte di credito	4	6	(2)
Finanziamento a medio termine - quota a breve	512	421	91
Finanziamento a medio termine - quota a lungo	958	1.318	(360)
<b>Totale</b>	<b>1.970</b>	<b>2.498</b>	<b>(528)</b>

I finanziamenti a medio termine rilevano due prestiti chirografari erogati da Intesa S. Paolo nel corso del 2008 e originariamente pari complessivamente ad euro 3.500 migliaia.

Il primo finanziamento, di originari euro 3.000 migliaia, rileva alla data del 31 dicembre 2012 un debito residuo in linea capitale pari ad euro 1.153 migliaia, la cui scadenza è previsto per il 16 maggio 2016. Alla data del 31 dicembre risulta impagata la rata n. 14 del suddetto finanziamento con scadenza novembre 2012; tale rata è stata versata nel febbraio 2013 comprensiva degli oneri bancari aggiuntivi.

Il secondo finanziamento, di originari euro 500 migliaia, aveva originariamente durata di 60 mesi, rata trimestrali posticipata, preammortamento di 18 mesi con inizio del rimborso della quota capitale dal 3 dicembre 2009 ed un tasso di interesse variabile, determinato in misura nominale annua dalla somma di una quota fissa pari al 1,5% e da una quota variabile pari al tasso lettera *euribor* a tre mesi base 360.

Si rileva alla data del 31 dicembre 2012 un debito residuo in linea capitale pari ad euro 315 migliaia, la cui scadenza è prevista per il 16 maggio 2016.

La Società, al fine di tutelarsi dal rischio di rialzo dei tassi di interesse sui finanziamenti, ha posto in essere due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS): il primo di importo pari ad euro 413 migliaia al tasso fisso contrattuale euribor 3 mesi ACT/360 più 2,83% con tasso massimo 2,95%; il secondo di euro 1.403 migliaia al tasso fisso contrattuale euribor 3 mesi ACT/360 più 1,39% con tasso massimo 3,89%. Al 31 dicembre 2012 i fair value di tali strumenti finanziari derivati sono negativi per euro 3 migliaia ed euro 28 migliaia.

#### *Debiti verso fornitori*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Fornitori terzi Italia	573	722	(149)
Fornitori terzi UE	3	-	3
Fatture da ricevere fornitori italia	266	243	23
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>965</b>	<b>(123)</b>

#### *Debiti verso controllate*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Debiti diversi</b>	<b>Totale 31/12/2012</b>
Digital Magics BH	4	-	4
Good Games S.r.l.	38	5	43
Jumpin S.r.l.	-	70	70
T Star S.r.l.	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>75</b>	<b>118</b>

#### *Debiti tributari*

La voce si dettaglia come segue

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso Erario per IVA	258	263	(5)
Debiti verso Erario per imposte	118	20	98
Debiti verso Erario per ritenute	206	67	139
Altri debiti per tributi	8	11	(3)
<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>361</b>	<b>229</b>

I debiti tributari, pari ad Euro 590 migliaia, sono da ricondurre per euro 258 migliaia a debiti verso erario per iva, per euro 206 migliaia a debiti verso erario per ritenute alla fonte, per euro 118 a debiti verso imposte e per euro 8 a debiti per altri tributi. Nel corso dell'esercizio è stato ricevuto l'avviso bonario pari ad euro 97 migliaia relativo al debito iva dell'esercizio 2009 e regolarmente

rateizzato in numero 20 rate trimestrali a valere per il periodo 21 dicembre 2012 - 2 ottobre 2017. Nel corso dell'esercizio si è proceduto con uno stanziamento di euro 97 migliaia ai fondi rischi su debiti per potenziali passività fiscali dovuti a seguito di future notifiche di avvisi bonari e/o cartelle esattoriali, nonché di ravvedimenti volontari. Alla data del 31 dicembre 2012 i debiti tributari scaduti sono pari ad euro ad euro 564 migliaia.

Al 31 dicembre il fondo rischi rileva esclusivamente accantonamenti per interessi e sanzioni maturati fino al 31/12/2012 sulle passività fiscali scadute per le quali è previsto il saldo entro l'esercizio 2013.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso INPS	116	27	89
Debiti verso altri Istituti	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>27</b>	<b>92</b>

Al 31 dicembre 2012 i debiti previdenziali, pari ad euro 119 migliaia complessivi, sono da ricondurre a debiti maturati nel corso dell'esercizio e già scaduti;

#### *Altri debiti*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20	14	6
Altri debiti	6	68	(62)
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>82</b>	<b>(56)</b>

### **E) Ratei e risconti passivi**

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Ratei passivi	35	38	(3)
Risconti passivi	-	328	(328)
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>366</b>	<b>(331)</b>

## **CONTO ECONOMICO**

### **A) Valore della produzione**

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.048	3.127	(79)
Altri ricavi e proventi	8	114	(106)
<b>Totale</b>	<b>3.056</b>	<b>3.241</b>	<b>(185)</b>

I ricavi dell'esercizio 2012 sono stati pressoché integralmente conseguiti con controparti nazionali.

I ricavi realizzati nell'esercizio 2012 da Digital Magics con le società controllate e collegate ammontano a euro 1.509 migliaia.

Per ulteriori informazioni relative a tale aspetto si rimanda a quanto analiticamente indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione al presente bilancio.

### **B) Costi della produzione**

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17	17	1
Servizi	1.940	2.036	(96)
Godimento di beni di terzi	202	298	(96)
Costi del personale	424	474	(50)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10	17	(8)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29	55	(25)
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	29	-	29
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	307	24	283
Accantonamento per rischi	97	-	97
Oneri diversi di gestione	49	106	(57)
<b>Totale</b>	<b>3.105</b>	<b>3.026</b>	<b>79</b>

La società ha strutturato la propria attività con l'utilizzo di un elevato livello delle

prestazioni esterne al fine di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze del mercato.

All'interno della voce dei *Servizi* sono compresi principalmente costi per la realizzazione dei prototipi necessari per lo sviluppo dei nuovi progetti imprenditoriali. L'aumento dei costi per servizi è da ricondurre all'incremento di fatturato rispetto al precedente esercizio.

I costi per servizi addebitati nell'esercizio 2012 dalle società controllate e facenti parte del Gruppo Digital Magics ammontano a euro 1.104 migliaia.

Per ulteriori informazioni relative a tale aspetto si rimanda a quanto analiticamente indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione al presente bilancio.

La tabella che segue mostra il numero medio e puntuale dei dipendenti in forza per gli esercizi 2011 e 2012:

	2012		2011	
	31/12/2012	media	31/12/2011	media
Quadri	2	3	3	3
Impiegati	5	5	6	8
Apprendista	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>12</b>

### C) Proventi ed oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	
Proventi finanziari			
- da imprese controllate	1	6	(5)
- da imprese collegate	18	18	-
	19	24	13
Oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	22	(22)
- altri	303	278	25
	303	300	3
<b>Totale</b>	<b>(284)</b>	<b>(276)</b>	<b>10</b>

Gli *altri* oneri finanziari dell'esercizio 2012 includono gli interessi passivi correlati ai finanziamenti a medio termine pari a complessivi euro 138 migliaia.

Per ulteriori informazioni sulla struttura dell'indebitamento finanziario, si rinvia a quanto esposto in commento alla voce *Debiti verso banche*.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
<i>Svalutazione:</i>			
Partecipazione Clear Leisure Plc	425	400	25
Partecipazione Sportxtention	-	150	(150)
Partecipazione Brightzone	-	79	(79)
<b>Totale</b>	<b>425</b>	<b>629</b>	<b>(204)</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto analiticamente indicato in commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie della presente nota integrativa.

## E) Proventi ed oneri straordinari

### *Proventi straordinari*

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Cessione partecipazione Bibop S.p.A.	-	1.618	(1.618)
Conferimento ramo d'azienda Premium Store S.r.l.	500	-	500
Conferimento ramo d'azienda Profeeling S.r.l.	500	-	500
Conferimento ramo d'azienda "GDA" in 4W Marketplace S.r.l.	-	500	(500)
Conferimento ramo d'azienda Growish S.r.l.	-	700	(700)
Sopravvenienze attive	186	-	186
<b>Totale</b>	<b>1.186</b>	<b>2.818</b>	<b>(1.632)</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto analiticamente indicato in commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie della presente nota integrativa.

### *Oneri straordinari*

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Minusvalenza cessione partecipazione Clear Leisure Plc.	675	-	675
Sopravvenienze passive	77	-	77
<b>Totale</b>	<b>752</b>	<b>-</b>	<b>752</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto analiticamente indicato in commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie della presente nota integrativa.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti	-	26	26	-	25	25
b) imposte differite	-	-	-	-	-	-
c) imposte anticipate	(80)	-	(80)	-	-	-
	<b>(80)</b>	<b>26</b>	<b>(54)</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

La tabella che segue evidenzia la movimentazione nell'esercizio 2012, delle imposte anticipate:

	IRES			IRAP		
	Imponibile	Aliquota	Variazione	Imponibile	Aliquota	Variazione
<b>Importo Iniziale</b>			<b>126</b>			-
Aumenti	-	-	-	-	-	-
Imposte Anticipate sorte nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti	290	27,50%	80	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
Imposte Anticipate annullate nell'esercizio	-	27,50%	-	-	3,90%	-
<b>Importo Finale</b>			<b>206</b>			-

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

<i>IRES - Descrizione</i>	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Risultato Prima Delle Imposte	(324)	27,50%	(89)	-27,50%
Differenze Permanenti	(420)	27,50%	(116)	-35,65%
<b>Totale (Competenza)</b>	<b>(744)</b>	<b>27,50%</b>	<b>(205)</b>	<b>-63,15%</b>
Diff. Temporanee				
Tassabili (+)	681	27,50%	187	-57,80%
Deducibili (-)	-	27,50%	-	0,00%
<b>Totale (Corrente)</b>	<b>(63)</b>	<b>27,50%</b>	<b>(17)</b>	<b>-5,35%</b>

<i>IRAP - Descrizione</i>	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Risultato Prima Delle Imposte	(324)	3,90%	(13)	-3,90%
Elementi non rilevanti ai fini IRAP	(275)	3,90%	(11)	-3,31%
<b>Valore Netto della Produzione</b>	<b>(599)</b>	<b>3,90%</b>	<b>(23)</b>	<b>-7,21%</b>
Differenze Permanenti	1.259	3,90%	49	15,15%
<b>Totale (Competenza)</b>	<b>660</b>	<b>3,90%</b>	<b>26</b>	<b>42,46%</b>
Diff. Temporanee				

Tassabili (+)	-	3,90%	-	0,00%
Deducibili (-)	-	3,90%	-	0,00%
<b>Totale (Corrente)</b>	<b>660</b>	<b>3,90%</b>	<b>26</b>	<b>7,94%</b>

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

La società, sia per l'esercizio 2011 che 2012, non ha attribuito alcun compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione.

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Compensi amministratori	-	-	-
Compensi sindaci	15	15	-
	15	15	-

La revisione legale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata eseguita dalla società di Revisione BDO S.p.a., per un corrispettivo di competenza di euro 18 migliaia.

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2013 è proseguita la raccolta del prestito obbligazionario avviata nel corso del 2012. Alla data di redazione del bilancio tale bond è stato sottoscritto per la sua totalità (euro 3.000 migliaia) e già versato per circa euro 2.700 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda agli eventi successivi della relazione sulla gestione.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CORRELATE**

I rapporti con imprese controllanti, controllate e correlate sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Operazioni su azioni proprie e della controllante**

In merito alle informazioni obbligatorie di cui agli artt. 2427 Codice Civile si precisa che la Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22 Codice Civile relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si precisa che vengono omessi, in ossequio al Principio contabile n. 12, Appendice 2, gli effetti sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio netto di due

contratti di leasing che la Società ha in essere ed avente ad oggetto n.1 automezzo e alcune attrezzature specifiche.

### **Oneri Finanziari Iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale**

Si attesta che nell'esercizio non é stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

### **Informazioni Relative al "Fair Value" degli Strumenti Finanziari Derivati**

Per l'informativa di cui all'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile si rimanda a quanto analiticamente indicato a commento della voce "Debiti verso banche" della presente nota integrativa

### **Effetti Significativi delle Variazioni dei Cambi Valutari**

In merito alle informazioni richieste dal punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso degli esercizi in rassegna la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato, fatta salva la circostanza che gli amministratori non hanno ricevuto emolumenti.

### **Accordi fuori Bilancio**

In merito alle informazioni richieste dal punto 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che al fine di giungere ad una corretta rappresentazione della

situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, con particolare riferimento ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi o benefici rilevanti, occorre tener conto che l'avvenuta adesione al regime consolidato nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR per il triennio 2007/2009 comporta, ai sensi dell'art. 127, comma 2 del TUIR, una responsabilità solidale con la controllante per le maggiori imposte che dovessero essere accertate, nonché per i relativi interessi e sanzioni, a seguito di rettifiche al reddito imponibile della Società.

Inoltre, si segnala che l'importo complessivo degli impegni assunti con terzi da Digital Magics S.p.A. al 31 dicembre 2012 in conseguenza di contratti di locazione finanziaria e di noleggio ammonta complessivamente ad euro 21 migliaia.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altra società.

§ § §

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 3 maggio 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
Enrico Gasperini



## RENDICONTO FINANZIARIO 2012 (in euro)

(migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2012</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(269.811)
Imposte correnti	25.747
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.877
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.361
<i>Accantonamenti:</i>	
- T.f.r.	22.779
- imposte differite (anticipate)	(79.786)
- <i>imposte (anticipate)</i>	(79.786)
- fondi rischi e oneri	97.100
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	(6.391)
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni finanziarie	675.908
Plusvalenze da conferimento e cessione rami azienda	(1.000.000)
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	28.980
Svalutazione crediti commerciali	307.061
Svalutazione partecipazioni	425.333
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione corrente</b>	<b>266.158</b>
T.f.r. pagato	(8.559)
Variazione fondi per rischi ed oneri	76.272
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	374.183
Diminuzione (aumento) crediti verso controllate	973.164
Diminuzione (aumento) crediti verso collegate	(581.638)
Diminuzione (aumento) crediti tributari	(19.540)
Diminuzione (aumento) altre attività, nette	128.722
Diminuzione (aumento) ratei e risconti attivi	(932)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(122.565)
Aumento (diminuzione) debiti verso controllate	(1.716.438)
Aumento (diminuzione) debiti verso collegate	381.459
Aumento (diminuzione) debiti tributari	124.472
Aumento (diminuzione) altre passività, nette	35.340
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(331.632)
	<i>(755.405)</i>
<b>Flusso monetario generato (impiegato) da attività di esercizio</b>	<b>(421.534)</b>
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	3.107
Disinvestimenti netti di partecipazioni	138.518
<b>Flusso monetario generato da attività di investimento</b>	<b>141.625</b>
Incremento (decremento) debiti bancari a breve termine	(167.361)
Incremento (decremento) debiti bancari a medio termine	(361.348)
Variazione altri crediti finanziari	21.060
Variazione crediti finanziari verso controllate	(35.000)
Incasso prestito obbligazionario	779.000
Aumento di capitale e versamenti soci	9.001
<b>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</b>	<b>245.352</b>
<b>Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C)</b>	<b>(34.557)</b>

<b>Cassa e banche all'inizio dell'esercizio</b>	<b>36.292</b>
<b>Flusso monetario netto dell'esercizio</b>	<b>(34.557)</b>
<b>Cassa e banche alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.735</b>

## **DIGITAL MAGICS S.P.A.**

Sede: Milano – Via Quaranta, 40  
Capitale sociale: Euro 2.170.000.= interamente versato  
Codice Fiscale 04066730963  
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 04066730963  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1722943  
=====

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

#### **All'assemblea degli Azionisti della Digital Magics S.p.A.**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vi ricordiamo anzitutto che il Collegio Sindacale nella vostra società svolge esclusivamente le funzioni ed i compiti previsti dall'articolo 2403 del Codice Civile, e di essa vi riferiamo ai sensi dell'art. 2429 dello stesso, mentre l'attività di revisione legale viene svolta dalla società di revisione BDO S.p.A., in virtù delle determinazioni assunte dagli azionisti.

#### **Funzioni di vigilanza ai sensi art. 2429 del Codice Civile**

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo adeguate informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C., e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte dell'Organo Amministrativo, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Euro</b>
Attività	8.680.789
Passività	5.713.351
<u>Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)</u>	<u>3.237.249</u>
Risultato dell'esercizio	- 269.811

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Euro</b>
Valore della produzione	3.056.034
Costi della produzione	- 3.105.176
Differenza tra valore e costi della produzione	- 49.142
Totale proventi ed oneri finanziari	- 283.680
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 425.333
Proventi ed oneri straordinari	434.305
<u>Imposte sul reddito</u>	<u>54.039</u>
Risultato dell'esercizio	- 269.811

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio dà atto che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- in generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del Codice Civile; nonché i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito;
- ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla Gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nell'elaborazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

\*\*\* \*\*

In conclusione, nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono stati rilevati fatti e/o omissioni censurabili e/o irregolarità o comunque elementi significativi da menzionare nella presente relazione.

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, in aggiunta a quanto precede, diamo atto di aver condiviso i risultati del lavoro svolto su di esso dalla Società di Revisione, la quale ha espresso - ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 numero 39 - un giudizio senza rilievi ma con dei significativi richiami di informativa, che il Collegio condivide.

In particolare, la società presenta un indebitamento finanziario netto pari a euro 3,3 milioni (di cui euro 2,0 milioni nei confronti delle banche ed euro 1,3 milioni nei confronti degli obbligazionisti) oltre ad un indebitamento nei confronti dell'erario di circa euro 0,6 milioni, quasi interamente già scaduto, e verso enti previdenziali di circa euro 0.1 milioni. Gli amministratori, cui compete la responsabilità del Bilancio, lo hanno comunque redatto sul principio della continuità aziendale sulla base di un piano previsionale di cassa di 12 mesi che ha evidenziato la capacità finanziaria della società, adeguatamente supportata dal sistema creditizio, di fare fronte ai propri impegni ed a ridurre l'esposizione finanziaria ed il proprio indebitamento nei confronti dell'erario.

Alla data di emissione della presente relazione, come anche sottolineato dalla società di revisione, non ci sono elementi tali da considerare non ragionevoli le previsioni dell'organo amministrativo.

### **Giudizio sul bilancio**

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed alla proposta relativa alle modalità di copertura della perdita di esercizio così come formulata dall'Organo Amministrativo.

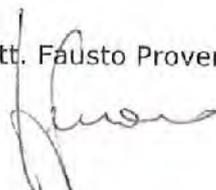
Milano, 30 maggio 2013

### **Il Collegio Sindacale**

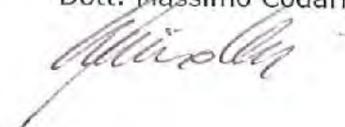
Dott. Claudio Boschioli



Dott. Fausto Provenzano



Dott. Massimo Codari







**Digital Magics S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2012**



Digital Magics S.p.A.

## INDICE

- Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39
- Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012
- Bilancio al 31 dicembre 2012
- Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2012
- Rendiconto finanziario sul bilancio al 31 dicembre  
2012

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Agli Azionisti della  
Digital Magics S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digital Magics S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Digital Magics S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio sindacale in data 27 febbraio 2012; si segnala che gli Amministratori, come è stato descritto nella Nota Integrativa, hanno provveduto a riclassificare taluni importi comparativi rispetto a quanto esposto nel bilancio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Digital Magics S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio separato si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo, indicati dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa:
  - 4.1 La Società presenta alla data del 31 dicembre 2012 un indebitamento finanziario netto pari a 3.347 Euro migliaia che comprende un indebitamento verso le banche di complessivi Euro 1.968 migliaia (di cui Euro 1.011 migliaia in scadenza entro l'esercizio successivo) ed Euro 1.040 migliaia relativi alla quota sottoscritta di due prestiti obbligazionari, il primo emesso nel corso dell'esercizio 2010 e sottoscritto in differenti tranches nel corso del 2011 e 2012 ed il secondo, convertibile in azioni della società, emesso a fine esercizio 2012.

- 4.2 La Società presenta un'esposizione verso l'erario, pari ad Euro 590 migliaia, di cui, alla data del 31 dicembre 2012, risultano scaduti Euro 564 migliaia. Inoltre, gli Amministratori indicano che al 31 dicembre 2012 i debiti previdenziali, pari ad Euro 119 migliaia, sono da ricondurre a debiti maturati nel corso dell'esercizio e sono già scaduti. Gli Amministratori indicano di aver proceduto con uno stanziamento di Euro 97 migliaia al fondo rischi per interessi e sanzioni maturati fino al 31/12/2012 sulle passività fiscali scadute per le quali è previsto il saldo entro l'esercizio 2013.
- 4.3 Il risultato economico dell'esercizio 2012 è stato significativamente influenzato dalla perdita conseguita a seguito della parziale cessione dei titoli di proprietà in Brainspark Inc. Ltd. e della svalutazione di quelli ancora detenuti al 31 dicembre 2012 al fine di riallineare il loro valore a quello di mercato nonché dagli accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti ed al fondo rischi ed oneri.
- 4.4 In merito al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori indicano nella relazione sulla gestione di aver analizzato la situazione e predisposto un piano previsionale di cassa per un periodo di 12 mesi a partire dal mese di Aprile 2013. Gli Amministratori ritengono che, sulla base del piano, emerge la capacità aziendale di far fronte alla gestione ordinaria, al rientro dell'esposizione commerciale verso i fornitori e al rimborso dei debiti tributari scaduti, supportata da un adeguato livello di affidamento bancario a breve termine e dalle entrate derivanti dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile. Pertanto, gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2012 nel presupposto della continuità aziendale assumendo che le previsioni contenute nel piano previsionale di cassa sopraccitato si realizzino nel corso dei prossimi 12 mesi.  
Alla data della presente relazione non siamo a conoscenza di elementi tali da rendere non attendibili le informazioni utilizzate dagli Amministratori per la predisposizione del piano stesso.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Digital Magics S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Digital Magics S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 30 maggio 2013

BDO S.p.A.



Vincenzo Capaccio  
(Socio)